

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025

FINCANTIERI

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025

FINCANTIERI

Indice

Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo	4	
Il Gruppo Fincantieri	8	
Vision	10	
Purpose on Board	10	
Mission on Board	11	
Chi siamo	11	
Profilo del Gruppo	15	
Relazione sull’Andamento della Gestione al 30 giugno 2025	18	
Overview	24	
Andamento del Gruppo	36	
Andamento dei settori	48	
Gestione dei Rischi	58	
Altre informazioni	60	
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025	72	
Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata	74	
Conto Economico Complessivo Consolidato	75	
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	76	
Rendiconto finanziario consolidato	77	
Note Illustrative	78	
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	80	
Nota 2 - Area e Principi di consolidamento	84	
Nota 3 - Principi contabili	86	
Nota 4 - Stime e assunzioni	87	
Nota 5 - Attività immateriali	88	
Nota 6 - Diritti d’uso	90	
Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	91	
Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	92	
Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	93	
Nota 10 - Altre attività non correnti	94	
Nota 11 - Imposte differite	95	
Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	96	
Nota 13 - Attività / passività derivanti da contratti	97	
Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	98	
Nota 15 - Crediti per imposte dirette	100	
Nota 16 - Attività finanziarie correnti	101	
Nota 17 - Disponibilità liquide	101	
Nota 18 - Patrimonio netto	102	
Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	106	
Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti	108	
Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	109	
Nota 22 - Altre passività non correnti	110	
Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	111	
Nota 24 - Passività finanziarie correnti	112	
Nota 25 - Ricavi e proventi	113	
Nota 26 - Costi operativi	114	
Nota 27 - Proventi e oneri finanziari	116	
Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni	117	
Nota 29 - Imposte	118	
Nota 30 - Altre Informazioni	119	
Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio	130	
Nota 32 - Informativa di settore	131	
Nota 33 - Acquisizioni	135	
Nota 34 - Eventi successivi al 30 giugno 2025	137	
Allegato 1 - Società incluse nell’area di consolidamento	138	
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	145	
Relazione della società di revisione	149	



▪ Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo	4
--	---

Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Triennio 2025-2027 Biagio Mazzotta
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Pierroberto Folgiero
Consiglieri	Paolo Amato
	Gianfranco Battisti
	Simona Camerano
	Sara Carrer
	Mariachiara Geronazzo
	Sergio Marini
	Secondina Giulia Ravera
	Emilio Scalfarotto
Segretario	Alessandra Battaglia
Collegio Sindacale	
Presidente	Triennio 2023-2025 Gabriella Chersicla
Sindaci Effettivi	Elena Cussigh
	Antonello Lillo
Sindaci Supplenti	Ottavio De Marco
	Arianna Pennacchio
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	
Felice Bonavolontà	
Organismo di Vigilanza	
Presidente - Componente esterno	Ex D.Lgs. 231/01 Triennio 2024-2026 Attilio Befera
Componenti interni	Davide Carlino
	Iole Anna Savini
Società di revisione	
Novennio 2020-2028 Deloitte & Touche S.p.A.	

Per informazioni dettagliate sulla composizione e sulle funzioni dei Comitati endoconsiliari (ossia il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al quale sono attribuite anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione, il Comitato per la Remunerazione, al quale sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione in occasione di operazioni con parti correlate, il Comitato per le Nomine e il Comitato per la Sostenibilità) si rinvia a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito internet della Società nella sezione "Governance ed Etica - Sistema di Corporate Governance - Relazioni sul governo societario".

DISCLAIMER
I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo Fincantieri S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.





■ Il Gruppo Fincantieri

Vision	10
Purpose on Board	10
Mission on Board	11
Chi siamo	11
Profilo del Gruppo	15

Vision

Creare una flotta marittima sostenibile e altamente tecnologica, dove le nuove tecnologie e l'innovazione si integrano armoniosamente per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza dei sistemi navali.

Purpose on Board

Contribuiamo a far avanzare la società creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.

Future on Board: è la firma del marchio Fincantieri. Portiamo a bordo un futuro fondato sulle nostre vere competenze e sulla credibilità di digital design authority e integratore di soluzioni complesse. Un futuro dove la nostra forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta.

Valori



→ Persone

Le nostre azioni sono orientate alla crescita, alla formazione e alla valorizzazione delle persone, attraverso un'attenzione quotidiana alla qualità del lavoro e dei rapporti umani.



Sicurezza

Assicuriamo elevati livelli di sicurezza sul lavoro per garantire la salute e il benessere dei lavoratori.



Integrità

Agiamo in maniera responsabile e lavoriamo con il massimo impegno attenendoci a principi rigorosi di etica, lealtà e correttezza professionale.



Attenzione al Cliente

Soddisfiamo le esigenze dei nostri clienti e rispettiamo rigorosamente gli impegni presi.



Innovazione ←

Siamo tesi verso la continua innovazione tecnologica dei prodotti e dei metodi di lavoro.

Mission on Board

Leadership globale nello sviluppo e nella gestione dell'intero ciclo di vita della nave digitale e verde.

Ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.

Chi Siamo

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia. È **leader nella realizzazione e trasformazione di unità da crociera**, con una quota di mercato superiore al 40%, unità per la **difesa** e **navi da lavoro offshore** e ad inizio 2025, il Gruppo ha costituito il segmento dell'**Underwater** a presidio di questo dominio altamente strategico in ambito civile, della difesa e dual use.

Fincantieri è inoltre leader nell'innovazione sostenibile e nella digitalizzazione del comparto navalmeccanico, essendo attiva nel campo dei sistemi navali mecatronici, elettronici e digitali, della cybersecurity e dell'intelligenza artificiale, con un'ampia offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio.

Negli ultimi anni è proseguita **la transizione verso la realizzazione di prodotti green**, caratterizzati dalla sempre maggiore applicazione di nuove tecnologie di propulsione e nuovi carburanti a bordo nave, che ha permesso al Gruppo di diventare leader di mercato nella progettazione e costruzione di navi a ridotto impatto ambientale. Tale traguardo testimonia l'impegno e la capacità di essere un **player anche nella transizione ecologica**, con una chiara strategia di sostenibilità che declina una roadmap dettagliata volta a rispondere alle regolamentazioni sempre più stringenti. Il Gruppo opera, inoltre, nel digitale e nella cybersecurity, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri e nel facility management.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze industriali e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire una **piattaforma integrata** tra le più avanzate al mondo.

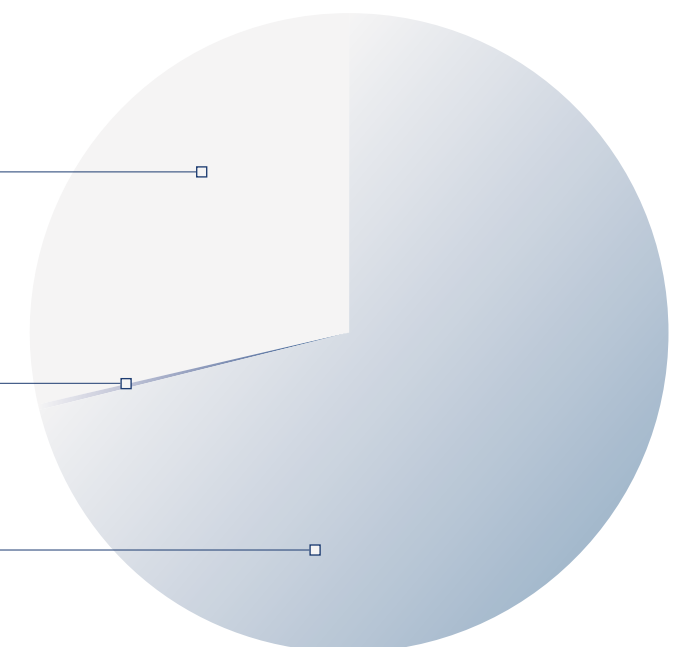
Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega quasi 12.000 dipendenti. La rete produttiva si sviluppa attraverso **18 stabilimenti in tre continenti** e occupa oltre 23.000 lavoratori diretti.

Azionariato

28,62%
Mercato indistinto

0,13%
Fincantieri S.p.A.
(azioni proprie)

71,25%
CDP Equity S.p.A.



Al 30 giugno 2025, il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A., pari a euro 878.309.647,20, è detenuto per il 71,25%, tramite la controllata CDP Equity S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La restante parte del Capitale sociale è distribuita tra altri azionisti privati e investitori istituzionali (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,13% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale).



Cantieri Navali e Bacini

Europa

Italia

- Trieste
 - Monfalcone
 - Marghera
 - Sestri Ponente
 - Genova
 - Riva Trigoso - Muggiano
 - Ancona
 - Castellammare di Stabia
 - Palermo
- Norvegia
- Brattwaag
 - Langsten
 - Søviknes
- Romania
- Braila
 - Tulcea

Asia

Vietnam

- Vung Tau

Americhe

USA

- Marinette
- Sturgeon Bay
- Green Bay

Brasile

- Suape

Principali Società Controllate

Europa

Italia

- Isotta Fraschini Motori
 - Marine Interiors
 - Marine Interiors Cabins
 - Fincantieri NexTech
 - Seanergy A Marine Interiors Company
 - Fincantieri SI
 - Fincantieri Infrastructure
 - Fincantieri Infrastructure Opere Marittime
 - Fincantieri INfrastrutture Sociali
 - IDS Ingegneria Dei Sistemi
 - Empoli Salute Gestione
 - SOF
 - Issel Nord
 - MI
 - Remazel Engineering
 - WASS Submarine Systems
- Norvegia
- Vard Group
 - Vard Electro
 - Vard Interiors
 - Seaconics
- Romania
- Vard Shipyards Romania

Asia

Qatar

- Fincantieri Services Doha

Singapore

- Vard Singapore

Vietnam

- Vard Vung Tau

Emirati Arabi Uniti

- Fincantieri Naval Services

Arabia Saudita

- Fincantieri Arabia for Naval Services

Americhe

USA

- Fincantieri Marine Group
- Fincantieri Marine System North America
- Fincantieri Services USA
- Marinette Marine Corporation
- Fincantieri Infrastructure Florida

Canada

- Vard Marine Canada

Brasile

- Vard Promar

€ 8,1 mld Ricavi 2024

+7.000 Navi progettate e realizzate

Il principale costruttore navale occidentale

+230 Anni di storia

> 23.000 Dipendenti al 30.06.2025 47% Estero; 53% Italia

18 Cantieri

nr.1 per diversificazione e innovazione

100 Navi in portafoglio

Carico di lavoro complessivo € 57,7 mld

Fornitori +7.000

Continenti 3



Profilo del Gruppo

Il Gruppo opera attraverso i seguenti quattro segmenti:

- **Shipbuilding:** include le aree di business delle navi da crociera, delle navi per la difesa e dello Ship Interiors;
- **Offshore e Navi speciali:** include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
- **Underwater:** include la progettazione e la costruzione di sottomarini, le tecnologie nel campo degli effettori, della sensoristica acustica, dei sistemi unmanned, radar e di comunicazione avanzata e sistemi di top-side per il rilascio, il recupero e l'interfacciamento operativo di veicoli autonomi;
- **Sistemi, Componenti e Infrastrutture:** include le seguenti aree di business i) Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Si segnala che a partire da inizio 2025, con l'acquisizione di WASS Submarine Systems S.r.l. (di seguito anche "WASS"), è stato costituito il nuovo segmento Underwater, in cui sono stati riallocati il business dei sottomarini di Fincantieri S.p.A. (precedentemente ricompreso nel segmento Shipbuilding), le attività della controllata Remazel Engineering S.p.A. (precedentemente allocate al segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture) e la linea di business "Unmanned Systems & Underwater" della controllata IDS – Ingegneria dei Sistemi S.p.A. (precedentemente parte del segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture). I dati di confronto al 31.12.2024 e 30.06.2024 sono stati opportunamente riclassificati e riportati come valori restated.

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.



Indice	Il Gruppo Fincantieri				Relazione sull'Andamento della Gestione del Gruppo				Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024	
Segmenti	Shipbuilding			Offshore e Navi Speciali		Underwater	Sistemi, Componenti e Infrastrutture			Altro
Aree di Business	 Navi da Crociera	 Navi per la Difesa	 Ship Interiors	 Offshore e Navi Speciali		 Underwater	 Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali	 Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici	 Polo Infrastrutture	 Funzioni Corporate
Portafoglio Prodotti	Contemporary Premium Upper Premium Luxury Exploration/Niche Expedition cruise vessels Traghetti	Portaerei Cacciatorpediniere Fregate Corvette Pattugliatori Navi anfibia Unità di supporto logistico Navi multiruolo e da ricerca Navi Speciali Gestione ciclo vita: • Supporto logistico integrato • In-service support • Training & Assistenza	Cabine Aree Pubbliche Catering Vetrate Box Igiene Interior Design	Eolico offshore (CSOV-SOV) Posacavi Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV) Mezzi specializzati e unmanned Fishery Mezzi per la perforazione		Sottomarini Veicoli autonomi sottomarini e di superficie Siluri pesanti e leggeri Sonar e Contromisure Sistemi di ancoraggio e trasporto marino Sistemi unmanned Radar Comunicazione avanzata	Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione Cyber security Telecomunicazioni Infrastrutture critiche	Sistemi di generazione ed accumulo di energia: • Sistemi Elettrici, Elettronici e Elettromeccanici Integrati • Sistemi di Stabilizzazione, Propulsione, Posizionamento e Generazione • Turbine a Vapore	Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione quali: • Ponti • Viadotti • Aeroporti • Porti • Opere marittime/idrauliche • Grandi edifici industriali e commerciali Facility management	Direzione e coordinamento strategico
	Riparazioni Navali	Refitting	Refurbishment	Conversioni						

Principali Società Controllate / Collegate / Joint Ventures	Fincantieri S.p.A. • Monfalcone • Marghera • Sestri Ponente • Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano • Ancona • Castellammare di Stabia • Palermo • Arsenale Triestino San Marco • Bacino di Genova	Fincantieri India Pte Ltd.	Fincantieri S.p.A.		Fincantieri S.p.A. • Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano	Fincantieri NexTech S.p.A.	Fincantieri S.p.A. • Riva Trigoso	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	Fincantieri S.p.A.
	CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.	Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	Vard Group AS • Brattvaag • Langsten • Sjøviknes		Remazel Engineering S.p.A.	Issel Nord S.r.l.	Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	
	FMSNA Inc.	Naviris S.p.A.	Vard Promar SA • Suape		WASS Submarine Systems S.r.l.	Cetena S.p.A.	Fincantieri SI S.p.A.	Fincantieri Infrastructure Florida Inc.	
	Fincantieri Services Doha LLC	Marine Interiors Cabins S.p.A.	Vard Vung Tau Ltd. • Vung Tau		IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. - Business Unmanned Management Systems & Underwater	E-PHORS S.p.A.	Power4Future S.p.A.		
	Fincantieri Services USA LLC	Marine Interiors S.p.A.	Vard Shipyards Romania SA • Tulcea • Braila			IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	FINMESA S.c.a.r.l.		
	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	Seanergy a Marine Interiors company S.r.l.	Vard Interiors AS			HMS IT S.p.A.	Seaconics AS	Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.	
	FMG LLC • Sturgeon Bay	MI S.p.A.	Vard Design AS			S.L.S. - Support Logistic Services S.r.l.	Team Turbo Machines S.A.S.	SOF S.p.A.	
	Marinette Marine Corporation LLC • Marinette	OPERAE a Marine Interiors Company S.r.l.	Vard Marine Inc.			Fincantieri Ingenium S.r.l.	BOP6 S.c.a.r.l.		
	ACE Marine LLC • Green Bay	Fincantieri Naval Services Ltd.				Vard Electro AS			
		MTM S.c.a.r.l.							

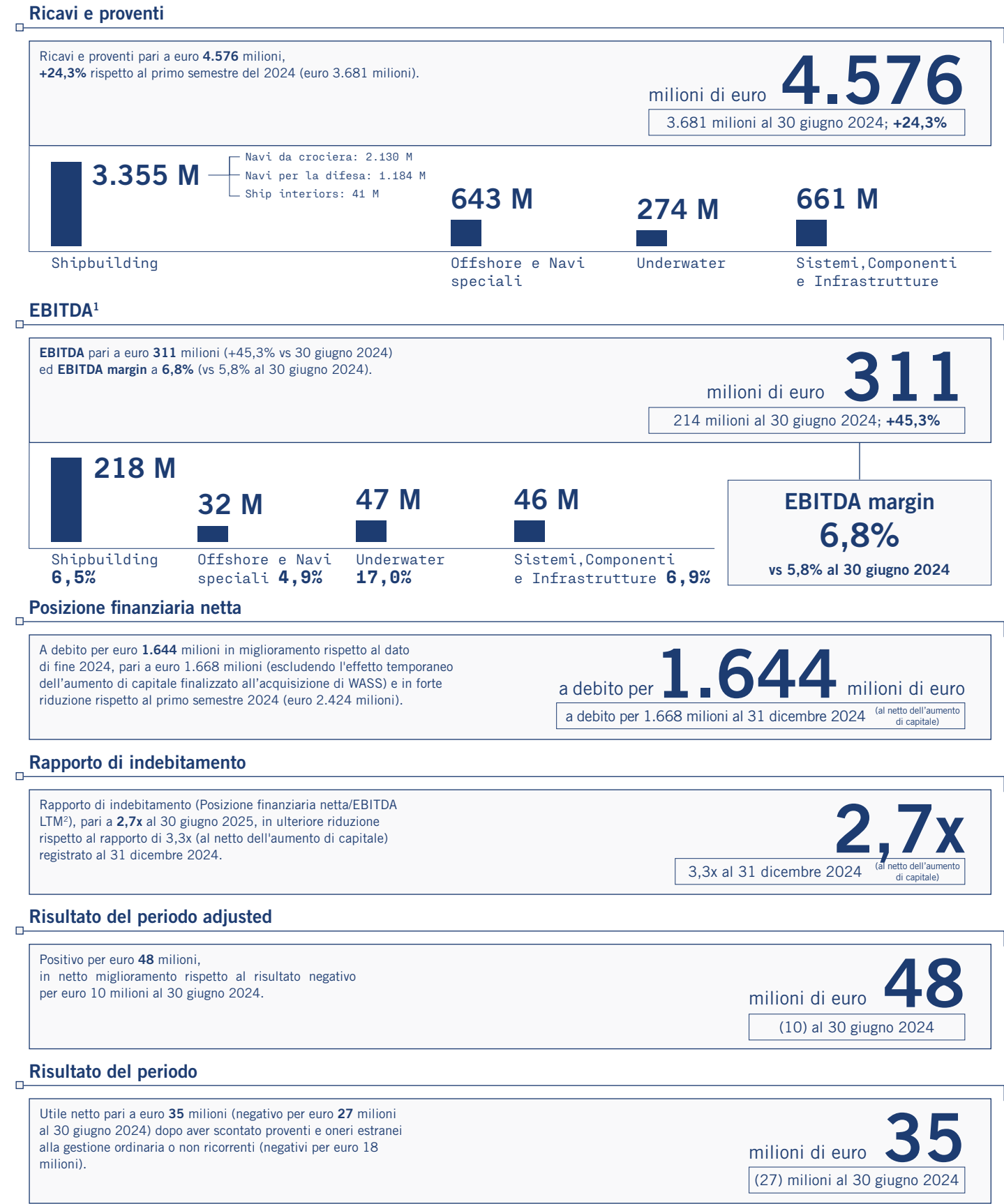


■	Relazione sull'Andamento della Gestione al 30 giugno 2025	18
	Overview	24
	Andamento del Gruppo	36
	Andamento dei settori	48
	Gestione dei Rischi	58
	Altre informazioni	60



Highlights

Risultati economico-finanziari



Guidance 2025

Ricavi

Ricavi previsti in crescita a circa euro 9 miliardi.

miliardi di euro **~9**

EBITDA margin

Marginalità stimata superiore al 7%.

> 7%

Rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA)

Rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA) ad un valore compreso tra 2,7x e 3,0x, in miglioramento rispetto alla precedente guidance "in linea con il 2024".

compreso tra **2,7-3,0x**

Risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio **positivo** in linea con la guidance di Piano.

Utile Netto



Overview

Nel primo semestre 2025 prosegue il trend di espansione dei business del Gruppo, con **ricavi** che si attestano a circa **euro 4,6 miliardi, in aumento del 24,3%** rispetto al 30 giugno 2024. Si conferma inoltre una forte crescita della **redditività**, con un **incremento dell'EBITDA del 45,3%** su base annua a **euro 311 milioni** e un **EBITDA margin al 6,8%**, in significativo aumento rispetto al 6,3% di fine 2024 e al 5,8% del primo semestre 2024.

Nello specifico, il segmento **Shipbuilding** evidenzia una crescita dell'**EBITDA del 40,1%** rispetto al primo semestre 2024 e un **EBITDA margin al 6,5%** (5,9% nel primo semestre 2024), a conferma della redditività di questo business, anche per effetto delle **iniziative di efficientamento operativo** intraprese dal Gruppo in linea con il Piano Industriale 2023-27.

L'apporto del nuovo segmento **Underwater** ai risultati del semestre è stato significativo, con un **EBITDA margin al 17,0%**. Il segmento è stato introdotto nel primo trimestre 2025 e comprende WASS Submarine Systems S.r.l. (consolidata a inizio 2025), il business dei sottomarini, la controllata Remazel Engineering e la linea di business “Unmanned Systems & Underwater” della controllata IDS.

Anche il segmento **Sistemi, Componenti e Infrastrutture** registra un considerevole **incremento annuo dell'EBITDA del 42,1%**, con un **EBITDA margin del 6,9%** (5,3% nel primo semestre 2024), grazie soprattutto alle performance del **Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici (EBITDA margin al 10,6%** vs 8,5% nel primo semestre 2024) e del **Polo Infrastrutture (EBITDA margin al 7,4%** vs 5,0% nel primo semestre 2024).

Il Gruppo chiude il semestre con un **utile netto** pari a **euro 35 milioni**, a conferma del consolidato ritorno all'utile già raggiunto a fine 2024 (utile netto pari a euro 27 milioni) e in significativo miglioramento rispetto alla perdita di euro 27 milioni del primo semestre 2024.

Sul fronte commerciale, il semestre è caratterizzato da un **importante incremento dei nuovi ordini** che raggiungono **euro 14,7 miliardi** al 30 giugno 2025, pari al **96% del valore record registrato in tutto il 2024**, e **in aumento del 93,5%** rispetto al 30 giugno 2024, spinto in particolare dal segmento **Shipbuilding (+132,5%** rispetto ai primi sei mesi del 2024). Al termine del periodo, il **book-to-bill** (ordini/ricavi) è pari a **3,2x**, a conferma della forte domanda registrata nei business core del Gruppo.

Nello specifico, con riferimento al business delle **navi da crociera**, nel corso del primo trimestre 2025 sono divenuti efficaci i contratti con **Crystal Cruises** per **due unità di alta gamma**, **Four Season Yachts** per **una nave extralusso**, **Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH)** per **quattro maxi unità** e **Viking Cruises** per **quattro unità**.

Per quanto riguarda il settore della **difesa**, Fincantieri ha rafforzato il proprio ruolo strategico nel programma di rinnovamento e di rafforzamento della capacità operativa della flotta della Marina Militare italiana, con la finalizzazione, in data 26 giugno 2025, di un contratto per la costruzione di **due nuove Unità Combattenti Multi Missione (PPA)** in configurazione “Light Plus”. Tale ordine include attività già realizzate per le due precedenti unità cedute all'Indonesia, come parte del contratto da **euro 1,18 miliardi** con la **Marina Indonesiana** entrato in efficacia nel primo trimestre 2025. In data 24 giugno 2025, inoltre, la joint venture **Orizzonte Sistemi Navali (OSN)**, partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato un contratto di supporto in esercizio (**Through Life Sustainment Management - TLSM 2**) per tutti i sistemi e apparati delle unità **FREMM** costruite e consegnate da OSN alla Marina Militare italiana.

Nel segmento **Offshore**, nel corso del semestre, sono stati firmati ordini per la progettazione e costruzione di **due unità CSOV** per **Dong Fang Offshore (DFO)**.

Al 30 giugno 2025, il **backlog** raggiunge **euro 41,9 miliardi, in crescita del 35,1%** rispetto al 31 dicembre 2024, con 100 navi in portafoglio e consegne previste fino al 2036. Il **soft backlog⁴** si attesta a **euro 15,8 miliardi**, per un **carico di lavoro complessivo record di euro 57,7 miliardi**, pari a 7,1 volte i ricavi del 2024.

La **Posizione finanziaria netta (PFN)**, a debito per **euro 1.644 milioni**, è in miglioramento rispetto al dato di fine 2024, pari a euro 1.668 milioni al netto dell'aumento di capitale finalizzato all'acquisizione di WASS, con un **rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA LTM) pari a 2,7x**, in ulteriore riduzione rispetto al rapporto di 3,3x registrato al 31 dicembre 2024.

⁴ Il soft backlog corrisponde al valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, non ancora riflessi nel carico di lavoro. Nell'ambito del settore della difesa, relativamente al mercato italiano, vengono rappresentati i programmi contenuti nel Documento Programmatico Pluriennale della Difesa; Fincantieri fa riferimento ad esso nell'informativa di bilancio per garantire la trasparenza nelle comunicazioni sui possibili impatti sui futuri livelli di ordini e di ricavi ad essi connessi.





Principali dati della gestione

(euro/milioni)

31.12.2024	Dati Economici	30.06.2025	30.06.2024
8.128	Ricavi e proventi	4.576	3.681
509	EBITDA ¹	311	214
6,3%	EBITDA margin* %	6,8%	5,8%
57	Risultato del periodo adjusted ²	48	(10)
27	Risultato del periodo	35	(27)
33	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	38	(24)

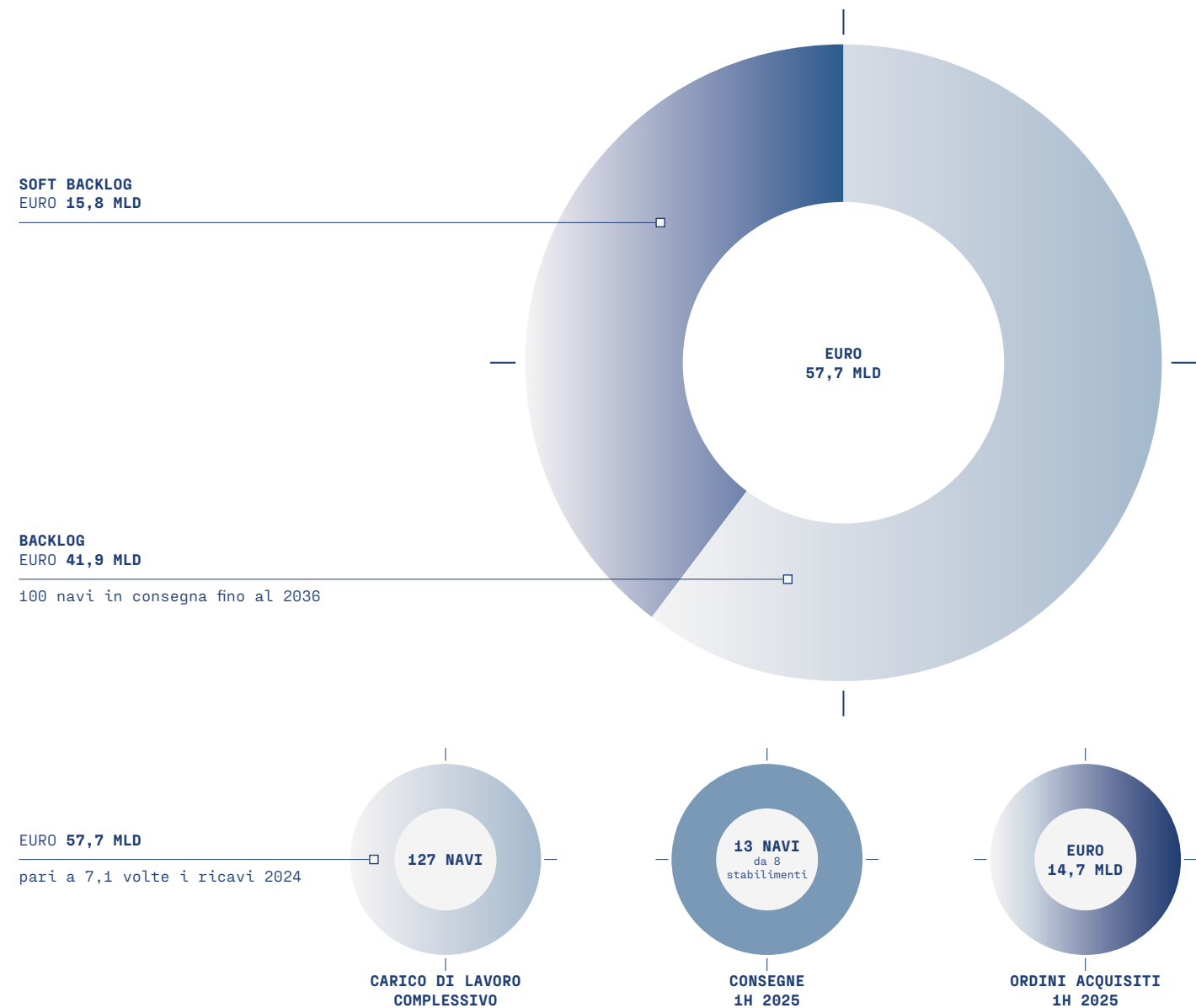
31.12.2024	Dati Patrimoniali-Finanziari	30.06.2025	30.06.2024
2.126	Capitale investito netto	2.514	2.881
845	Patrimonio netto	870	457
1.281	Posizione finanziaria netta ³	1.644	2.424

31.12.2024	Altri Indicatori	30.06.2025	30.06.2024
15.355	Ordini**	14.744	7.620
43.522	Portafoglio ordini**	55.873	39.669
51.178	Carico di lavoro complessivo**/****	57.652	41.077
30.978	- di cui backlog**	41.852	27.377
263	Investimenti	187	114
22.588	Organico a fine periodo numero	23.785	22.064
98	Navi in portafoglio numero	100	96

* Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi.
** Al netto di elisioni e consolidamenti.
*** Somma del backlog e del soft backlog.
¹ Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
² Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti.
³ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro/migliaia.

Andamento operativo



Nei primi sei mesi del 2025, il Gruppo ha consegnato con successo **13 navi**, fra cui 3 navi da crociera, 5 unità CSOV e 2 unità robotizzate a controllo remoto.

Il **backlog** al 30 giugno 2025 ha raggiunto i livelli record di circa euro 41,9 miliardi con 100 unità e consegne previste fino al 2036, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 (euro 31,0 miliardi) grazie ai nuovi ordini acquisiti nell'anno (book-to-bill ratio pari a 3,2).

Per quanto riguarda il settore **Cruise**, nel corso del semestre Fincantieri ha ricevuto un ordine per quattro nuove navi da crociera destinate al brand Norwegian Cruise Line Holding Ltd. e sono stati confermati gli ordini per quattro unità per Viking, un'unità per Four Seasons Yachts e due unità per Crystal.

Nel corso del semestre il Gruppo ha annunciato, inoltre, la firma di accordi per la costruzione di i) due navi da crociera per Marella Cruises (TUI Group), nuovo operatore che sceglie Fincantieri come partner strategico per entrare nel mercato crocieristico, ii) due unità per Carnival Corporation & plc destinate al brand AIDA Cruises, iii) ulteriori due navi da crociera per Viking, più un'opzione per ulteriori due unità, a conferma della solidità della partnership e la fiducia riposta nel Gruppo. Tali accordi sono soggetti a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti.

In ambito **Difesa**, Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo, e OCCAR hanno firmato il contratto di supporto in esercizio Through Life Sustainment Management (TLSM 2), proseguendo una collaborazione strategica di lunga data avviata con la consegna delle prime fregate della classe FREMM e il relativo supporto logistico. Il TLSM2 è un contratto di supporto in servizio di tutti i sistemi e apparati delle unità FREMM costruite e consegnate da OSN alla Marina Militare italiana.

Fincantieri rafforza ulteriormente il proprio ruolo strategico nel programma di rinnovamento della flotta della Marina Militare italiana con un nuovo contratto per la costruzione di due unità PPA, Multipurpose Combat Ship, che andranno a sostituire quelle destinate alla Marina indonesiana.

Il Gruppo ha, inoltre, firmato un accordo con Enra Energy Solutions per supportare il programma “15 to 5” della Marina malese, volto al rinnovo della flotta. L'intesa prevede la collaborazione per la fornitura di nuove unità navali e lo sviluppo di una filiera industriale locale, con l'obiettivo di rafforzare le capacità operative del Paese. L'accordo rientra nella strategia di Fincantieri di creare partnership durature in aree strategiche, promuovendo trasferimento tecnologico e crescita industriale.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione avviati in Arabia Saudita, si segnala la firma di una serie di Memorandum of Understanding ("MoU") al fine di promuovere l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo industriale attraverso una serie di collaborazioni con realtà saudite e partner internazionali.

A febbraio 2025 il Consiglio di Tawazun, ente governativo indipendente che opera a stretto contatto con il Ministero della Difesa e le agenzie di sicurezza negli Emirati Arabi Uniti, ha assegnato a Maestral, la joint venture di costruzione navale tra Fincantieri ed EDGE, un importante progetto di partnership strategica di In-Service Support (ISS) per l'intera flotta della Marina Militare degli Emirati Arabi Uniti. Il valore dell'accordo è di circa 500 milioni di euro con durata quinquennale. Inoltre, sempre attraverso Maestral, Fincantieri ed EDGE hanno firmato un Memorandum of Understanding che si basa sulla collaborazione tra le due società per sviluppare tecnologie subacquee, supportando gli Emirati Arabi Uniti nel diventare un punto di riferimento regionale nell'innovazione in questo ambito.

Nel segmento **Offshore e Navi Speciali**, la controllata Vard ha firmato accordi per due unità, un CSOV e un OSCV, con Dong Fang Offshore, uno dei maggiori fornitori di unità di supporto offshore nella regione dell'Asia-Pacifico.

In ambito **Underwater**, Fincantieri ha firmato un accordo di collaborazione industriale con thyssenkrupp Marine Systems nell'ambito di una più ampia partnership strategica volta a fornire alla Marina delle Filippine soluzioni avanzate nel settore sottomarino. Inoltre, la controllata IDS - Ingegneria dei Sistemi S.p.A. ha firmato un Memorandum of Understanding con Graal Tech S.r.l., azienda specializzata nella progettazione e costruzione di sistemi mecatronici sottomarini. L'accordo segna l'inizio di attività di co-sviluppo tecnologico in esclusiva di veicoli underwater unmanned di medie e piccole dimensioni oltre ai relativi sistemi di controllo, modelli dinamici, piattaforme di simulazione, carichi paganti ed equipaggiamenti dedicati di monitoraggio, misura ed intervento e prevede, inoltre, la creazione di un centro di collaudo e addestramento piloti per veicoli unmanned underwater.

Si segnala, inoltre, l'investimento in WSense, scale up deep tech specializzata in monitoraggio e comunicazione subacquea, a conferma dell'impegno del Gruppo a investire in soluzioni pionieristiche nel settore della cantieristica e della difesa subacquea.

Organici

Gli organici sono passati da 22.588 unità al 31 dicembre 2024 (di cui 11.896 in Italia) a **23.785 unità al 30 giugno 2025**, di cui 12.627 in Italia. L'incremento è riconducibile sia all'Italia (+6,1%), principalmente per l'acquisizione di WASS Submarine Systems e per le assunzioni effettuate dalla Capogruppo nel corso del semestre, sia all'estero (+4,4%).



Iniziative strategiche di sostenibilità

Ambientale

Il Gruppo continua ad investire in attività di ricerca finalizzata al miglioramento della gestione dei rischi associati al cambiamento climatico, studiando soluzioni a maggiore efficienza energetica e a ridotte emissioni, anche in collaborazione con istituti di ricerca e università.

Assume particolare rilievo l'impegno a ridurre del 4% entro la fine del 2025 le emissioni GHG da scope 1 e 2 e del 3% le emissioni dei composti organici volatili (COV) rispetto alle ore di produzione, rispetto ai valori registrati nel 2021. In linea con tali obiettivi, nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nell'implementazione di interventi mirati all'efficientamento energetico dei propri stabilimenti e uffici.

L'adozione di un approccio circolare e low carbon è perseguita anche nella progettazione dei prodotti e servizi offerti. In questa prospettiva si inserisce, all'interno della roadmap verso la nave da crociera "a zero emissioni" entro il 2035, lo sviluppo della prima nave cruise alimentata a idrogeno stoccato a bordo, con consegna prevista entro fine 2026, annunciato nel corso dell'esercizio da Fincantieri e Viking.

Sociale

Fincantieri promuove lo sviluppo delle persone, sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.

Per quanto riguarda il personale, uno degli obiettivi centrali è la tutela del patrimonio di competenze, favorita attraverso iniziative che favoriscono la crescita e la valorizzazione delle risorse. Il Gruppo, infatti, investe nel loro sviluppo professionale, con particolare attenzione ai giovani talenti, i quali sono inseriti in percorsi di crescita accelerata.

Parallelamente, Fincantieri è impegnata nella promozione delle pari opportunità, valorizzando la diversità e l'inclusione attraverso specifici programmi di formazione e sensibilizzazione. In tale ambito, sono in corso, con orizzonte al 2026, progetti a sostegno della genitorialità, dell'inclusione delle persone con disabilità e della multiculturalità.

Il Gruppo persegue inoltre il rafforzamento dell'uguaglianza di genere, promuovendo iniziative volte a garantire condizioni di lavoro paritarie. Entro la fine dell'esercizio, è previsto un incremento della rappresentanza femminile, con un obiettivo di +2 punti percentuali di donne white collar (impiegate e quadri), e +3 punti percentuali di donne middle manager (quadri), rispetto ai livelli del 2021.

Un'ulteriore linea d'azione è l'offerta di soluzioni di welfare ai propri dipendenti. Fra le iniziative principali, rientra l'offerta di servizi di asili nido, potenziata nel corso dell'esercizio tramite la sottoscrizione del **protocollo "Cresciamo il futuro"**, un'intesa promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quanto alle comunità e alle persone esterne, il Gruppo ha avviato iniziative di inclusione sociale rivolte a categorie svantaggiate e a rischio di esclusione. Tra queste, si segnala la promozione del progetto WOW – Wheels on Waves – Around The World, un viaggio che coinvolge persone con disabilità provenienti da diversi Paesi, nell'ottica di promuovere il superamento delle barriere fisiche, culturali e sociali.

Governance

Fincantieri promuove lo sviluppo di una catena di fornitura sostenibile e responsabile, allineata ai valori di integrità, trasparenza e rispetto, integrando i criteri di sostenibilità nel sistema di qualifica dei fornitori e garantendo un presidio efficace dei rischi connessi.

Nel corso del semestre sono proseguite le attività di audit ESG presso fornitori strategici, unitamente alle iniziative di stakeholder engagement previste dal programma PartnerShip.

Fincantieri, inoltre, mantiene elevata l'attenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di migliorare le performance infortunistiche, in linea con le iniziative definte nel Piano di Rafforzamento della Safety.

Rating di sostenibilità

Si riportano di seguito gli aggiornamenti intervenuti in questo ambito rispetto a quanto riportato nella Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo del Bilancio 2024:

- **CDP:** per il quinto anno consecutivo CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha assegnato a Fincantieri un rating di A- (in una scala di valutazione da D, minimo, ad A, massimo) per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico. Fincantieri ha inoltre ottenuto un rating A- anche nella Supplier Engagement Assessment (SEA), che misura l'efficacia delle strategie e delle azioni messe in atto dalle aziende per coinvolgere attivamente i propri fornitori nella gestione del rischio climatico e nella riduzione delle emissioni lungo la catena del valore.
- **Sustainalytics** ha aggiornato il risk rating di Fincantieri a 17,0 nel mese di luglio 2025. Lo score aggiornato vede ancora Fincantieri collocarsi nella fascia “Low Risk” (scala da 0, migliore, a >40, peggiore). Questa valutazione aggiornata riflette l'introduzione del nuovo framework analitico, che tuttavia non ha compromesso il posizionamento di eccellenza dell'Azienda: Fincantieri, infatti, conferma la propria leadership tramite la presenza nella lista delle “Top-Rated ESG Companies”.
- **S&P Global** ha aggiornato lo score di Fincantieri il 24 giugno 2025, confermando lo score di 59 già attribuito il 31 gennaio 2025;
- **Identity Corporate Index 2025:** nel 2025, alla decima edizione dell'Identity Corporate Index (ESG.ICI), Fincantieri si è posizionata nella fascia “Leader” fra le 97 aziende partecipanti. L'indice è basato su un questionario rivolto alle principali società italiane e misura il grado di integrazione dei fattori ESG nella governance e nell'identità aziendale.

Business Outlook

L'attuale contesto globale è caratterizzato da macrotrend strutturali in rapida evoluzione che stanno ridisegnando le dinamiche industriali, aprendo nuove prospettive di sviluppo per il Gruppo. La forte crescita nel mercato del turismo da crociera, l'instabilità geopolitica che spinge i governi ad aumentare gli investimenti, nel settore della difesa e della protezione delle infrastrutture critiche, e la forte domanda di sviluppo di risorse energetiche in ambito offshore delineano uno scenario favorevole e ricco di opportunità per il Gruppo.

Il **business Cruise**, in cui Fincantieri è leader di mercato, evidenzia un'accelerazione della crescita. Il 2024 ha raggiunto livelli record, con 34,6 milioni di crocieristi, a fronte di tassi di occupazione delle navi attestatisi attorno al 105%-108%. Le previsioni sono favorevoli anche per il prossimo triennio, con il raggiungimento nel 2028 di 41,9 milioni di crocieristi (CAGR +4,8%).

I principali indicatori di settore tra cui il livello delle prenotazioni, i prezzi delle crociere ed i ricavi di bordo, stanno crescendo a ritmi più elevati rispetto agli ultimi anni. Infatti, alcuni primari operatori crocieristici, avendo superato i target delle guidance del 2024, hanno fissato obiettivi ancora più sfidanti per il 2025. Tale andamento favorevole è confermato dai risultati delle prime trimestrali del 2025. Il buono stato di salute della crocieristica si traduce nella conferma di numerosi progetti di investimento: il primo semestre 2025 ha registrato una domanda di 21 navi tra ordini perfezionati ed opzioni, contro i 19 ordini finalizzati nell'intero 2024. La ripresa ha riguardato tutti i comparti, compreso quello mainstream delle grandi navi, con uno sviluppo delle commesse cruise in portafoglio che si estende fino al 2036.

Questa fase di trasformazione della cantieristica viene sospinta anche dalla transizione ecologica con un utilizzo crescente di propulsioni alternative: oltre il 55% delle nuove navi in ordine sarà alimentato a LNG, il combustibile marino attualmente più sostenibile e disponibile su larga scala. In linea con questo scenario, Fincantieri ha annunciato la costruzione della prima nave da crociera alimentata ad idrogeno stoccato a bordo e utilizzato sia per la generazione di energia che per la propulsione, la cui consegna è prevista nel 2026.

Di particolare rilievo è anche l'accelerazione nella trasformazione digitale nei settori della crocieristica, della difesa e delle infrastrutture portuali. In questo quadro evolutivo, in data 10 aprile 2025, è stata annunciata la nascita di Fincantieri Ingenium S.r.l., joint-venture partecipata al 70% da Fincantieri NexTech S.p.A., controllata del Gruppo Fincantieri, e al 30% da Accenture. La JV riveste un ruolo chiave nell'implementazione della strategia prevista dal Piano Industriale del Gruppo Fincantieri e conta tra le prime iniziative strategiche lo sviluppo di Navis Sapiens, l'ecosistema digitale pensato per le navi di nuova generazione e per l'upgrade della flotta esistente, che si preveda venga installato sulla prima nave entro la fine del 2025.

Le prospettive del **mercato della difesa** sono influenzate dall'entità dei budget assegnati dagli Stati alla difesa. Secondo Janes, il budget globale della difesa nel 2024 si è attestato a USD 2,49 migliaia di miliardi (+1,5% rispetto al 2023), confermando un trend in crescita dal 2014 (+2,8% annuo), che dovrebbe continuare nel periodo 2025-2029 (CAGR +1,8%). La spesa allocata al procurement di nuove unità navali (compresa l'attività di ricerca, lo sviluppo progettuale e service/upgrade) nel 2024 si è attestata a circa USD 158 miliardi, con attese di ulteriore crescita al 2029 (CAGR +1,7%).

L'attuale contesto geopolitico internazionale, che favorisce l'allocazione di risorse a programmi navali, offre interessanti opportunità di crescita per il Gruppo, non solo in Italia e negli Stati Uniti ma anche in altri quadranti strategici quali Medio Oriente e Sud Est Asiatico, dove il Gruppo ha rafforzato la sua presenza, sia direttamente che attraverso accordi ed alleanze. In Medio Oriente, MAESTRAL, joint venture tra Fincantieri e EDGE Group, è stata selezionata in qualità di partner strategico della Marina degli Emirati Arabi Uniti per la gestione completa della manutenzione della flotta. Nel Sud-Est Asiatico, Fincantieri ha consolidato la propria presenza in una serie di mercati chiave tra cui Indonesia, Malesia e Filippine. In quest'ultimo Paese, in particolare, il 16 aprile 2025 è stato firmato un accordo di collaborazione industriale con thyssenkrupp Marine Systems, nell'ambito di una più ampia partnership strategica volta a fornire alla Marina delle Filippine soluzioni avanzate nel settore sottomarino.

A livello europeo il Gruppo è attivamente coinvolto in una serie di possibili opportunità di business che potrebbero ampliarsi ulteriormente alla luce degli obiettivi di spesa incrementale definiti dalla NATO. Ci si attende che la spesa in ambito difesa possa avere un'ulteriore escalation a fronte del recente accordo tra i Paesi NATO di portare la spesa in difesa al 5% del PIL entro il 2035, di cui un 3,5% destinato alle spese militari ed il restante 1,5% ad altri oneri legati alla sicurezza come telecomunicazioni e infrastrutture strategiche, ovvero per investimenti in tecnologie a doppio uso (civile e militare).

Il dominio strategico dell'**underwater** ha acquisito un ruolo centrale dal punto di vista geopolitico per tematiche militari e di protezione delle infrastrutture subacquee critiche per l'energia e le comunicazioni, oltre che per il presidio dei fondali marini. Il mercato globale è stimato in circa euro 50 miliardi all'anno, con una componente accessibile per Fincantieri pari a circa euro 22 miliardi annui che abbraccia una pluralità di applicazioni sia civili che militari: dalla difesa e sicurezza infrastrutturale all'energia offshore fino all'acquacoltura e al mining sottomarino.



In tale contesto, a inizio 2025, il Gruppo ha creato il Polo Tecnologico della Subacquea, struttura industriale integrata che coordina tutte le attività legate ai sistemi civili, militari e dual use, attraverso una regia unica in grado di garantire presidio dei mercati e internalizzazione delle soluzioni tecnologiche distintive ad alto valore aggiunto. L'avvio del nuovo segmento Underwater rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo, che è entrato in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale.

Il segmento della subacquea riunisce sotto un'unica regia:

- le capacità maturate dal Gruppo nella progettazione e costruzione di sottomarini;
- le tecnologie di WASS Submarine Systems nel campo degli effettori e della sensoristica acustica;
- il patrimonio di IDS – Ingegneria dei Sistemi – nei sistemi unmanned, radar e di comunicazione avanzata;
- le competenze di Remazel Engineering nei sistemi top-side per il rilascio, il recupero e l'interfacciamento operativo di veicoli autonomi.

Nel **segmento Offshore**, lo sviluppo dell'energia eolica si conferma come driver di crescita nel lungo periodo, seppur con un'evoluzione più lenta rispetto alle attese, a fronte di uno slittamento di alcuni progetti e la cancellazione di altri, in particolare negli Stati Uniti. A livello internazionale, le wind farm operative ad oggi erogano una potenza di ~81,5 GW, con una crescita media annua negli ultimi 5 anni del 7%; tale valore potrebbe portarsi a 221,4 GW entro il 2030, con un CAGR del 22% considerando i progetti di parchi eolici offshore che dovrebbero essere realizzati nel periodo, 368 GW entro il 2035 e 519 GW entro il 2040, se le iniziative in corso ed i target annunciati dai vari Governi venissero confermati.

L'espansione dell'eolico offshore spinge la domanda di navi specializzate per la costruzione e manutenzione (SOV-Service Operation Vessels/CSOV-Commissioning Service Operation Vessels) di parchi eolici e nella posa dei cavi (cable layers). I ritardi in alcuni progetti collegati ad una crescita dei costi e ad un contesto politico e normativo incerto hanno generato un rallentamento della domanda di nuovi mezzi che si è attestata a 3 unità nel primo semestre del 2025 contro le 20 dell'intero anno 2024. Nel medio termine è attesa una ripresa degli ordini, orientata verso navi ibride, idonee alla costruzione e manutenzione dei parchi più grandi e lontani dalla costa.

Negli ultimi dieci anni la domanda globale di energia è aumentata del 15%, di cui il 40% coperto con le fonti rinnovabili. Tuttavia, il mix energetico è cambiato poco, visto che i combustibili fossili pesano ancora per l'80% (2023); secondo gli analisti al 2030 tale incidenza si porterà nell'intorno del 70%, ovvero la dipendenza dai combustibili fossili continuerà ad essere elevata a lungo.

Le crisi e tensioni geopolitiche in corso in quadranti strategici per l'approvvigionamento di materie prime hanno inoltre reso maggiormente evidente la necessità di potenziare gli investimenti orientati alla sicurezza e all'autonomia energetica. A fronte di questo scenario, associato ad un forte invecchiamento della flotta di mezzi a supporto dell'industria dell'Oil & Gas, sta maturando una domanda di unità flessibili (MSV-Multipurpose Supply Vessels, OECV-Ocean Energy Construction Vessels, ECV-Energy Construction Vessels) dedicate all'attività di costruzione o manutenzione, anche in ambito subsea, ed idonee a supportare progetti sia nel campo dell'eolico offshore che dell'Oil & Gas.

Il Gruppo prosegue nell'esecuzione delle commesse in portafoglio, attraverso una gestione strutturata delle esposizioni operative tipiche del settore e il monitoraggio del livello di rischio atteso per le nuove iniziative commerciali. Parallelamente, sono state implementate azioni mirate a garantire l'eccellenza operativa, attraverso una pianificazione integrata delle risorse produttive, coerente con le esigenze dei programmi in esecuzione. Tali azioni hanno incluso il potenziamento della forza lavoro, l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, il consolidamento della catena di fornitura e l'introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate.

Nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo ha raggiunto alcune milestone significative nell'ambito delle iniziative previste a supporto dell'esecuzione dei pilastri strategici definiti nel Piano Industriale:

- rafforzamento del ruolo strategico di Fincantieri come integratore tecnologico nel settore della **subacquea**, attraverso:
 - la conclusione del processo di acquisizione della linea di business Underwater Armament Systems di Leonardo, mediante l'acquisto della società WASS Submarine Systems S.r.l.;
 - la formalizzazione della partecipazione in WSense, eccellenza italiana all'avanguardia nello sviluppo di soluzioni per reti wireless e sistemi di monitoraggio e sorveglianza sottomarini;
 - la firma del MoU con EDGE che verte sullo sviluppo di tecnologie subacquee, supportando gli Emirati Arabi Uniti nell'ambizione di diventare un punto di riferimento regionale in questo ambito;
 - la firma del MoU con Graal Tech per lo sviluppo e commercializzazione di soluzioni subacquee autonome;
- costituzione di Fincantieri Ingenium, joint-venture partecipata al 70% da Fincantieri NexTech e al 30% da Accenture, a conferma dell'impegno del Gruppo nella **trasformazione digitale** nei settori della crocieristica, della difesa e delle infrastrutture portuali. Fincantieri Ingenium è titolare del progetto Navis Sapiens, l'ecosistema digitale pensato per le navi di nuova generazione e per l'upgrade della flotta, che sarà installato sulla prima nave entro il 2025;

- rilascio dei primi moduli del tool di intelligenza artificiale sviluppato nell'ambito del progetto di **Procurement Excellence**, utilizzato per supportare le negoziazioni con fornitori;
- costituzione di CircularYard S.r.l., in collaborazione con il Gruppo Hera, finalizzata a realizzare un innovativo sistema integrato di gestione rifiuti nei cantieri italiani del Gruppo, contribuendo agli obiettivi di **sostenibilità ambientale**;
- completamento della mappatura dell'**indotto**, con la definizione di azioni di change management interno e di rafforzamento della filiera.

Nel secondo semestre del 2025, il Gruppo intende proseguire l'attuazione del Piano Industriale 2023-2027, concentrandosi su alcune direttrici strategiche fondamentali:

- lo sviluppo di un portafoglio tecnologico distintivo e competitivo, comprendente prodotti e servizi destinati al settore underwater, capace di soddisfare le necessità sia del comparto difesa sia di quello civile;
- il miglioramento dell'efficienza operativa, con un focus particolare sulle performance dell'indotto e sull'industrializzazione di soluzioni avanzate di robotica e automazione, tra cui robot, digital twin e sistemi logistici;
- l'adozione di tecnologie digitali di ultima generazione, come l'intelligenza artificiale, per ottimizzare i processi di ingegneria e acquisti;
- lo sviluppo di una piattaforma tecnologica capace di abilitare nuove funzionalità digitali da integrare a bordo nave, attraverso prodotti e servizi evoluti;
- il consolidamento delle competenze di Orizzonte Sistemi Navali nel ruolo di system integrator nell'ambito navale;
- l'implementazione di soluzioni tecnologiche orientate alla decarbonizzazione del settore marittimo, incluse l'integrazione di sistemi per lo stoccaggio dell'energia e l'utilizzo dell'idrogeno a bordo.

L'aspettativa di una continua crescita delle attività del Gruppo si riflette sulle previsioni di un incremento dei ricavi per il 2025, attesi a circa euro 9 miliardi, incluso il contributo dell'integrazione del ramo di business "Underwater Armament Systems" di Leonardo. Si conferma inoltre il forte aumento della redditività con un EBITDA margin superiore al 7% a fine 2025. Sul fronte finanziario si prevede un'ulteriore accelerazione del processo di deleveraging, con un rapporto di indebitamento PFN/EBITDA compreso tra 2,7x e 3,0x, in netto miglioramento rispetto alla precedente guidance. Si conferma infine l'aspettativa di un risultato netto positivo nel 2025.





Andamento del Gruppo

Ordini, carico di lavoro e consegne

Nei primi sei mesi del 2025 il Gruppo ha registrato nuovi ordini per euro 14.744 milioni rispetto a euro 7.620 milioni del corrispondente periodo del 2024, con un book-to-bill ratio (ordini/ricavi) pari a 3,2 (2,1 al 30 giugno 2024).

31.12.2024*			Dettaglio ordini		30.06.2025		30.06.2024*	
importi	%	(euro/milioni)			importi	%	importi	%
12.041	78	Fincantieri S.p.A.			13.938	95	5.649	74
3.314	22	Resto del Gruppo			806	5	1.971	26
15.355	100	Totale			14.744	100	7.620	100
12.517	82	Shipbuilding			14.008	95	6.025	79
1.555	10	Offshore e Navi speciali			321	2	762	10
785	5	Underwater			168	1	721	9
1.282	8	Sistemi, Componenti e Infrastrutture			522	4	442	6
(784)	(5)	Consolidamenti			(275)	(2)	(330)	(4)
15.355	100	TOTALE			14.744	100	7.620	100

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei segmenti operativi.

Il carico di lavoro complessivo del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2025 il livello record di circa euro 57,7 miliardi, di cui euro 41,9 miliardi di backlog (euro 31,0 miliardi al 31 dicembre 2024) ed euro 15,8 miliardi di soft backlog (euro 20,2 miliardi al 31 dicembre 2024) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2036.

Il backlog e il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 5,1 e circa 7,1 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2024 (circa 3,8 e circa 6,3 anni al 31 dicembre 2024). La composizione del backlog per settore è evidenziata nella tabella che segue:

31.12.2024*			Dettaglio carico di lavoro complessivo		30.06.2025		30.06.2024*	
importi	%	(euro/milioni)			importi	%	importi	%
23.047	74	Fincantieri S.p.A.			34.083	81	19.321	71
7.931	26	Resto del Gruppo			7.769	19	8.056	29
30.978	100	Totale Backlog			41.852	100	27.377	100
24.282	78	Shipbuilding			35.097	84	21.349	78
2.192	7	Offshore e Navi speciali			1.795	4	2.106	8
2.300	7	Underwater			2.746	7	1.796	7
2.916	9	Sistemi, Componenti e Infrastrutture			2.979	7	2.666	10
(712)	(1)	Consolidamenti			(765)	(2)	(540)	(3)
30.978	100	TOTALE			41.852	100	27.377	100
20.200	100	Soft backlog**			15.800	100	13.700	100
51.178	100	Carico di lavoro complessivo			57.652	100	41.077	100

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei segmenti operativi.
** Il Soft backlog rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata non ancora riflesse nel carico di lavoro. Nell'ambito del settore della difesa, relativamente al mercato italiano, vengono rappresentati i programmi contenuti nel Documento Programmatico Pluriennale della Difesa; Fincantieri fa riferimento ad esso nell'informativa di bilancio per garantire la trasparenza nelle comunicazioni sui possibili impatti sui futuri livelli di ordini e di ricavi ad essi connessi.

Il dettaglio del numero di navi consegnate, acquisite e di quelle in portafoglio è evidenziato nella tabella che segue.

31.12.2024	Consegne, Ordini e Portafoglio (numero di navi)	30.06.2025	30.06.2024
20	Navi consegnate	13	7
33	Navi acquisite	15	18
98	Navi in portafoglio	100	96

Nella tabella che segue sono riportate le consegne effettuate nei primi sei mesi del 2025 e quelle previste nei prossimi anni per le unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno.

(numero)	Effettuate al 30.06.2025	Secondo semestre 2025	2026	2027	2028	2029	Oltre il 2029	Totale*
Navi da crociera	3	3	7	6	5	3	12	36
Difesa	1	5	4	5	4	4	8	30
Offshore e Navi speciali	9	5	13	11	1			30
Underwater						1	3	4
TOTALE	13	13	24	22	10	8	23	100

* Numero delle unità in portafoglio per le principali aree di business al 30 giugno 2025.



Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2025 ammontano a euro 187 milioni, in aumento del 64% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed in linea con le previsioni degli investimenti per il 2025.

Il potenziamento e l'ammodernamento degli asset, l'incremento degli standard operativi, sia in Italia che all'estero, sono elementi cardine a supporto della strategia di crescita sostenibile del Gruppo che, con l'obiettivo di accrescere il portafoglio ordini, si fonda su un processo di miglioramento continuo sia della qualità del prodotto sia dell'ottimizzazione dei costi gestionali e di trasformazione, che innalzi il livello di eccellenza del processo produttivo, al fine di rafforzare ulteriormente la propria posizione di riferimento a livello internazionale.

In tale contesto, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il posizionamento del Gruppo nel settore della cantieristica navale, sia civile che militare, nel triennio 2022-2024 sono stati investiti circa euro 816 milioni nei siti produttivi, sia italiani che esteri, per: i) adeguare le infrastrutture operative al corposo backlog acquisito negli ultimi anni, ii) efficientare, anche in termini di automazione, il processo produttivo, iii) raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera e iv) migliorare l'infrastruttura del Gruppo attraverso l'implementazione di soluzioni avanzate per la sicurezza informatica e la continuità operativa.

Le iniziative in corso, oltre ad incrementare l'efficienza dei processi produttivi, contribuiscono inoltre a mitigare l'impatto di eventuali fattori esogeni come l'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime derivante dal mutato contesto macroeconomico.

31.12.2024*		Dettaglio investimenti (euro/milioni)	30.06.2025		30.06.2024*	
importi	%		importi	%	importi	%
158	60	Fincantieri S.p.A.	162	87	76	67
105	40	Resto del Gruppo	25	13	38	33
263	100	TOTALE	187	100	114	100
160	61	Shipbuilding	148	79	85	74
40	15	Offshore e Navi speciali	7	4	9	8
3	1	Underwater	9	5	1	1
26	10	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	14	8	12	10
34	13	Altre attività	9	4	7	7
263	100	TOTALE	187	100	114	100
104	40	Attività immateriali	118	63	62	54
159	60	Immobili, impianti e macchinari	69	37	52	46
263	100	TOTALE	187	100	114	100

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei segmenti operativi.



Risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Per la riconciliazione tra tali schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori".

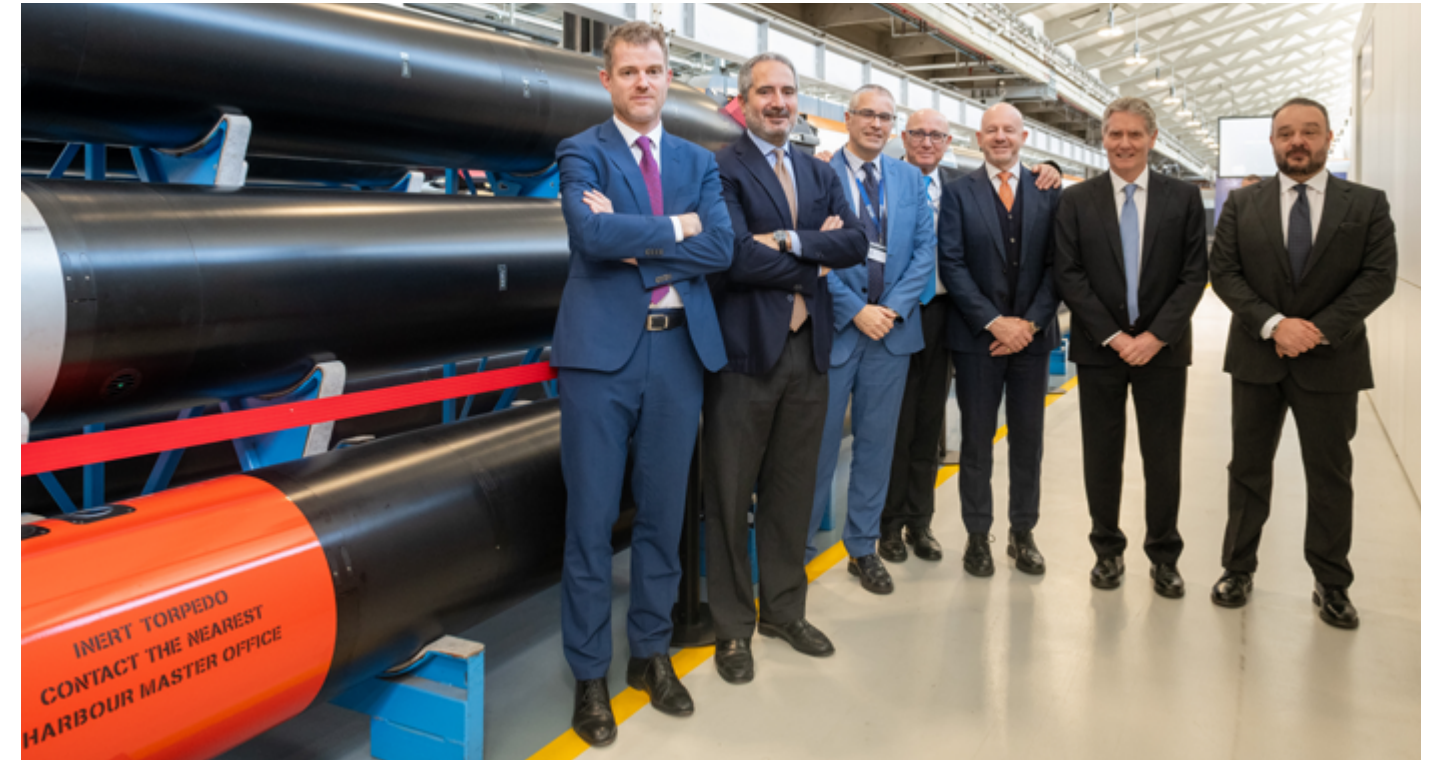
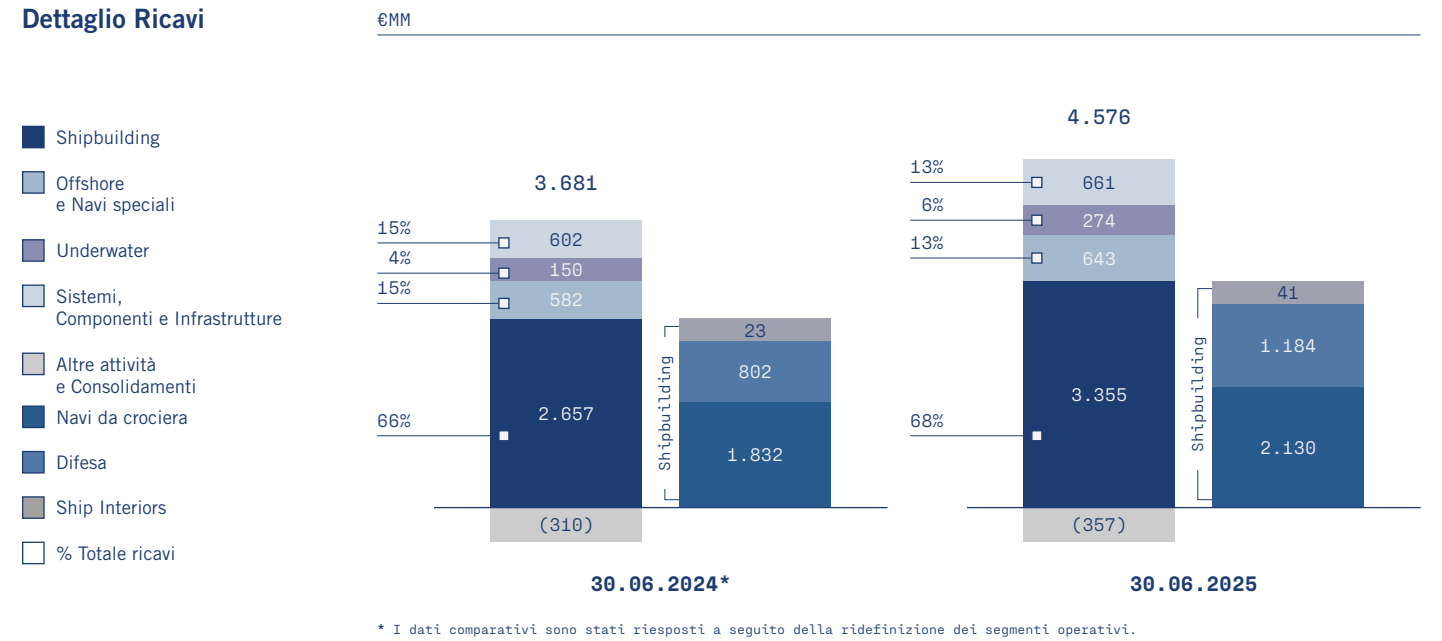
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024
8.128	Ricavi e proventi	4.576	3.681
(6.245)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.492)	(2.769)
(1.371)	Costo del personale	(761)	(684)
(3)	Accantonamenti	(12)	(14)
509	EBITDA ¹	311	214
6,3%	EBITDA margin	6,8%	5,8%
(263)	Ammortamenti e svalutazioni	(155)	(123)
246	EBIT	156	91
3,0%	EBIT margin	3,4%	2,5%
(178)	Proventi ed (oneri) finanziari	(80)	(92)
7	Proventi ed (oneri) su partecipazioni	3	1
(18)	Imposte del periodo	(31)	(10)
57	Risultato del periodo adjusted	48	(10)
63	di cui Gruppo	51	(7)
(39)	Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(18)	(23)
(38)	- di cui costi relativi ai contenziosi per danni da amianto	(17)	(18)
(6)	- di cui altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(1)	(5)
12	- di cui ripristini di valore Attività immateriali		
(7)	- di cui svalutazione Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali		
9	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione o non ricorrenti	5	6
27	Risultato del periodo	35	(27)
33	di cui Gruppo	38	(24)

¹ Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

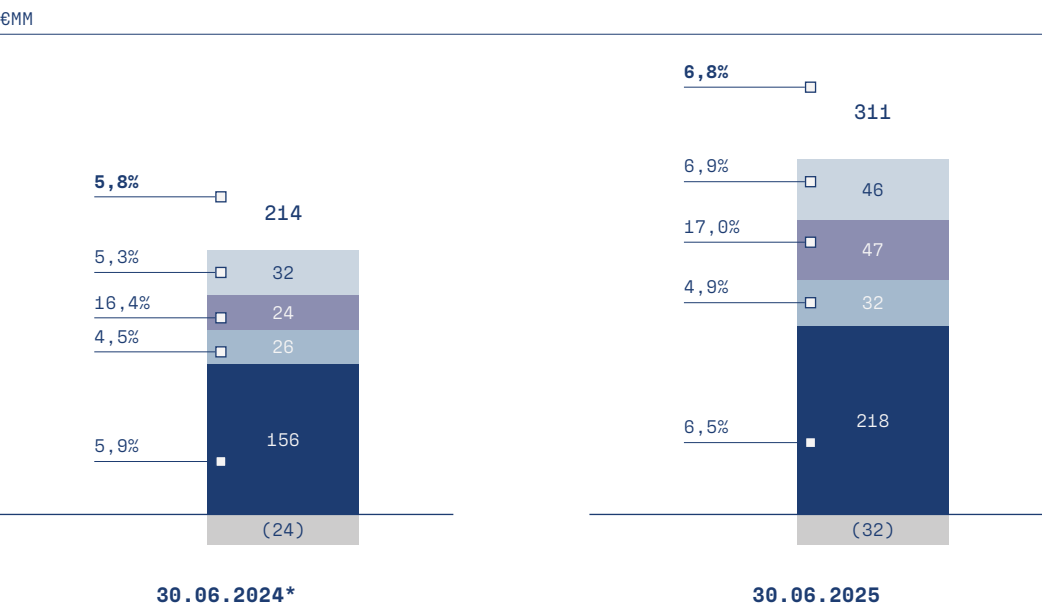
I **Ricavi e proventi** del primo semestre 2025, pari ad euro 4.576 milioni, sono in aumento del 24% rispetto a quanto consuntivato al 30 giugno 2024, con il positivo contributo di tutti i settori in cui opera il Gruppo, e confermano le previsioni di crescita per il 2025. In particolare, nel settore Shipbuilding si registra un significativo incremento (+26% rispetto al primo semestre 2024) riconducibile principalmente all'area di business della difesa, dovuto all'efficacia, nel primo trimestre dell'anno, del contratto per la vendita di 2 unità MPCs/PPA al Ministero della Difesa indonesiano. Anche i ricavi del settore Underwater sono in forte aumento, (+83% rispetto al dato restated relativo al primo semestre 2024), per il consolidamento da gennaio 2025 della società WASS Submarine Systems S.r.l. [e per l'avanzamento del programma U212 NFS per i sottomarini per la Marina Militare italiana]. Al lordo delle elisioni intersettoriali operate ai fini del consolidamento dei dati, Shipbuilding contribuisce per il 68% (66% nel primo semestre 2024), Offshore e Navi speciali per il 13% (15% nel primo semestre 2024), Underwater per il 6% (4% nel primo semestre 2024) e Sistemi, Componenti e Infrastrutture per il 13% (15% nel primo semestre 2024) sul totale ricavi e proventi di Gruppo.

Dettaglio Ricavi



Il positivo andamento nel primo semestre 2025 di tutti i settori in cui opera il Gruppo conferma la crescita della marginalità, che porta l'**EBITDA**⁵ ad euro 311 milioni (+45% rispetto ad euro 214 milioni nel primo semestre 2024), el'**EBITDA margin** al 6,8% (5,8% al 30 giugno 2024). I risultati sono in linea con le aspettative di crescita previste per l'anno 2025.

Dettaglio EBITDA



* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei segmenti operativi.

Il dettaglio dei proventi e oneri non ricompresi nell'EBITDA è riportato nella seguente tabella:

31.12.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024
(38)	Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto	(17)	(18)
(6)	Altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(1)	(5)
(44)	TOTALE	(18)	(23)

L'**EBIT**⁶ conseguito è positivo per euro 156 milioni nel primo semestre 2025 (euro 91 milioni corrispondente periodo del 2024). L'**EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) è positivo e pari al 3,4% (2,5% al 30 giugno 2024). Il miglioramento dell'EBIT riflette l'incremento registrato a livello di EBITDA di Gruppo, nonostante l'incremento degli ammortamenti del periodo (euro 155 milioni) rispetto a quelli del primo semestre 2024 (euro 123 milioni), in parte riconducibile ai valori allocati alle immobilizzazioni immateriali identificate nell'ambito del processo di purchase price allocation conseguente all'acquisizione di WASS Submarine Systems S.r.l. Gli **Oneri e proventi finanziari** presentano un valore negativo pari a euro 80 milioni (negativo per euro 92 milioni al 30 giugno 2024). La riduzione rispetto al valore del 30 giugno 2024 deriva prevalentemente dal miglioramento dell'indebitamento medio del periodo. Gli **Oneri e proventi su partecipazioni** presentano un valore positivo per euro 3 milioni (euro 1 milione al 30 giugno 2024) per l'effetto relativo alla rilevazione di utili conseguiti da società collegate e a controllo congiunto. Le **Imposte del periodo** sono negative e pari ad euro 31 milioni (negative per euro 10 milioni nel primo semestre 2024), principalmente per i maggiori imponibili fiscali realizzati dalla Capogruppo. Il **Risultato del periodo adjusted** è positivo per euro 48 milioni al 30 giugno 2025 (negativo per euro 10 milioni nel primo semestre 2024). I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** sono negativi per euro 18 milioni (negativi per euro 23 milioni al 30 giugno 2024) e si riferiscono ai costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 17 milioni e ad altri oneri non ricorrenti per euro 1 milione. L'**Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** risulta positivo per euro 5 milioni (euro 6 milioni nel primo semestre 2024). Il **Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore positivo pari ad **euro 35 milioni** (negativo per euro 27 milioni al 30 giugno 2024). Il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo è positivo per euro 38 milioni (negativo per euro 24 milioni nel primo semestre 2024).

⁵ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
⁶ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.



STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

30.06.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	31.12.2024
578	Attività immateriali	1.048	571
122	Diritti d'uso	130	124
1.679	Immobili, impianti e macchinari	1.662	1.715
62	Partecipazioni	73	69
612	Attività finanziarie non correnti	82	94
18	Altre attività e passività non correnti	31	32
(53)	Fondo Benefici ai dipendenti	(56)	(54)
3.018	Capitale immobilizzato netto	2.970	2.551
816	Rimanenze di magazzino e acconti	1.058	904
1.048	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	885	1.163
815	Crediti commerciali	904	671
(2.694)	Debiti commerciali	(3.105)	(3.071)
(239)	Fondi per rischi e oneri diversi	(213)	(212)
77	Altre attività e passività correnti	15	120
(177)	Capitale di esercizio netto	(456)	(425)
40	Attività destinate alla vendita	-	-
2.881	Capitale investito netto	2.514	2.126
863	Capitale sociale	878	878
(404)	Riserve e utili di Gruppo	(1)	(29)
(2)	Patrimonio netto di terzi	(7)	(4)
457	Patrimonio netto	870	845
2.424	Posizione finanziaria netta	1.644	1.281
2.881	Fonti di finanziamento	2.514	2.126

La **struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia un Capitale investito netto al 30 giugno 2025 pari a euro 2.514 milioni (euro 2.126 milioni al 31 dicembre 2024). L'incremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** pari a euro 2.970 milioni al 30 giugno 2025, in incremento di euro 419 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 (euro 2.551 milioni). Tra gli effetti più rilevanti si segnalano l'incremento per euro 477 milioni delle Attività immateriali per l'entrata di WASS Submarine Systems nell'area di consolidamento, la cui acquisizione ha comportato, sulla base dell'allocazione provvisoria del prezzo l'iscrizione di un avviamento per euro 194 milioni, relazioni commerciali e backlog per euro 201 milioni e altre attività immateriali per euro 33 milioni, e il decremento degli Immobili, impianti e macchinari per euro 53 milioni, quale effetto netto degli ammortamenti ed investimenti del periodo e dell'andamento del cambio euro/dollaro che ha influenzato la traduzione dei bilanci delle società americane del Gruppo.
- **Capitale di esercizio netto:** risulta negativo per euro 456 milioni (negativo per euro 425 milioni al 31 dicembre 2024) con un incremento di euro 31 milioni. Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'incremento dei Crediti commerciali (euro 233 milioni), parzialmente compensato dal decremento dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 278 milioni) quale effetto delle consegne cruise effettuate nel corso del semestre, al maggiore incasso di rate per le navi in corso di costruzione e alla finalizzazione di nuovi ordini offshore con termini di pagamento favorevoli e ii) l'incremento delle Rimanenze di magazzino e acconti (euro 154 milioni), riconducibile all'incremento dei volumi di produzione e agli acconti retrocessi ai fornitori delle 2 unità MPCS/PPA vendute al Ministero della Difesa indonesiano.

Il **Patrimonio netto**, risulta pari a euro 870 milioni, in incremento di euro 25 milioni principalmente per effetto del risultato positivo (euro 35 milioni), al netto della variazione negativa della riserva di traduzione (euro 11 milioni).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

30.06.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	31.12.2024
(488)	Debito finanziario corrente	(350)	(322)
(196)	Strumenti di debito - quota corrente	(231)	(260)
(435)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(232)	(238)
(200)	Construction loans	300	
(1.319)	Indebitamento finanziario corrente	(1.113)	(820)
(1.627)	Debito finanziario non corrente	(1.519)	(1.645)
	Strumenti di debito - quota non corrente	(50)	(50)
(1.627)	Indebitamento finanziario non corrente	(1.569)	(1.695)
(2.946)	Totale indebitamento finanziario	(2.682)	(2.515)
430	Disponibilità liquide	505	686
92	Altre attività finanziarie correnti	533	548
(2.424)	Posizione finanziaria netta	(1.644)	(1.281)

La **Posizione finanziaria netta consolidata**⁷, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 1.644 milioni in incremento rispetto a quella del 31 dicembre 2024 (a debito per euro 1.281 milioni), che includeva l'effetto temporaneo dell'aumento di capitale destinato all'acquisizione di WASS.

Escluso tale effetto, la Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 risulta in lieve miglioramento rispetto a quella di fine 2024 (euro 1.668 milioni), grazie a (i) l'efficacia della strategia sul Cruise, con la stabilizzazione dei ricavi annui e (ii) l'effetto delle azioni di efficientamento, eccellenza operativa e disciplina finanziaria.

La Posizione finanziaria netta non include i debiti verso fornitori per reverse factoring classificati tra i debiti commerciali che, al 30 giugno 2025, ammontano a euro 738 milioni (euro 650 milioni al 31 dicembre 2024) e rappresentano il valore delle fatture, formalmente liquide ed esigibili, cedute dai fornitori ad un istituto di credito finanziatore convenzionato e che beneficiano di dilazioni concordate tra i fornitori e il Gruppo. Per maggiori dettagli sui criteri contabili adottati relativamente a tali operazioni si rimanda al paragrafo 8.1 Operazioni di reverse factoring della Nota 3 del Bilancio consolidato del 31 dicembre 2024.

⁷ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024
445	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività d'esercizio	199	(70)
(241)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(539)	(133)
(272)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	170	(122)
(68)	Flusso monetario netto del periodo	(170)	(325)
758	Disponibilità liquide ad inizio periodo	686	758
(4)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	(11)	(3)
686	Disponibilità liquide a fine periodo	505	430

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** negativo per euro 170 milioni (negativo per euro 325 milioni nel primo semestre 2024) per effetto di un flusso di cassa generato dalle attività d'esercizio pari ad euro 199 milioni (negativo per euro 70 milioni al 30 giugno 2024), che riflette le dinamiche del capitale circolante, e dagli investimenti del periodo, al netto dei disinvestimenti, in particolare l'effetto dell'acquisizione di WASS Submarine Systems conclusa nel corso del semestre, che hanno comportato un assorbimento netto di risorse per euro 539 milioni (euro 133 milioni al 30 giugno 2024), e dalle attività di finanziamento dell'esercizio, che hanno generato risorse per euro 170 milioni (negativo per euro 122 milioni al 30 giugno 2024).

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e 2024 e al 31 dicembre 2024.

31.12.2024		30.06.2025	30.06.2024
3,0	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	3,1	6,4
2,5	Posizione finanziaria netta/EBITDA LTM ¹	2,7	5,7
3,3	Posizione finanziaria netta al netto di componenti straordinarie*/EBITDA LTM ¹	2,7	5,7
1,5	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	1,9	5,3

* Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) LTM è pari a 3,3x, escludendo l'effetto dell'aumento di capitale.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. L'indice in tabella è determinato sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025 e dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono, rispetto al semestre precedente, il miglioramento della Posizione finanziaria netta, del Totale indebitamento finanziario e del Patrimonio netto. Il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA) LTM pari a 2,7x al 30 giugno 2025, è in ulteriore riduzione rispetto al rapporto di 3,3x (al netto dell'effetto dell'aumento di capitale destinato all'acquisto di WASS) registrato al 31 dicembre 2024 e pienamente in linea con le previsioni per il 2025.



Andamento dei Settori

Shipbuilding

Il settore Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera e per la difesa. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.

Si segnala che, a seguito della costituzione del nuovo segmento “Underwater”, il business dei sottomarini di Fincantieri S.p.A. è stato riallocato dal segment “Shipbuilding” al nuovo segmento. I dati di confronto al 31.12.2024 e 30.06.2024 sono stati opportunamente riclassificati e riportati di seguito come valori restated.

31.12.2024 reported	31.12.2024 restated	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024 restated	30.06.2024 reported
5.990	5.729	Ricavi e proventi*	3.355	2.657	2.761
396	349	EBITDA ^{1/*}	218	156	172
6,6%	6,1%	EBITDA margin ^{*/**}	6,5%	5,9%	6,2%
13.194	12.517	Ordini*	14.008	6.025	6.695
36.515	33.757	Portafoglio ordini*	45.290	30.399	33.141
26.497	24.282	Carico di lavoro*	35.097	21.349	23.068
160	160	Investimenti	148	85	85
10	10	Navi consegnate	4	3	3
		numero			

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Ricavi e proventi

I **ricavi** del settore Shipbuilding, pari a euro 3.355 milioni nel primo semestre 2025, risultano in crescita del 26,3% rispetto al periodo comparativo del 2024 (euro 2.657 milioni), e si riferiscono per euro 2.130 milioni all'area di business delle **navi da crociera** (euro 1.832 milioni al 30 giugno 2024) e per euro 1.184 milioni a quella delle **navi per la difesa** (euro 802 milioni al 30 giugno 2024). Il saldo residuo pari a circa euro 41 milioni è relativo alla quota generata dall'area di business Ship Interiors con clienti terzi (euro 23 milioni al 30 giugno 2024). I business delle navi da crociera e delle navi militari contribuiscono rispettivamente per il 43% e 24% (46% e 20% al 30 giugno 2024) al totale dei ricavi, al lordo dei consolidamenti.

L'incremento dei ricavi dell'area di **business delle navi da crociera**, +16,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è coerente con il carico di lavoro acquisito e con lo sviluppo dei programmi di costruzione, che per il 2025 prevedono il raggiungimento del pieno regime produttivo.

L'area di **business delle navi per la difesa** presenta una crescita dei ricavi pari al 47,6% rispetto al primo semestre 2024 dovuta principalmente all'efficacia, nel primo trimestre dell'anno, del contratto per la vendita di 2 unità MPCS/PPA al Ministero della Difesa indonesiano, di cui una consegnata nel mese di luglio 2025 e la seconda prevista in consegna entro il primo trimestre 2026.



EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2025 è pari a euro 218 milioni (euro 156 milioni al 30 giugno 2024), è in crescita del 40% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente sia per l'incremento dei volumi di ricavi realizzati nel primo semestre 2025 che per il miglioramento dell'EBITDA margin, che si attesta al 6,5% (5,9% del 30 giugno 2024). Tale miglioramento è spinto dall'incremento dei ricavi nel business della difesa, caratterizzato da una marginalità più elevata, e dalla maggiore efficienza operativa raggiunta nel business delle navi da crociera, in linea con la strategia del Gruppo.

Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2025 nel settore Shipbuilding sono stati acquisiti ordini per euro 14.008 milioni, riferibili principalmente a:

- 4 nuove maxi navi da crociera per Norwegian Cruise Line Holdings Ltd.;
- 4 unità per Viking Cruises;
- seconda nave da crociera extra-lusso per Four Seasons Yachts;
- 2 navi da crociera di alta gamma per Crystal Cruises;
- efficacia dell'ordine relativo alle unità PPA per la Marina indonesiana: cessione a favore della Marina indonesiana di due unità PPA originariamente previste per la Marina Militare italiana e successivo ordine di due nuove unità sostitutive destinate alla Marina Militare italiana.

Gli investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari si riferiscono prevalentemente a:

- il proseguimento presso lo stabilimento di Monfalcone delle attività propedeutiche all'adeguamento della capacità produttiva, in termini di aree operative e infrastrutture, per far fronte allo sviluppo prospettico delle commesse acquisite;
- le attività di adeguamento produttivo e infrastrutturale presso il cantiere integrato in linea con il carico di lavoro prospettico previsto nel business militare;
- il processo di continuo ammodernamento e graduale sostituzione degli asset produttivi meno performanti o obsoleti con tecnologie all'avanguardia, efficienti e conformi alle nuove esigenze operative e ai più elevati criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- le iniziative specifiche per l'efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l'impatto ambientale a livello di Gruppo.

La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso dei primi sei mesi del 2025:

(numero di navi)	Consegne
Navi da crociera	3
Difesa	1

In dettaglio:

- “Norwegian Aqua”, la prima nave della classe ampliata Prima Plus per Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., presso lo stabilimento di Marghera;
- “Mein Schiff Relax”, la prima di due navi da crociera classe InTUltion di nuova concezione dual fuel (Gas Naturale Liquefatto - LNG e Marine Gas Oil - MGO) per TUI Cruises, presso lo stabilimento di Monfalcone;
- “Viking Vesta”, la seconda di una serie di navi da crociera per Viking, presso lo stabilimento di Ancona;
- Fregata multiruolo “Spartaco Schergat”, nona di una serie di 10 unità FREMM (Fregate Europee Multi Missione) alla Marina Militare italiana, costruita presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano.

Offshore e Navi Speciali

Il settore Offshore e Navi speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommergibili di perforazione. Fincantieri opera in tale settore attraverso il gruppo VARD e Fincantieri Oil & Gas S.p.A.

31.12.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024
1.371	Ricavi e proventi*	643	582
67	EBITDA ^{1/*}	32	26
4,9%	EBITDA margin ^{*/**}	4,9%	4,5%
1.555	Ordini*	321	762
3.381	Portafoglio ordini*	2.807	3.139
2.192	Carico di lavoro*	1.795	2.106
40	Investimenti	7	9
10	Navi consegnate	9	4

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Ricavi e proventi

Il settore Offshore e Navi speciali al 30 giugno 2025 presenta ricavi pari a euro 643 milioni, in aumento del 10,4% rispetto al periodo comparativo del 2024, confermando il trend di crescita degli ultimi anni, per lo sviluppo del carico di lavoro in portafoglio acquisito.

EBITDA

L'EBITDA, al 30 giugno 2025, è positivo per euro 32 milioni, in incremento del 20,7% rispetto al 30 giugno 2024 (euro 26 milioni), con un EBITDA margin pari al 4,9% (4,5% nel primo semestre 2024), che conferma il percorso di recupero della marginalità di Vard.

Gli ordini

Gli ordini acquisiti nel settore Offshore e Navi speciali nei primi sei mesi del 2025 ammontano a euro 321 milioni e riguardano principalmente due unità per il cliente Dong Fang Offshore Co. Ltd.: un'unità OSCV per azioni subacquee, interventi di manutenzione e posa di cavi nei settori dell'eolico offshore e delle telecomunicazioni e un'unità CSOV (la terza per il cliente) per operazioni di supporto sostenibile ai parchi eolici.

Gli investimenti

- Gli investimenti dei primi sei mesi del 2025 riguardano principalmente:
- attività di adeguamento della capacità produttiva e delle infrastrutture dei cantieri in Romania finalizzata a sostenere il crescente carico di lavoro in ambito Offshore e continuare a supportare il network produttivo del Gruppo anche negli altri segmenti di business;
 - interventi sulle facilities per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi al fine di garantire la piena operatività del business su tutto il network produttivo;
 - costanti evoluzioni in ambito ICT con l'obiettivo di garantire l'integrità dei dati e dei sistemi, assicurare la continuità operativa delle infrastrutture tecnologiche e rafforzare la sicurezza informatica, garantendo la resilienza delle operazioni in un contesto digitale in continua evoluzione.

La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso dei primi sei mesi del 2025:

(numero di navi)	Consegne
Wind	5
Altro	4

- In dettaglio:
- 1 cable layer per Prysmian, presso il cantiere di Søviknes (Norvegia);
 - 2 unità robotizzate a controllo remoto per Ocean Infinity, presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam);
 - 5 unità CSOV: 2 per il cliente Edda Wind XII AS, 2 per il cliente North Star Renewables, 1 per il cliente Purus Wind, presso i cantieri di Langsten, Søviknes e Brattvåg (Norvegia);
 - 1 research expedition vessel, presso il cantiere di Brattvåg (Norvegia).



Underwater

Il nuovo segmento Underwater comprende il business dei sottomarini di Fincantieri S.p.A. (precedentemente incluso nel segmento Shipbuilding) e la neo-acquisita WASS Submarine Systems S.r.l. (consolidata da inizio anno), la controllata Remazel Engineering (precedentemente parte del Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici) e la linea di business “Unmanned Systems & Underwater” della controllata IDS (precedentemente parte del Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali).

31.12.2024 restated	(euro/milioni)		30.06.2025	30.06.2024 restated
354	Ricavi e proventi*		274	150
65	EBITDA ^{1/*}		47	24
18,2%	EBITDA margin ^{*/**}		17,0%	16,4%
785	Ordini*		168	721
2.844	Portafoglio ordini*		4.339	2.823
2.300	Carico di lavoro*		2.746	1.796
3	Investimenti		9	1
	Navi consegnate	numero		

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Underwater sono pari a euro 274 milioni nel primo semestre 2025 con un incremento del 82,9% rispetto al dato restated al 30 giugno 2024 principalmente per il consolidamento da gennaio 2025 della società di nuova acquisizione WASS Submarine Systems (euro 75 milioni) e per il maggiore avanzamento registrato rispetto al primo semestre 2024 sulle commesse del programma U212 NFS relativa ai sottomarini per la Marina Militare italiana.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2025 è pari a euro 47 milioni, con un EBITDA margin realizzato nel semestre pari al 17,0% a dimostrazione dell'elevata marginalità del settore della subacquea.

Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2025 nel settore Underwater sono stati acquisiti ordini per euro 168 milioni, riferibili principalmente a:

- un sistema Underwater Equipment Handling (UEH) per la posa di cavi sottomarini e per l'equipaggiamento di un Rock Dumping Vessel;
- la fornitura di 3 sistemi di lancio completi per siluri installati sulle navi Corvette della Marina Araba;
- la fornitura di 60 batterie per i siluri leggeri per una Marina militare del sud-est asiatico.

Gli investimenti

Gli investimenti nel primo semestre 2025 hanno riguardato:

- attività di mantenimento e potenziamento delle officine e degli impianti propedeutici allo sviluppo del backlog acquisito relativo al nuovo programma per la costruzione della nuova generazione di sottomarini per la Marina Militare italiana;
- investimenti di adeguamento della capacità produttiva degli stabilimenti di Livorno e Bergamo per soddisfare le necessità derivanti dal crescente carico di lavoro;
- interventi sulle facilities per garantire il mantenimento dell'efficienza operativa e i più elevati standard di sicurezza degli uffici, degli impianti produttivi e tecnologici.



Sistemi, Componenti e Infrastrutture

Il settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici e Polo Infrastrutture. Tali attività sono svolte, oltre che da Fincantieri S.p.A., da sue controllate italiane ed estere.

Si segnala che, a seguito della costituzione del segmento “Underwater”, sono state riallocate al nuovo segmento le attività della società controllata Remazel Engineering S.p.A. (precedentemente parte del Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici) e la linea di business “Unmanned Systems & Underwater” della controllata IDS (precedentemente parte del Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali). I dati di confronto al 31.12.2024 e 30.06.2024 sono stati opportunamente riclassificati e riportati di seguito come valori restated.

31.12.2024 reported	31.12.2024 restated	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024 restated	30.06.2024 reported
TOTALE SETTORE SISTEMI, COMPONENTI E INFRASTRUTTURE					
1.498	1.405	Ricavi e proventi*	661	602	647
103	86	EBITDA ^{1/*}	46	32	40
6,9%	6,1%	EBITDA margin ^{*/**}	6,9%	5,3%	6,2%
1.389	1.282	Ordini*	522	442	493
4.898	4.812	Portafoglio ordini*	4.853	4.473	4.554
3.001	2.916	Carico di lavoro*	2.979	2.666	2.743
28	26	Investimenti	14	12	13



31.12.2024 reported	31.12.2024 restated	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024 restated	30.06.2024 reported
POLO ELETTRONICO E DEI PRODOTTI DIGITALI					
431	431	Ricavi e proventi*	218	182	182
301	301	di cui interni al Gruppo	145	123	123
19	19	EBITDA ^{1/*}	11	7	7
4,4%	4,4%	EBITDA margin ^{*/**}	5,1%	3,8%	3,8%
228	228	Ordini*	149	94	94
478	478	Portafoglio ordini*	666	528	528
311	311	Carico di lavoro*	356	330	330
7	7	Investimenti	2	3	3

31.12.2024 reported	31.12.2024 restated	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024 restated	30.06.2024 reported
POLO DEI SISTEMI E COMPONENTI MECCANICI					
384	290	Ricavi e proventi*	166	129	175
191	174	di cui interni al Gruppo	99	71	73
52	34	EBITDA ^{1/*}	18	11	19
13,5%	11,8%	EBITDA margin ^{*/**}	10,6%	8,5%	10,9%
530	422	Ordini*	177	148	199
1.039	953	Portafoglio ordini*	1.031	795	876
555	470	Carico di lavoro*	531	309	386
19	17	Investimenti	10	8	9

31.12.2024 reported	31.12.2024 restated	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024 restated	30.06.2024 reported
POLO INFRASTRUTTURE					
684	684	Ricavi e proventi*	277	291	291
11	11	di cui interni al Gruppo	8	5	5
34	34	EBITDA ^{1/*}	20	15	15
5,0%	5,0%	EBITDA margin ^{*/**}	7,4%	5,0%	5,0%
629	629	Ordini*	194	200	200
3.377	3.377	Portafoglio ordini*	3.153	3.151	3.151
2.132	2.132	Carico di lavoro*	2.088	2.028	2.028
2	2	Investimenti	2	1	1

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
1 Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.



Ricavi e proventi		Le Altre attività includono principalmente i costi sostenuti dalla Capogruppo per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.																					
EBITDA		<table><tr><th>31.12.2024</th><th>(euro/milioni)</th><th>30.06.2025</th><th>30.06.2024</th></tr><tr><td>2</td><td>Ricavi e proventi</td><td>1</td><td>1</td></tr><tr><td>(57)</td><td>EBITDA^{1/}</td><td>(32)</td><td>(24)</td></tr><tr><td><i>n.a.</i></td><td>EBITDA margin^{*/**}</td><td><i>n.a.</i></td><td><i>n.a.</i></td></tr><tr><td>34</td><td>Investimenti</td><td>9</td><td>7</td></tr></table> n.a.: non applicabile. ¹ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance. [*] Al lordo delle elisioni tra i settori operativi. ^{**} Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.		31.12.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024	2	Ricavi e proventi	1	1	(57)	EBITDA ^{1/}	(32)	(24)	<i>n.a.</i>	EBITDA margin ^{*/**}	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	34	Investimenti	9	7
31.12.2024	(euro/milioni)	30.06.2025	30.06.2024																				
2	Ricavi e proventi	1	1																				
(57)	EBITDA ^{1/}	(32)	(24)																				
<i>n.a.</i>	EBITDA margin ^{*/**}	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>																				
34	Investimenti	9	7																				
Gli ordini		Le principali iniziative riguardano gli investimenti relativi a:																					
Gli investimenti		- il proseguimento delle iniziative per incrementare ulteriormente l'efficienza e la sicurezza sul lavoro attraverso l'introduzione di soluzioni di robotica avanzata e di controllo remoto dei processi operativi degli stabilimenti; in quest'ambito, le più importanti iniziative riguardano: (i) l'installazione di nuove linee produttive automatizzate e basate sui principi di Industry 4.0 che prevedono la sensorizzazione dei principali macchinari per la raccolta e successiva elaborazione dei dati relativi alla performance degli asset; (ii) lo sviluppo di innovative soluzioni robotizzate per la saldatura; (iii) l'introduzione di strumentazione ad alto contenuto tecnologico che abiliti l'applicazione di augmented reality e di intelligenza artificiale generativa a supporto del processo produttivo e dell'ingegneria; - la prosecuzione del processo digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su (i) ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, introduzione e sperimentazione di soluzioni software di intelligenza artificiale, digital twin, virtual reality) e (ii) utilizzo di strumenti di analisi e reportistica avanzata; - gli interventi di ammodernamento e riconfigurazione degli immobili del Gruppo, volti a migliorare la qualità degli ambienti di lavoro attraverso l'adeguamento agli standard più elevati di abitabilità, sicurezza e comfort, con l'obiettivo di favorire il benessere e la produttività delle persone che vi operano; - sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo, con particolare riferimento all'upgrade e all'uniformazione delle piattaforme gestionali tra le principali società controllate, al rafforzamento dell'infrastruttura IT e all'implementazione costante di soluzioni avanzate per garantire la sicurezza informatica e la continuità operativa in un contesto digitale sempre in evoluzione.																					

Gestione dei Rischi

Al fine di dare concreta esecuzione alle linee di indirizzo strategico, Fincantieri ha adottato un modello integrato di gestione dei rischi ERM-PRM (Enterprise Risk Management – Project Risk Management), conforme ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance delle società quotate che prevede l'identificazione, la valutazione e la gestione degli eventi di rischio attraverso un processo continuo, ricorrente e diffuso all'interno dell'organizzazione, minimizzando gli impatti e valorizzando le opportunità di crescita e sviluppo.

Sulla base del processo di valutazione e monitoraggio dei rischi e tenuto conto dell'andamento della gestione e del contesto macroeconomico di riferimento nel primo semestre del 2025, gli eventi di rischio a cui il Gruppo è esposto risultano essere allineati a quelli individuati nel precedente assessment annuale illustrato nella Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo inclusa nel Bilancio 2024, a cui si fa esplicito rinvio.





Altre informazioni

Andamento del titolo azionario

L'andamento del titolo Fincantieri nei primi sei mesi dell'anno è stato estremamente positivo, raggiungendo un prezzo per azione di 16,35 euro al 30 giugno 2025, con una straordinaria crescita del 135,9% nel corso del semestre e del 260,8% rispetto al 30 giugno 2024 in un contesto che vede nei primi sei mesi del 2025 l'indice FTSE MIB, il listino dei maggiori 40 titoli italiani, registrare un incremento del 16,4%, mentre l'indice FTSE Italia Mid Cap, di cui Fincantieri fa parte, ha registrato un incremento del 13,6%. L'andamento positivo del titolo è stato trainato dalle attività poste in essere dalla Capogruppo tese ad aumentare la liquidità del titolo, anche attraverso una maggiore presenza degli investitori istituzionali nel capitale, dalle prospettive di crescita del settore della difesa, oltre che dagli sviluppi attesi nel nuovo segmento operativo dell'Underwater.

Il prezzo medio del titolo nel semestre è stato pari a 10,77 euro per azione, con un valore massimo del periodo di euro 16,35 registrato il 30 giugno 2025, ultimo giorno di contrattazione del semestre, corrispondente a una capitalizzazione di mercato di circa euro 5.285 milioni, la più alta mai raggiunta nella storia di Fincantieri e più che doppia rispetto alla capitalizzazione al 31 dicembre 2024.

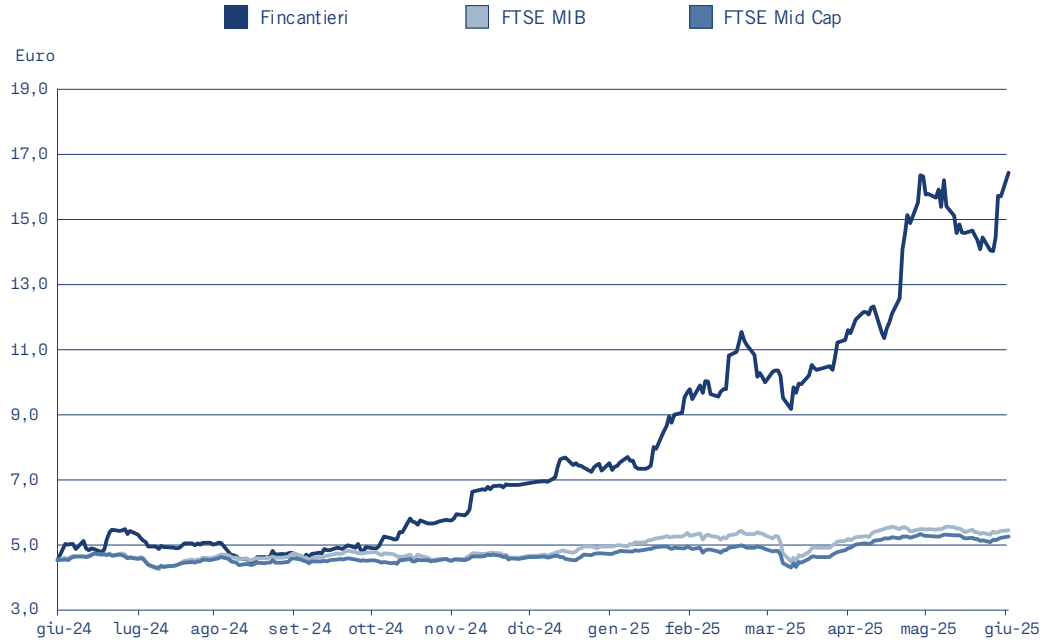
In termini di volumi, le azioni trattate nell'anno sono state pari a 194,9 milioni, con una media giornaliera nel periodo che si attesta su 1,6 milioni circa di titoli scambiati.

Al 30 giugno 2025 il Capitale sociale di Fincantieri, pari a 878.309.647,20 euro, risulta così ripartito: 71,25% detenuto da CDP Equity S.p.A., 28,63% detenuto dal mercato indistinto e 0,13% in azioni proprie.

30.06.2024	Dati principali		30.06.2025	31.12.2024
862.980.726	Capitale sociale	Euro	878.309.647	878.288.066
169.965.136	Azioni ordinarie emesse	Numero	323.254.351	323.038.536
610.228	Azioni proprie	Numero	407.433	407.433
770	Capitalizzazione di borsa*	Euro/milioni	5.285	2.238
30.06.2024	Performance**		30.06.2025	31.12.2024
4,53	Prezzo di fine esercizio	Euro	16,35	6,93
6,06	Prezzo massimo	Euro	16,35	6,93
3,67	Prezzo minimo	Euro	6,92	3,67
4,58	Prezzo medio	Euro	10,77	4,92

* Prodotto del numero delle azioni in circolazione e del prezzo di riferimento di borsa di fine periodo. Il dato al 30 giugno 2024 è stato influenzato dallo stacco dei diritti di opzione, avvenuto in data 24 giugno 2024, all'avvio dell'Aumento di Capitale di Fincantieri, interamente esercitati il 16 luglio 2024 con l'emissione di n. 152.419.410 nuove azioni.

** I prezzi precedenti al 24 giugno 2024 sono stati rettificati per il coefficiente K comunicato da Borsa Italiana in data 21 giugno 2024. I prezzi precedenti al 17 giugno 2024 sono stati ricalcolati sulla base del raggruppamento azionario effettuato in tale data, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti.



Altri eventi significativi del periodo

Il 21 marzo 2025 Fincantieri e la Guardia di Finanza hanno siglato un Protocollo d'Intesa volto a rafforzare la collaborazione per la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni criminali e delle irregolarità nel settore economico e produttivo. L'accordo prevede un'azione congiunta mirata alla tutela della legalità, con un focus su prevenzione e contrasto dell'illegalità economico-finanziaria, delle frodi, della corruzione e del lavoro irregolare.

In data 26 marzo 2025 presso lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai corsi di lingua italiana destinati ai lavoratori stranieri delle ditte dell'indotto, promossi e finanziati da Fondazione Fincantieri.

Il 1° aprile 2025 Eni, azienda globale dell'energia, Fincantieri e RINA, gruppo multinazionale di consulenza ingegneristica, certificazione e ispezione, hanno presentato a Roma l'Outlook sul Trasporto Marittimo Sostenibile, uno studio sul comparto realizzato con il supporto tecnico di Bain & Company Italia. Lo studio, che si pone l'obiettivo di dare un contributo per accelerare il percorso di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo in linea con il target di Net Zero al 2050, si inserisce nel più ampio contesto dell'accordo siglato il 25 marzo 2024 da Eni, Fincantieri e RINA con la volontà di sviluppare un osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione sostenibili per il settore nel medio-lungo periodo.

In data 5 aprile 2025 è stato inaugurato il «MSC Miami Cruise Terminal», il nuovo approdo statunitense di MSC Crociere, terza compagnia a livello globale, e di Explora Journeys, brand di lusso della Divisione Crociere di MSC. Realizzato da Fincantieri Infrastructure, con una lunghezza di 632 metri, 85 metri di larghezza e un'altezza di 29 metri (4 piani), il nuovo terminal occupa una superficie complessiva di 45.787m². È la struttura più grande e tecnologicamente avanzata al mondo.

Il 9 aprile 2025 Fincantieri e Kayo, società statale albanese con sede a Tirana, hanno sottoscritto un MoU finalizzato ad avviare una collaborazione strategica per promuovere lo sviluppo dell'industria cantieristica e navale nel Paese balcanico.

In data 20 maggio 2025 si è svolta presso la Team Environmental Infrastructure Academy de La Goulette la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione teorica e pratica per saldatori navali previsti dal “Progetto Tunisia”, promosso e lanciato da Fincantieri. L'evento ha celebrato il traguardo raggiunto dai 20 giovani diplomati, che, dal 1° febbraio al 15 maggio, hanno svolto un percorso di formazione civico linguistica e professionale della durata di 298 ore.

Il 22 maggio 2025 la Fondazione Fincantieri e Sapienza Università di Roma hanno annunciato la firma di una convenzione strategica per promuovere la ricerca e l'innovazione nel settore della cantieristica navale. L'accordo favorirà l'avvio di programmi dedicati allo sviluppo di progetti di ricerca applicata e formazione avanzata nell'ambito dell'ingegneria dei nuovi materiali e della medicina del lavoro con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, con l'obiettivo di sviluppare materiali in grado di soddisfare i più alti standard di sicurezza, garantendo al contempo prestazioni tecniche adeguate alle navi di nuova generazione.

Nella stessa data Fincantieri e la Saudi Red Sea Authority, l'autorità ufficiale di regolamentazione del turismo costiero nel Mar Rosso per conto del Regno dell'Arabia Saudita, hanno firmato a Riad un MoU volto a esplorare opportunità di collaborazione nello sviluppo e nella gestione delle attività marittime e costiere nella regione. La collaborazione è in linea con il programma Vision 2030 del Regno dell'Arabia Saudita per la diversificazione dell'economia.

In data 26 maggio 2025 Milaha, principale fornitore di soluzioni marittime e logistiche del Qatar, ha firmato un MoU strategico con Fincantieri. L'accordo definisce il quadro per una possibile cooperazione in settori come i servizi marittimi, la gestione di progetti e l'integrazione tecnologica.

Il 4 giugno 2025 è stato sottoscritto, al palazzo del Viminale, il nuovo Protocollo di legalità tra il ministero dell'Interno e Fincantieri. L'accordo, rafforzando la collaborazione istituzionale, introduce nuove misure di prevenzione volte a contrastare i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nelle attività del Gruppo. L'obiettivo è innalzare ulteriormente il livello di prevenzione dai tentativi di infiltrazione criminale nei rapporti contrattuali tra Fincantieri e i propri fornitori di beni e servizi e appaltatori, nonché di loro eventuali subcontraenti, estendendo l'efficacia delle misure anche alle società controllate con sede legale in Italia. L'intesa prevede, inoltre, l'istituzione di una Cabina di regia congiunta tra il ministero dell'Interno e Fincantieri per monitorare l'attuazione del protocollo.

In data 12 giugno 2025, in occasione della fiera Indo Defence Expo & Forum a Giacarta, Fincantieri e PT PRIMA MAJU MAPAN, società indonesiana specializzata in sistemi di comunicazione, sorveglianza e integrazione elettronica, con consolidate capacità a supporto di programmi marittimi e di difesa, hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione Tecnica che punta a sviluppare soluzioni per fronteggiare le nuove sfide subacquee non convenzionali e proteggere le infrastrutture critiche sottomarine (quali cavi e condotte), nonché asset strategici come basi navali, porti e impianti offshore.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 30.06.2025

In data 2 luglio 2025 Fincantieri, nell'ambito del piano di open innovation avviato lo scorso anno, ha annunciato l'apertura della propria Innovation Antenna in Corea del Sud con il supporto operativo di Mind the Bridge. L'iniziativa rappresenta un ulteriore sviluppo nella strategia di open innovation del Gruppo e rafforza l'impegno verso la collaborazione internazionale nell'ambito delle soluzioni tecnologiche avanzate per il settore marittimo.

Il 3 luglio 2025 si è tenuta, presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia), la cerimonia di consegna dell'unità MPCs (Multipurpose Combat Ship/PPA) Kri Brawijaya-320 alla Marina indonesiana.

In data 9 luglio 2025 la Fondazione Fincantieri e l'Università Luiss Guido Carli hanno annunciato l'avvio del progetto "SUBCAP" – SUBsea CAbles Protection, per promuovere una ricerca giuridica multilivello e multidisciplinare per l'individuazione del quadro regolatorio per la protezione delle infrastrutture critiche sottomarine.

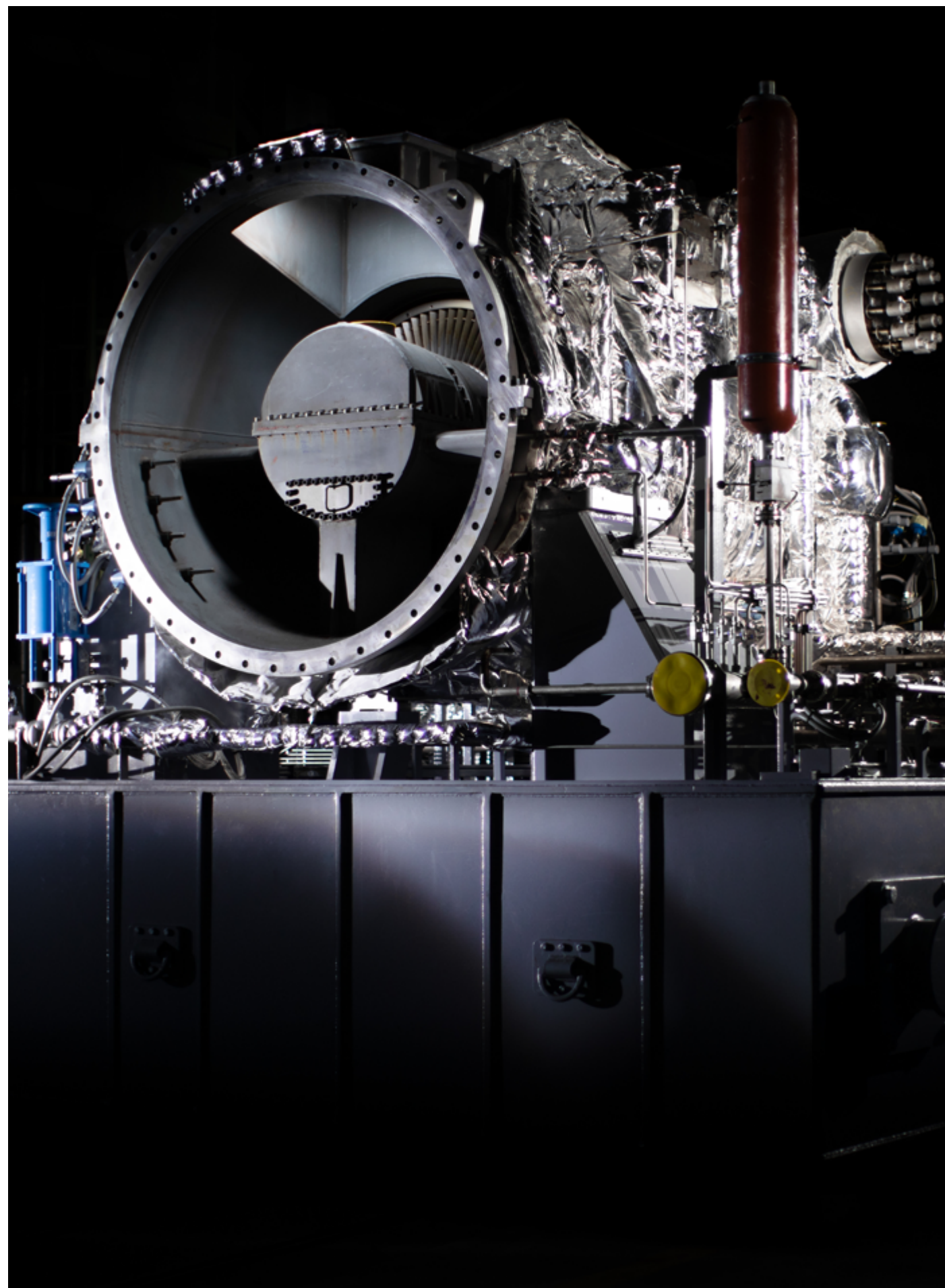
Il 10 luglio 2025 Fincantieri e Oceania Cruises – brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. – hanno celebrato la consegna di Oceania Allura™ presso lo stabilimento di Sestri Ponente. La nave è l'ultima unità entrata a far parte della flotta dell'armatore ed è gemella di Oceania Vista, consegnata dallo stesso cantiere nel 2023.

Nella stessa data la controllata norvegese Vard ha firmato un nuovo contratto con l'organizzazione di ricerca statunitense InkFish per la progettazione e costruzione di una delle più avanzate navi da ricerca mai realizzate. Il valore dell'accordo supera i 200 milioni di euro.

In data 18 luglio 2025, Vard ha firmato un contratto con un cliente internazionale per la progettazione e costruzione di due unità CSOV, con un'opzione per una terza unità.

Il 21 luglio 2025 la controllata Isotta Fraschini Motori, marchio storico del Made in Italy, ha inaugurato una nuova linea produttiva nello stabilimento di Bari per lo sviluppo e il collaudo di sistemi a celle a combustibile a idrogeno. Questo investimento strategico rafforza il ruolo del Gruppo nella transizione energetica, con applicazioni nei settori civile e della difesa. I sistemi saranno impiegati in soluzioni navali e terrestri, contribuendo alla decarbonizzazione. Tra le prime applicazioni, un modulo sarà installato sulla Viking Libra, la prima nave da crociera al mondo alimentata a idrogeno.

In data 25 luglio 2025, la Capogruppo ha completato con successo il collocamento e la successiva erogazione di un finanziamento a medio-lungo termine sotto forma di "Schuldschein", articolato in due tranche con scadenze rispettivamente a tre e cinque anni, per un importo complessivo pari a euro 395 milioni. L'operazione consente al Gruppo di prolungare la durata media del proprio indebitamento, beneficiando al contempo di condizioni finanziarie favorevoli.



Rapporti con la società
controllante e le altre
società del Gruppo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Consob"), tenendo altresì in considerazione le linee guida fornite dalla Comunicazione Consob del 24 settembre 2010, in data 5 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. ha adottato il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate (il "Regolamento OPC"), che individua i principi ai quali Fincantieri si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società da essa controllate.

In data 3 dicembre 2015 la Capogruppo si è dotata altresì della Procedura "Gestione delle Operazioni con Parti Correlate" (la "Procedura OPC") al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti alla corretta gestione delle operazioni con parti correlate, definendo le responsabilità delle varie unità organizzative aziendali coinvolte in tali operazioni realizzate da Fincantieri direttamente o per il tramite delle sue controllate ai sensi del Regolamento OPC.

Sia il Regolamento OPC sia la Procedura OPC sono stati oggetto di successive revisioni. In particolare, il Regolamento OPC è stato aggiornato, da ultimo, in data 22 ottobre 2024.

Le operazioni con parti correlate concluse nel corso del semestre non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni beneficiano delle esclusioni dal regime procedurale previste per le operazioni ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard o per le operazioni con società controllate.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 30 della presente Relazione finanziaria semestrale.



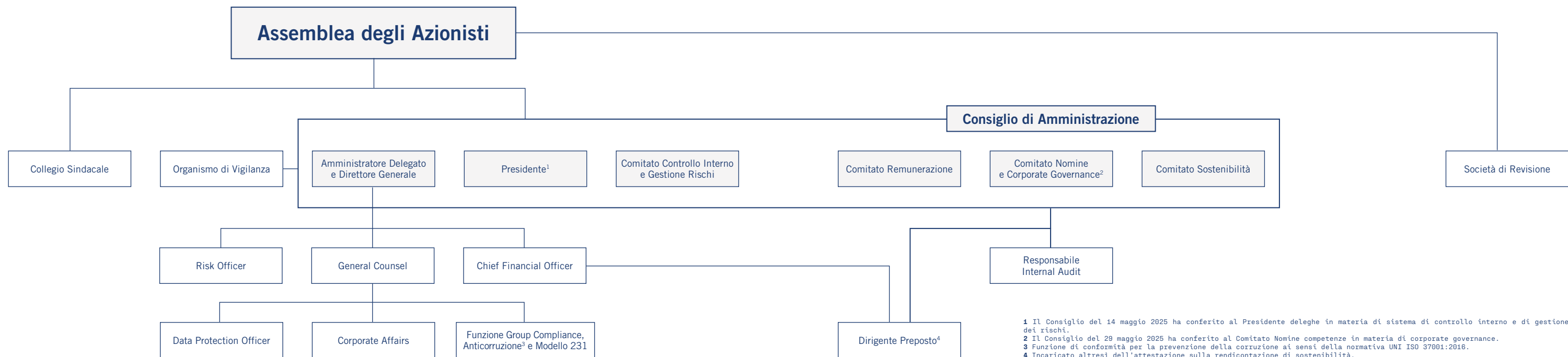
Informazioni sul governo societario

La “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” (la “Relazione”) prevista dall’art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2025, pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.fincantieri.com nella sezione “Governance ed Etica”. La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e tenendo altresì conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana S.p.A. per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX Edizione gennaio 2022).

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Fincantieri S.p.A. In particolare, la Relazione illustra il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei comitati endoconsiliari, dei loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” (la “Relazione sulla Remunerazione”), predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall’art. 123-ter del TUF e all’art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2025 e pubblicata nella sezione “Governance ed Etica” del sito internet della Società.

Si riporta di seguito la struttura della corporate governance di Fincantieri S.p.A.



Acquisto di azioni proprie

L’Assemblea ordinaria del 14 maggio 2025 ha approvato la proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 23 aprile 2024, a servizio dei piani di incentivazione azionaria attualmente in essere nonché del “Performance Share Plan 2025-2027” e il “Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026”. L’acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell’Assemblea tenutasi in tale data, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del Capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali.

Nel corso del semestre non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie. Al 30 giugno 2025 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 407.433 (pari allo 0,13% del Capitale sociale).

Indicatori alternativi di performance

Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria (si veda schema di conto economico consolidato riclassificato, riportato nella sezione di commento ai risultati economico finanziari di Gruppo); la configurazione di EBITDA adottata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altre società.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi per danni da amianto;
 - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
 - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset).
- Risultato d'esercizio adjusted: è pari al risultato d'esercizio prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni, Attività finanziarie non correnti e Altre attività (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è calcolato come somma tra il Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività destinate alla vendita.
- Posizione finanziaria netta include:
 - Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide, attività finanziarie correnti, debiti finanziari correnti e la quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine;
 - Indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari non correnti e strumenti di debito.
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA LTM: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio – 30 giugno).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta e Totale Patrimonio netto.
- Ricavi e proventi: sono pari alla somma dei Ricavi della gestione e Altri ricavi e proventi.
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (euro/milioni)	30.06.2025		30.06.2024	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Ricavi		4.576		3.681
Ricavi della Gestione	4.495		3.610	
Altri Ricavi e Proventi	81		71	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(3.492)		(2.769)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.494)		(2.775)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	2		6	
C - Costo del personale		(761)		(684)
Costo del personale	(761)		(684)	
D - Accantonamenti		(12)		(14)
Accantonamenti	(28)		(31)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	16		17	
E - Ammortamenti e svalutazioni		(155)		(123)
Ammortamenti e svalutazioni	(155)		(123)	
F - Proventi e (oneri) finanziari		(80)		(92)
Proventi e (oneri) finanziari	(80)		(92)	
G - Proventi e (oneri) su partecipazioni		3		1
Proventi e (oneri) su partecipazioni	3		1	
H - Imposte del periodo		(31)		(10)
Imposte sul reddito	(26)		(4)	
Ricl. a L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(5)		(6)	
I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti		(18)		(23)
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2)		(6)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(16)		(17)	
L - Effetto fiscale su proventi/(oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti		5		6
Ricl. da H - Imposte dell'esercizio	5		6	
Risultato del periodo		35		(27)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/milioni)	30.06.2025		31.12.2024	
	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Attività immateriali		1.048		571
Attività immateriali	1.048		571	
B - Diritti d'uso		130		124
Diritti d'uso	130		124	
C - Immobili, impianti e macchinari		1.662		1.715
Immobili, impianti e macchinari	1.662		1.715	
D - Partecipazioni		73		69
Partecipazioni	73		69	
E - Attività finanziarie non correnti		82		94
Attività finanziarie non correnti	110		108	
Ricl. a F - Derivati attivi	(28)		(14)	
F - Altre attività e passività non correnti		31		32
Altre attività non correnti	78		99	
Ricl. da E - Derivati attivi	28		14	
Altre passività non correnti	(75)		(81)	
G - Fondo benefici ai dipendenti		(56)		(54)
Fondo benefici ai dipendenti	(56)		(54)	
H - Rimanenze di magazzino e acconti		1.058		904
Rimanenze di magazzino e acconti	1.058		904	
I - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		885		1.163
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.603		3.377	
Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(2.589)		(2.011)	
Ricl. da N - Fondo contratti onerosi	(129)		(203)	
L - Crediti commerciali		904		671
Crediti commerciali ed altre attività ricorrenti	1.285		1.036	
Ricl. a O - Altre attività correnti	(381)		(365)	
M - Debiti commerciali		(3.105)		(3.071)
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(3.687)		(3.571)	
Ricl. a O - Altre passività correnti	582		500	
N - Fondo per rischi e oneri diversi		(213)		(212)
Fondo per rischi e oneri	(342)		(415)	
Ricl. a I - Fondo contratti onerosi	129		203	
O - Altre attività e passività correnti		15		120
Imposte differite attive	249		248	
Crediti per imposte dirette	40		42	
Derivati attivi	55		35	
Ricl. da L - Altre attività correnti	381		365	
Imposte differite passive	(91)		(40)	
Debiti per imposte dirette	(37)		(30)	
Ricl. da M - Altre passività correnti	(582)		(500)	
CAPITALE INVESTITO NETTO		2.514		2.126
Q - Patrimonio netto		870		845
R - Posizione finanziaria netta		1.644)		1.281
FONTI DI FINANZIAMENTO		2.514		2.126



Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata	72
Conto Economico Complessivo Consolidato	74
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	75
Rendiconto finanziario consolidato	76

Note Illustrative

Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	77
Nota 2 - Area e Principi di consolidamento	78
Nota 3 - Principi contabili	80
Nota 4 - Stime e assunzioni	84
Nota 5 - Attività immateriali	86
Nota 6 - Diritti d'uso	87
Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	88
Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	90
Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	91
Nota 10 - Altre attività non correnti	92
Nota 11 - Imposte differite	93

Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	96
Nota 13 - Attività / passività derivanti da contratti	97
Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	98
Nota 15 - Crediti per imposte dirette	100
Nota 16 - Attività finanziarie correnti	101
Nota 17 - Disponibilità liquide	101
Nota 18 - Patrimonio netto	102
Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	106
Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti	108
Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	109
Nota 22 - Altre passività non correnti	110
Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	111
Nota 24 - Passività finanziarie correnti	112
Nota 25 - Ricavi e proventi	113
Nota 26 - Costi operativi	114
Nota 27 - Proventi e oneri finanziari	116
Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni	117
Nota 29 - Imposte	118
Nota 30 - Altre Informazioni	119
Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio	130
Nota 32 - Informativa di settore	131
Nota 33 - Acquisizioni	135
Nota 34 - Eventi successivi al 30 giugno 2025	137
Allegato 1 - Società incluse nell'area di consolidamento	138



Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(euro/migliaia)	Nota	30.06.2025	di cui correlate Nota 30	31.12.2024	di cui correlate Nota 30
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	1.047.586		571.468	
Diritti d'uso	6	129.916		123.952	
Immobili, impianti e macchinari	7	1.661.912		1.714.681	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	8	45.336		42.096	
Altre partecipazioni	8	27.378		26.984	
Attività finanziarie	9	110.278	760	108.234	760
Altre attività	10	78.083	705	98.711	741
Imposte differite attive	11	249.279		248.181	
Totale attività non correnti		3.349.768		2.934.307	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	12	1.057.760	47.350	903.542	48.875
Attività derivanti da contratti	13	3.602.869		3.377.306	
Crediti commerciali e altre attività	14	1.284.926	193.343	1.035.999	156.816
Crediti per imposte dirette	15	40.193		41.621	
Attività finanziarie	16	590.066	599	585.051	945
Disponibilità liquide	17	503.587		684.458	
Totale attività correnti		7.079.401		6.627.977	
Attività destinate alla vendita e discontinued operations	33	52		124	
TOTALE ATTIVO		10.429.221		9.562.408	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO					
	18				
Di pertinenza della Capogruppo					
Capitale sociale		878.310		878.288	
Riserve e risultati portati a nuovo		(289)		(28.825)	
Totale Patrimonio Gruppo		878.021		849.463	
Di pertinenza di Terzi		(7.490)		(4.354)	
Totale Patrimonio netto		870.531		845.109	
PASSIVITA NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	239.746		292.922	
Fondi benefici ai dipendenti	20	55.703		53.570	
Passività finanziarie	21	1.569.250	7.910	1.694.286	9.170
Altre passività	22	74.948		81.269	
Imposte differite passive	11	90.745		40.387	
Totale passività non correnti		2.030.392		2.162.434	
PASSIVITA CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	102.170		122.347	
Fondi benefici ai dipendenti	20	94		79	
Passività derivanti da contratti	13	2.588.677		2.010.881	
Debiti commerciali e altre passività correnti	23	3.687.348	172.491	3.570.852	91.096
Debiti per imposte dirette		37.406		30.446	
Passività finanziarie	24	1.112.603	191.044	820.260	161.543
Totale passività correnti		7.528.298		6.554.865	
Passività direttamente associabili ad Attività destinate alla vendita e discontinued operations		-		-	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		10.429.221		9.562.408	

Conto Economico Complessivo Consolidato

(euro/migliaia)	Nota	30.06.2025	di cui correlate Nota 30	30.06.2024	di cui correlate Nota 30
Ricavi della gestione	25	4.494.399	150.704	3.609.489	104.340
Altri ricavi e proventi	25	81.233	8.581	71.433	6.948
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	26	(3.493.469)	(444.220)	(2.775.634)	(87.224)
Costo del personale	26	(760.522)		(683.624)	
Ammortamenti e svalutazioni	26	(154.832)		(123.265)	
Accantonamenti	26	(28.487)		(30.673)	
Proventi finanziari	27	45.784	1.682	46.855	265
Oneri finanziari	27	(125.665)	(3.780)	(139.259)	(2.508)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	28	(33)		116	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a Patrimonio netto	28	3.021		722	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO ANTE IMPOSTE		61.429		(23.840)	
Imposte	29	(25.935)		(3.469)	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)		35.494		(27.309)	
di pertinenza della Capogruppo		38.288		(24.483)	
di pertinenza di Terzi		(2.794)		(2.826)	
Utile/(Perdita) netto base per azione (Euro)	30	(0,11863)		(0,14472)	
Utile/(Perdita) netto diluito per azione (Euro)	30	(0,11380)		(0,14286)	
Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	18-20	136		1.098	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	136		1.098	
- di cui di pertinenza di Terzi		-		-	
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	18	(2.195)		42.180	
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity	8				
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni al fair value rilevato nel Conto economico complessivo	18	420		181	
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	18	(11.515)		3.962	
Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	(13.290)		46.323	
- di cui di pertinenza di Terzi		(197)		333	
Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	18	(13.154)		47.421	
- di cui di pertinenza di Terzi		(197)		333	
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		22.340		20.112	
di pertinenza della Capogruppo		25.331		22.605	
di pertinenza di Terzi		(2.991)		(2.493)	



Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato

(euro/migliaia)	Nota	Capitale sociale	Riserve, risultati a nuovo e utili/ (perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	TOTALE
01.01.2024	18	862.981	(429.861)	433.120	1.041	434.161
Aggregazioni aziendali						-
Aumento Capitale sociale						-
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza					75	75
Acquisto quote di minoranza			(20)	(20)	(105)	(125)
Distribuzione dividendi					(200)	(200)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			2.434	2.434		2.434
Riserva acquisto azioni proprie			1.165	1.165		1.165
Esercizio put soci di minoranza						-
Iscrizione put soci di minoranza						-
Altre variazioni/arrotondamenti			(58)	(58)		(58)
Totale transazioni con azionisti		-	3.521	3.521	(230)	3.291
Risultato netto del periodo			(24.483)	(24.483)	(2.826)	(27.309)
Altre componenti del Conto economico complessivo			47.088	47.088	333	47.421
Totale risultato complessivo del periodo		-	22.605	22.605	(2.493)	20.112
30.06.2024	18	862.981	(403.735)	459.246	(1.682)	457.564
01.01.2025	18	878.288	(28.825)	849.463	(4.354)	845.109
Aggregazioni aziendali						-
Aumento Capitale sociale		22	936	958		958
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza					150	150
Acquisto quote di minoranza						-
Distribuzione dividendi					(300)	(300)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			2.279	2.279		2.279
Riserva acquisto azioni proprie						-
Esercizio put soci di minoranza						-
Iscrizione put soci di minoranza						-
Altre variazioni/arrotondamenti			(10)	(10)	5	(5)
Totale transazioni con azionisti		22	3.205	3.227	(145)	3.082
Risultato netto del periodo			38.288	38.288	(2.794)	35.494
Altre componenti del Conto economico complessivo			(12.957)	(12.957)	(197)	(13.154)
Totale risultato complessivo del periodo		-	25.331	25.331	(2.991)	22.340
30.06.2025	18	878.310	(289)	878.021	(7.490)	870.531

Rendiconto Finanziario Consolidato

(euro/migliaia)	Nota	30.06.2025	30.06.2024
FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	31	295.394	239.606
Variazioni del capitale d'esercizio			
- rimanenze e acconti		(121.400)	(11.238)
- attività/passività derivanti da contratti		289.751	(431.196)
- crediti commerciali		(195.227)	(17.089)
- altre attività e passività correnti		64.490	103.814
- altre attività e passività non correnti		(20.155)	(13.031)
- debiti commerciali		10.150	204.287
FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE D'ESERCIZIO		323.003	75.153
Dividendi pagati		(300)	(200)
Interessi attivi incassati		23.200	21.069
Interessi passivi pagati		(78.472)	(125.729)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		(26.530)	(10.545)
Utilizzo fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	19-20	(42.217)	(29.722)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		198.684	(69.974)
- di cui parti correlate		45.447	(24.023)
Investimenti in:			
- attività immateriali	5	(118.376)	(62.526)
- immobili, impianti e macchinari	7	(68.689)	(51.781)
- partecipazioni	8	(220)	(870)
- (acquisto)/cessione controllate al netto della cassa acquisita/ceduta		(448.210)	(48.470)
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali	5	296	
- immobili, impianti e macchinari	7	356	384
- partecipazioni	8	28	
- attività destinate alla vendita		72	11.796
- variazione altri crediti finanziari correnti		95.695	(8.660)
Variazione crediti finanziari a medio-lungo termine:			
- erogazioni			(6.066)
- rimborsi			33.173
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(539.048)	(133.020)
- di cui parti correlate		261	15.539
Variazione debiti finanziari a medio-lungo termine:			
- erogazioni		122.684	79.324
- rimborsi		(72.909)	(9.664)
Variazione debiti verso banche a breve:			
- erogazioni		861.001	339.140
- rimborsi		(706.550)	(743.501)
Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti:			
- erogazioni		519.000	542.000
- rimborsi		(548.000)	(492.500)
Rimborso passività finanziarie per leasing		(16.044)	(14.637)
Variazione altri debiti finanziari correnti		9.973	178.005
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione			
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione			
Acquisto quote minoranza in controllate			(119)
Apporti netti di capitale proprio da terzi		150	75
Aumenti di capitale sociale		958	
Acquisto azioni proprie			
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		170.263	(121.877)
- di cui parti correlate		28.241	96.708
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		(170.101)	(324.871)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO	17	684.458	757.273
Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta		(10.770)	(2.029)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO	17	503.587	430.373



▪ Note Illustrative



Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Notizie sulla Capogruppo

Fincantieri S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, quotata presso il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Al 30 giugno 2025 il Capitale sociale della Società, pari a euro 878.309.647,20, è detenuto per il 71,25% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,13% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’82,77% del suo Capitale sociale.

Inoltre, CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il proprio bilancio consolidato, in cui è incluso il Gruppo Fincantieri, disponibile presso il sito internet www.cdp.it nella sezione “Gruppo CDP”.

Caratteristiche del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato elaborato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)

Il Bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2025.

Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Base di preparazione

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2025 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - TUF - e successive modificazioni e integrazioni. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposto in conformità agli IFRS (il “Bilancio consolidato”).

Gestione dei rischi finanziari

I principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo sono il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e commodities).

La gestione di tali rischi è coordinata dalla Capogruppo che valuta l’implementazione delle opportune coperture in stretta collaborazione con le sue Unità Operative.

I crediti di cui il Gruppo Fincantieri è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso clienti privati (prevalentemente armatori) a fronte delle commesse in costruzione, nonché contributi da incassare forniture ai corpi militari, tra cui, in particolare, lo Stato italiano e la US Navy.

Il Gruppo Fincantieri effettua verifiche sulla solidità finanziaria dei clienti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito e monitora costantemente, anche durante la fase costruttiva delle commesse, il rischio di controparte, riportando al vertice aziendale eventuali casi critici e valutando le azioni da intraprendere a seconda del caso specifico. Il Gruppo mantiene inoltre un costante dialogo con i clienti, intraprendendo iniziative mirate al loro supporto ove ritenute utili al mantenimento o alla crescita del portafoglio ordini.

Pertanto, i clienti del Gruppo Fincantieri fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l’acquisizione delle commesse, i quali sono garantiti da parte di un’agenzia nazionale per il credito all’esportazione (Export Credit Agency). Questa modalità di finanziamento consente al Gruppo Fincantieri di avere la certezza che il cliente avrà i fondi per far fronte ai propri obblighi contrattuali durante la costruzione e alla consegna delle navi; inoltre, nel

recente passato, il supporto delle Export Credit Agency ha permesso agli armatori di ottenere le flessibilità necessarie a far fronte ai propri impegni verso i cantieri anche in situazioni di crisi sistemica (ad esempio l’iniziativa del “debt holiday” durante la pandemia da COVID-19).

Con riferimento al rischio credito si segnala inoltre che durante la realizzazione della commessa, il Gruppo mantiene la disponibilità della nave presso i propri cantieri e i contratti prevedono la possibilità per Fincantieri, in caso di default dell’armatore, di trattenere la nave e gli acconti ricevuti. La nave in fase di costruzione rappresenta di fatto una garanzia fino alla data di consegna quando poi interviene il pagamento, peraltro spesso garantito, come detto, da agenzie di credito all’esportazione. Nel caso di eventuali accordi con gli armatori che deroghino a quanto già rappresentato, pur in presenza di opportune garanzie, Il Gruppo monitora il rischio di controparte riportando al vertice aziendale al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e di riflettere eventuali impatti contabili.

Il fondo per contratti onerosi viene stanziato in fase di acquisizione della commessa o in fase di aggiornamento dei costi previsti per la realizzazione del contratto quando emerge che i costi necessari per il completamento della commessa sono superiori ai ricavi contrattuali della stessa. Il fondo per contratti onerosi viene esposto in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Il rischio di liquidità è legato all’incapacità da parte del Gruppo di rimborsare le proprie passività finanziarie e commerciali correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisti, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Con riferimento al rischio di liquidità, si evidenzia che al 30 giugno 2025, la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo, presentata secondo orientamenti ESMA, risulta a debito per euro 1.644 milioni (a debito per euro 1.281 milioni al 31 dicembre 2024). L’incremento del semestre è da ricondursi principalmente all’esborso sostenuto per l’acquisizione di WASS.

Il Gruppo vanta una solida capacità finanziaria con liquidità e linee di credito sufficienti e adeguatamente diversificate in termini di durata, controparte e forma tecnica per soddisfare i propri fabbisogni finanziari correnti. La capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2025, in relazione ad altre forme di finanziamento, risulta inutilizzata per euro 1,3 miliardi, di cui euro circa 0,5 miliardi composti da disponibilità liquide ed euro circa 0,8 miliardi da linee di credito inutilizzate. Inoltre, alla data risultavano nuove linee in avanzato corso di negoziazione per un totale di euro 0,6 miliardi.

Il valore della Posizione finanziaria netta sopra citato non include i Debiti verso fornitori per reverse factoring; questi si riferiscono ad accordi volti a garantire l’accesso facilitato al credito per i fornitori del Gruppo e si basano su strutture contrattuali in cui il fornitore ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso il Gruppo ad un istituto finanziatore ed incassarne l’ammontare prima della scadenza. Inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e il Gruppo, rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura.

I Debiti verso fornitori per reverse factoring al 30 giugno 2025, classificati tra i debiti commerciali, ammontano a euro 738 milioni e rappresentano il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili dal Gruppo e oggetto di dilazione alla data di riferimento del bilancio sulla base delle ulteriori dilazioni concesse dai fornitori rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali.

Le convenzioni attive sono rivolte a tutti i fornitori della Capogruppo e di alcune società controllate e prevedono termini e condizioni in generale omogenei. L’unica condizione dissimile è riconducibile alla dilazione massima complessiva, che può arrivare ad un massimo di 365 giorni, mentre i termini di pagamento in essere con i fornitori prevedono dilazioni comprese tra 0 e 90 giorni. Nella tabella seguente sono riportate le principali fasce temporali di ulteriore dilazione, unitamente al corrispondente saldo dei debiti per reverse factoring:

Ulteriori giorni di dilazione	30.06.2025		31.12.2024	
	Debiti per reverse factoring	% sul totale	Debiti per reverse factoring	% sul totale
Meno di 215	44.548	6%	43.780	7%
Tra 215 e 245	60.413	8%	46.113	7%
Tra 245 e 275	104.290	14%	70.447	11%
Tra 275 e 305	280.344	38%	267.089	41%
Tra 305 e 335	176.860	24%	152.006	23%
Tra 335 e 365	71.999	10%	70.645	11%
TOTALE	738.454	100%	650.081	100%
Di cui incassati dal fornitore	704.945	95%	619.636	95%

Il Gruppo, sulla base delle proprie esigenze di liquidità ed in linea con la propria pianificazione finanziaria, ha la facoltà di effettuare i relativi pagamenti anticipatamente rispetto alla dilazione massima contrattualmente concessa. A tale proposito, le ulteriori dilazioni di cui il Gruppo ha effettivamente beneficiato nel corso dell'esercizio sono ricomprese in un range da 0 a 264 giorni aggiuntivi.

Il rischio liquidità associato al reverse factoring è da ritenersi basso in considerazione: i) degli accordi contrattuali, che prevedono che qualora ci fosse la disdetta di una o più convenzioni, le stesse dovranno, per accordo formale tra le parti, continuare ad operare per i contratti in essere a tale data. Quindi, oltre a non poter richiedere il pagamento immediato degli importi in dilazione, gli istituti dovranno mantenere in vigore fino a naturale scadenza anche i rapporti contrattuali in essere con i fornitori; ii) della diversificazione realizzata, con il coinvolgimento di 10 diversi operatori e con una concentrazione che non supera il 34% del totale debiti per reverse factoring alla data.

Con riferimento all'esistenza di clausole di covenant eventualmente inclusi nei contratti di finanziamento si rimanda a quanto indicato alla Nota 21 e Nota 24.

Con riferimento al rischio di mercato si segnala che i costi di produzione sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate, come ad esempio l'acciaio, il rame ed i carburanti. La Capogruppo monitora tali rischi e li mitiga adottando coperture contrattuali e/o finanziarie ove possibile e ritenuto appropriato. Il rischio sul tasso di interesse si manifesta principalmente per effetto dell'incertezza dei flussi di cassa relativi alle attività e passività del Gruppo derivanti dalle fluttuazioni del tasso di interesse; la strategia di gestione di tale rischio, attuata attraverso la negoziazione di strumenti finanziari derivati (principalmente interest rate swap) ha permesso di stabilizzare gli impatti economico-finanziari legati alla volatilità dei tassi di interesse. Per effetto della strategia descritta, più dell'85% dei debiti di Gruppo su cui maturano oneri finanziari, al 30 giugno 2025, beneficia di un tasso fisso.

L'esposizione al rischio valutario si manifesta in connessione alla stipula di contratti commerciali e finanziari denominati in valuta estera e con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse dalla valuta funzionale. La gestione del rischio cambio viene effettuata attraverso la negoziazione di contratti a termine e strutture opzionali ed è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.

Valutazione al fair value

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(euro/migliaia)	30.06.2025			31.12.2024		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
<i>Titoli di capitale</i>	4.315		185	4.315		213
Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo						
<i>Titoli di capitale</i>	2.235		20.642	1.737		20.719
Derivati di copertura		83.846			49.880	
TOTALE ATTIVITÀ	6.550	83.846	20.827	6.052	49.880	20.932
Passività						
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico			7.613			9.313
Derivati di copertura		121.986			161.627	
TOTALE PASSIVITÀ	-	121.986	7.613	-	161.627	9.313

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici sopra esposti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico e a Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value, calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Il decremento della voce Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico è dovuto all'esercizio dell'opzione sulle quote di minoranza della controllata Team Turbo Machines, parzialmente compensato dall'adeguamento del fair value dell'opzione di acquisto delle quote di minoranza della società controllata Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A.

Schemi di bilancio

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di Bilancio consolidato semestrale abbreviato, non vi sono state variazioni rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.

Valuta di presentazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in migliaia di Euro analogamente alle Note di commento.

Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa da Euro/migliaia, l'unità monetaria di esposizione.



Nota 2 - Area e Principi di consolidamento

Area di consolidamento

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3.

Nel corso del primo semestre 2025 sono state costituite le seguenti società, che sono state ricomprese nell'area di consolidamento:

- in data 13 gennaio 2025 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società collegata Circularyard S.r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 40% del Capitale sociale. La società, con sede a Bologna, ha ad oggetto la realizzazione, lo svolgimento e la gestione, secondo la normativa vigente, dei servizi ambientali esclusivamente a favore dei cantieri del Gruppo Fincantieri;
- in data 23 gennaio 2025 la controllata Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto 4SC S.c.a r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 50% del Capitale sociale. La società, con sede a Carpi, ha ad oggetto l'esecuzione dei servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente affidati in esito alla aggiudicazione del bando per l'appalto di lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello;
- in data 4 febbraio 2025 le controllate Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. (23,16%) e Fincantieri Infrastructure S.p.A. (6,84%) hanno costituito la società collegata Yard Belleli S.r.l. con sede a Vicenza. La società ha ad oggetto l'esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati "messa in sicurezza permanente e riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo in area ex Yard Belleli sita nel porto di Taranto (TA)";
- in data 22 maggio 2025 la controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A. ha costituito la società collegata Consorzio Jonium, nella quale detiene una partecipazione pari al 6,60%. La società, con sede a Parma, ha ad oggetto l'esecuzione in appalto integrato del Lotto 2 dell'intervento CZ 03/24 – Strada Statale n. 106 "Jonica" – Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro – Crotone dallo svincolo di Simeri Crichi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106;
- in data 16 giugno 2025 la controllata Fincantieri NexTech S.p.A. ha costituito la società controllata Fincantieri Ingenium S.r.l., nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 70%. La società, con sede a Milano, ha ad oggetto la trasformazione digitale;
- in data 19 giugno 2025 la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto B23 - Società Consortile a Responsabilità Limitata, nella quale detiene una quota del 55%. La società, con sede a Roma, ha ad oggetto la realizzazione dei lavori di adeguamento della banchina 23 nel porto di Ancona.

Nel corso del primo semestre 2025 sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie interne al Gruppo:

- in data 1 gennaio 2025 Fincantieri S.p.A. ha acquistato la branch italiana della società controllata Vard Interiors Romania S.r.l.;
- in data 1 febbraio 2025 è avvenuta la fusione per incorporazione della società REICOM S.r.l., controllata al 100% da Fincantieri Nextech S.p.A., nella sua controllante. L'operazione ha efficacia dal 1 gennaio;
- in data 1 gennaio 2025 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Rob.Int S.r.l., controllata al 100% da IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A., nella sua controllante. L'operazione ha efficacia dal 1 gennaio.

Nel corso del primo semestre 2025 sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie:

- in data 14 gennaio 2025, Fincantieri S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni di WASS Submarine Systems S.r.l. La società ha ad oggetto attività di progettazione, produzione e sviluppo di sistemi avanzati per la difesa subacquea, dai siluri pesanti e leggeri alle contromisure mobili e ai sonar. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33;
- in data 23 gennaio 2025 Fincantieri S.p.A. ha acquistato il 15% delle azioni della società controllata Team Turbo Machines SAS, arrivando così a detenere il 100% delle quote.

Inoltre, si segnala che nel corso del semestre è stata liquidata la società collegata Prelios Solutions & Technologies S.r.l.

Traduzione dei bilanci di società estere

I principali tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2025		31.12.2024		30.06.2024	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,0927	1,1720	1,0824	1,0389	1,0813	1,0705
Dollaro canadese (CAD)	1,5400	1,6027	1,4821	1,4948	1,4685	1,4670
Real brasiliano (BRL)	6,2913	6,4384	5,8283	6,4253	5,4922	5,8915
Corona norvegese (NOK)	11,6608	11,8345	11,629	11,795	11,4926	11,3965
Nuovo Leu romeno (RON)	5,0041	5,0785	4,9746	4,9743	4,9743	4,9773



Nota 3 - Principi contabili

I criteri di rilevazione e valutazione adottati nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 al quale si rinvia, ad eccezione di quanto esposto nei principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicati con effetto dal 1° gennaio 2025, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti. Sono esclusi dall'elenco i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni che, per loro natura, non sono applicabili al Gruppo.

Per quanto concerne i principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° gennaio 2025 si segnala:

- Amendments to IAS 21 “The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability” – le modifiche sono sorte a seguito di una richiesta presentata all'IFRS Interpretations Committee circa la determinazione del tasso di cambio in caso di una valuta che non è convertibile in un'altra valuta per assenza di cambi ufficiali. La modifica definisce specifici requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e quando non lo è e viene imposto di stimare il tasso di cambio a pronti. L'adozione di tale emendamento non ha comportato impatti rilevanti sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto concerne principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, si segnalano i seguenti aggiornamenti occorsi nel semestre:

- in data 27 maggio 2025 è stato omologato l'emendamento denominato “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7” pubblicato dallo IASB il 30 maggio 2024. Il documento chiarisce la classificazione degli strumenti finanziari aventi caratteristiche ESG, la data di riconoscimento e derecognition di attività e passività finanziarie, introduce nuovi requisiti di disclosure al fine di migliorare la trasparenza sugli investimenti in strumenti di capitale e fornisce un'opzione di politica contabile per la derecognition anticipata di passività finanziarie. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2026;
- in data 30 giugno 2025 è stato omologato l'emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7” pubblicato dallo IASB il 18 dicembre 2024. Il documento chiarisce l'applicazione dei requisiti di “own-use” per i contratti che fanno riferimento all'elettricità dipendente dalla natura, permette la contabilizzazione delle coperture se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari, introduce nuovi requisiti di disclosure per migliorare la trasparenza sugli effetti di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'azienda, e specifica che l'emendamento si applica solo ai contratti che fanno riferimento all'elettricità dipendente dalla natura. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2026, con applicazione anticipata consentita;
- in data 9 luglio 2025 è stato omologato il documento “Annual Improvements Volume 11”, il quale include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. In particolare, i principi modificati sono: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards; IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7; IFRS 9 Financial Instruments; IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e IAS 7 Statement of Cash Flows. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2026, con applicazione anticipata consentita.

Per quanto concerne principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea, si segnalano i seguenti aggiornamenti occorsi nel semestre:

- in data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio “IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements” che sostituirà il principio “IAS 1 Presentation of Financial Statements”. L'obiettivo è quello di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, in particolare il conto economico richiedendo i seguenti requisiti: classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico; e presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse). Inoltre, si richiedono maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management; si introducono nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e, alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita;
- in data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio “IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures”, il quale introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata che: non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli; la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

Nota 4 - Stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 (Nota 3 paragrafo 19 - Uso di stime e di valutazioni soggettive).

Rispetto a quanto riportato nel paragrafo 19.8 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, si segnala che, alla luce dei recenti sviluppi nel contesto macroeconomico, ed in particolare della introduzione di dazi all'importazione prospettata dall'amministrazione USA e delle trattative in corso al riguardo con l'Unione Europea, il Gruppo ha condotto una valutazione basata sulle informazioni attualmente disponibili e, nell'ambito del processo di aggiornamento delle stime, ha considerato l'andamento delle commesse in portafoglio e le caratteristiche dei processi di approvvigionamento. Da tale analisi emerge che i potenziali effetti diretti derivanti dall'aumento dell'imposizione daziaria, ad oggi peraltro solo in parte prevedibili, sono da considerarsi non significativi, principalmente a causa della limitata entità dei flussi commerciali potenzialmente soggetti all'aumento degli oneri daziari.





Nota 5 - Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Avviamento	Relazioni Commerciali e Order Backlog	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi contrattuali	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	TOTALE
- costo storico	292.176	269.053	305.451	273.794	68.607	153.065	27.532	69.190	1.458.868
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(135.871)	(148.199)	(233.514)	(211.125)	(35.723)	(99.119)	(19.380)	(4.469)	(887.400)
Valore netto contabile al 01.01.2025	156.305	120.854	71.937	62.669	32.884	53.946	8.152	64.721	571.468
Movimenti 2025									
- variazione del perimetro di consolidamento	194.473	200.604	30.787	452	120			2.053	428.489
- investimenti			3.044	1.815	191	86.410	565	26.351	118.376
- alienazioni nette			(720)		(4)		(49)		(773)
- riclassifiche/altro		2	7.330	5.034	34		(115)	(11.273)	1.012
- ammortamenti		(19.228)	(12.211)	(11.026)	(2.345)	(19.789)	(1.257)		(65.856)
- differenze cambio	(409)	(603)	(77)	(18)	(3.280)		(22)	(721)	(5.130)
Valore netto contabile finale	350.369	301.629	100.090	58.926	27.600	120.567	7.274	81.131	1.047.586
- costo storico	476.223	465.840	382.179	282.751	70.054	239.960	21.941	85.600	2.024.548
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(125.854)	(164.211)	(282.089)	(223.825)	(42.454)	(119.393)	(14.667)	(4.469)	(976.962)
Valore netto contabile al 30.06.2025	350.369	301.629	100.090	58.926	27.600	120.567	7.274	81.131	1.047.586

La voce Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all’acquisizione di WASS Submarine Systems effettuata a gennaio. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33.

Gli Investimenti, effettuati nel corso del primo semestre del 2025, ammontano a euro 118.376 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- la capitalizzazione dei costi incrementali per l’ottenimento dei contratti;
- il rafforzamento del processo di digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su (i) l'ampliamento del perimetro di intervento nell’ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, primo approccio all’impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, digital twin, virtual reality) e (ii) l'utilizzo di strumenti di analisi/reportistica avanzata;
- lo sviluppo e il potenziamento dei sistemi informativi e delle soluzioni software a supporto della crescita del Gruppo, con particolare riferimento all’upgrade e all'uniformazione delle piattaforme gestionali e degli strumenti digitali tra le principali società controllate, al rafforzamento dell’infrastruttura IT, oltre all’implementazione costante di soluzioni avanzate per garantire la sicurezza informatica e la continuità operativa in un contesto digitale sempre in evoluzione.

Le Differenze cambio generatesi nel periodo riflettono prevalentemente l'andamento del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili include i marchi a vita utile indefinita, pari a euro 14.991 migliaia, derivanti dall’acquisto dei cantieri americani (ovvero Marinette e Bay Shipbuilding) e sono attribuiti alla cash generating unit (CGU) Fincantieri Marine Group.

L’Avviamento ammonta a euro 350.369 migliaia al 30 giugno 2025. L’incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è dovuto per euro 194.473 migliaia all’acquisizione di WASS. A tal proposito, si segnala che l’allocazione del prezzo di acquisto è stata effettuata in via provvisoria. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 33. La restante parte della variazione si riferisce alla fluttuazione del cambio Euro/Corona norvegese.

La tabella che segue evidenzia l’allocazione dell’avviamento alle diverse CGU:

CGU (euro/migliaia)	Valore Avviamento 31.12.2024	Valore Avviamento 30.06.2025	Valuta di iscrizione
WASS Submarine Systems		194.473	EUR
Vard Offshore e Navi speciali	49.705	49.463	NOK
Vard Electro	50.074	49.907	NOK
Gruppo Remazel	45.059	45.059	EUR
Gruppo Fincantieri NexTech	11.467	11.467	EUR
TOTALE	156.305	350.369	

Nel corso del primo semestre 2025 non sono stati rilevati impairment indicators: l’andamento della gestione è risultato sostanzialmente in linea con le previsioni e inoltre i tassi di interesse “risk-free” di riferimento e l’inflazione attesa nei paesi in cui operano le CGU su cui sono stati allocati gli avviamenti non hanno subito variazioni significative rispetto a quelli utilizzati ai fini dei test di impairment condotti al 31 dicembre 2024.

Pertanto, ai fini della redazione del presente bilancio infrannuale non si è proceduto ad effettuare ulteriori verifiche sulla recuperabilità dei valori iscritti, restando valide le considerazioni circa la struttura e le assunzioni del test già riportate nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, a cui si rimanda.





Nota 6 - Diritti d’uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Fabbricati ROU	Concessioni demaniali ROU	Automezzi trasporto e sollevamento ROU	Autovetture ROU	Attrezzature informatiche ROU	Altre minori ROU	TOTALE
- costo storico	151.995	34.934	8.841	11.404	255	3.722	211.151
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(63.597)	(9.435)	(6.245)	(5.814)	(226)	(1.882)	(87.199)
Valore netto contabile al 01.01.2025	88.398	25.499	2.596	5.590	29	1.840	123.952
Movimenti 2025							
- variazione del perimetro di consolidamento	8.252					189	8.441
- incrementi	13.315		1.010	1.263	2	122	15.712
- decrementi	(215)	(31)		(129)		(2)	(377)
- riclassifiche/altro	27					1	28
- ammortamenti	(9.814)	(1.238)	(1.060)	(1.311)	(12)	(332)	(13.767)
- differenze cambio	(3.874)	(205)		59	(6)	(47)	(4.073)
Valore netto contabile finale	96.089	24.025	2.546	5.472	13	1.771	129.916
- costo storico	175.072	34.636	9.851	12.200	226	4.050	236.035
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(78.983)	(10.611)	(7.305)	(6.728)	(213)	(2.279)	(106.119)
Valore netto contabile al 30.06.2025	96.089	24.025	2.546	5.472	13	1.771	129.916

La voce Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all'acquisizione effettuata nel corso del primo trimestre di WASS Submarine System. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33.

Gli incrementi effettuati nel corso del 2025 ammontano a euro 15.712 migliaia (euro 10.996 migliaia nel 2024) e sono riconducibili principalmente alla stipula di nuovi contratti da parte della Capogruppo per euro 6 milioni e da Vard Group AS per euro 7 milioni.

Per i valori delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non correnti e correnti, si rimanda alle Note 21 e 24.



Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	TOTALE
- costo storico	1.064.101	1.917.913	236.138	38.390	390.490	119.113	3.766.145
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(377.092)	(1.236.591)	(173.700)	(29.240)	(234.841)		(2.051.464)
Valore netto contabile al 01.01.2025	687.009	681.322	62.438	9.150	155.649	119.113	1.714.681
Movimenti 2025							
- variazione del perimetro di consolidamento		5.609			998	5.678	12.285
- investimenti	2.747	4.121		149	1.399	60.273	68.689
- alienazioni nette	(15)	(138)			(24)	(486)	(663)
- altre variazioni/riclassifiche	(37.017)	(73)	662	1.963	44.703	(10.766)	(528)
- ammortamenti	(13.552)	(46.031)	(3.208)	(977)	(11.739)		(75.507)
- svalutazioni	(19)	325					306
- differenze cambio	(27.517)	(23.107)	(1)	(47)	(2.136)	(4.543)	(57.351)
Valore netto contabile finale	611.636	622.028	59.891	10.238	188.850	169.269	1.661.912
- costo storico	971.378	1.880.985	236.799	40.784	486.493	169.269	3.785.708
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(359.742)	(1.258.957)	(176.908)	(30.546)	(297.643)		(2.123.796)
Valore netto contabile al 30.06.2025	611.636	622.028	59.891	10.238	188.850	169.269	1.661.912

La voce Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all'acquisizione di WASS Submarine Systems avvenuta nel corso del primo trimestre. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 33.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2025 ammontano a euro 68.689 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- presso il cantiere di Monfalcone il proseguimento delle attività propedeutiche all'adeguamento della capacità produttiva, in termini di aree operative e infrastrutture, per far fronte allo sviluppo prospettico delle commesse acquisite;
- attività di adeguamento della capacità produttiva e delle infrastrutture dei cantieri in Romania finalizzata a sostenere il crescente carico di lavoro in ambito Offshore e a supportare il network produttivo italiano;
- la prosecuzione degli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito dei programmi “IFuture” e “IFuture Hydrogen” con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti, anche con l'obiettivo di abilitare l'impiego nel settore marittimo di sistemi di propulsione basati su combustibili alternativi quali l'idrogeno;
- il generale processo di continuo ammodernamento e graduale sostituzione degli asset meno performanti o obsoleti con soluzioni tecnologicamente più avanzate, più efficienti e coerenti con le nuove esigenze operative e con i massimi criteri di sostenibilità;
- le iniziative di implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- gli interventi di ammodernamento e riconfigurazione degli immobili del Gruppo, volti a migliorare la qualità degli ambienti di lavoro attraverso l'adeguamento agli standard più elevati di abitabilità, sicurezza e comfort, con l'obiettivo di favorire il benessere e la produttività delle persone che vi operano;
- le iniziative specifiche per l'efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l'impatto ambientale a livello di Gruppo.

Le Altre variazioni/riclassifiche includono la riduzione della voce Immobilizzazioni in corso ed anticipi, che erano in essere alla fine dell'esercizio precedente e che sono state riclassificate nelle rispettive voci nel momento in cui i cespiti sono risultati pronti all'uso.

Le differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Società controllate	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a Patrimonio netto	Altre società al fair value a conto economico complessivo	Altre società al fair value a conto economico	Totale Altre partecipazioni	TOTALE
01.01.2025	337	1.410	40.349	42.096	22.456	4.528	26.984	69.080
Investimenti		164	56	220			-	220
Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico	(108)	1.429	1.700	3.021			-	3.021
Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto				-	421		421	421
Alienazioni				-		(28)	(28)	(28)
Riclassifiche / Altro	(1)			(1)	1		1	-
30.06.2025	228	3.003	42.105	45.336	22.878	4.500	27.378	72.714

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2025 ammontano complessivamente a euro 220 migliaia e sono principalmente dovuti alla costituzione della società collegata Circularyard S.r.l. e della società a controllo congiunto 4SC S.c.a r.l. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2 Area e principi di consolidamento.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico, positiva per euro 3.021 migliaia, deriva principalmente dal risultato netto positivo realizzato nel periodo dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto detenute nella collegata Città Salute Ricerca Milano S.p.A. e nelle società a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. e Naviris S.p.A.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Patrimonio netto, positiva per euro 421 migliaia, si riferisce alla valutazione delle altre partecipazioni di minoranza valutate al fair value in contropartita al conto economico complessivo detenute nelle società SFP Astaldi S.p.A. e Webuild S.p.A.

Le Società controllate sono società del gruppo Remazel valutate con il metodo del patrimonio netto per scarsa rilevanza.

Si precisa che le Altre partecipazioni (euro 27.378 migliaia al 30 giugno 2025) includono le partecipazioni valutate al fair value calcolato sia sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1), sia sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (Livello 3).

Nota 9 - Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Derivati attivi	27.869	14.258
Altri crediti finanziari non correnti	81.649	93.216
Crediti finanziari non correnti vs società collegate	760	760
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	110.278	108.234

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza superiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'aumento della voce rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della Capogruppo.

Gli Altri crediti finanziari non correnti sono esposti al netto di svalutazioni per complessivi euro 14 milioni, determinate in applicazione del principio contabile IFRS 9. Tale voce, al lordo delle svalutazioni, si riferisce principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato, inclusi, per euro 85 milioni, crediti per finanziamenti concessi dalla Capogruppo ai propri clienti nell'ambito della strategia di supporto agli armatori implementata dal Gruppo anche a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19. La voce include, inoltre, per euro 3,5 milioni il saldo dell'escrow account dove sono state depositate le somme vincolate al pagamento della quota di prezzo differito per l'acquisto di Remazel. La variazione intervenuta nell'anno, nella voce in esame, fa principalmente riferimento all'effetto dell'adeguamento cambi dei crediti verso terzi denominati in dollari.

La voce Crediti finanziari non correnti vs società collegate è relativa a crediti per finanziamenti erogati a società del Gruppo non consolidate integralmente su cui maturano interessi a tassi di mercato. Per maggiori informazioni circa le controparti si rimanda alla Nota 30 ed in particolare al dettaglio dei rapporti con parti correlate.



Nota 10 - Altre attività non correnti

Si riporta di seguito la composizione delle Altre attività non correnti:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Crediti diversi vs società partecipate	691	741
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	52.185	58.643
Firm Commitment	12.636	17.188
Crediti diversi	12.571	22.139
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	78.083	98.711

Si segnala che i valori delle Altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 11.616 migliaia.

La voce Crediti verso Stato ed Enti Pubblici rappresenta il valore della parte non corrente dei contributi riconosciuti dallo Stato nella forma di credito di imposta.

La voce Firm commitment, pari a euro 12.636 migliaia (euro 17.188 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

La voce Crediti diversi, pari a euro 12.571 migliaia (euro 22.139 migliaia al 31 dicembre 2024) include principalmente il credito verso il Ministero della Difesa iracheno (euro 4.694 migliaia), attualmente oggetto di contenzioso. Per ulteriori dettagli in merito si rinvia all'apposito paragrafo relativo ai contenziosi legali in Nota 30. L'importo residuo si riferisce prevalentemente a depositi cauzionali.



Nota 11 - Imposte differite

Le imposte differite attive hanno avuto nel semestre la seguente movimentazione:

(euro/migliaia)	TOTALE
01.01.2025	248.181
Variazioni 2025	
- Variazione del perimetro di consolidamento	12.691
- imputate a Conto economico	(774)
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	529
- cambio aliquota e altre variazioni	5
- differenze cambio	(11.353)
30.06.2025	249.279

Le imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

Le imposte differite attive sono stanziati a fronte di benefici fiscali futuri legati ai regimi fiscali opzionali riferibili alle controllate americane, ad affrancamenti di differenze di fusione/conferimento, e ad altri elementi reddituali a deducibilità differita.

Le differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

Non sono state iscritte imposte anticipate su perdite portate a nuovo di società partecipate, per le quali non è ritenuto probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 243 milioni (euro 240 milioni al 31 dicembre 2024).

Le imposte differite passive hanno avuto la seguente movimentazione:

(euro/migliaia)	TOTALE
01.01.2025	40.387
Variazioni 2025	
- Variazione del perimetro di consolidamento	55.968
- imputate a Conto economico	(5.363)
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	439
- cambio aliquota e altre variazioni	(1)
- differenze cambio	(685)
30.06.2025	90.745

La voce Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all'acquisizione di WASS Submarine Systems effettuata a gennaio. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33.

Le imposte differite passive includono gli effetti fiscali relativi alle differenze sorte per operazioni di business combination in fase di allocazione del prezzo relativamente: i) alle attività immateriali a vita utile definita, quali principalmente order backlog e relazioni commerciali; ii) ad impianti, macchinari e altre attrezzature industriali. Includono altresì le differenze temporanee tra il valore contabile delle immobilizzazioni e quello fiscale, principalmente riferibili alle controllate americane.



Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	535.018	475.860
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.263	9.310
Prodotti finiti	19.049	26.386
Totale rimanenze di magazzino	561.330	511.556
Anticipi a fornitori	496.430	391.986
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI	1.057.760	903.542

L'importo iscritto alla voce Materie prime, sussidiarie e di consumo è essenzialmente rappresentativo del volume di scorte ritenuto adeguato a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile all'aumento delle rimanenze e degli anticipi a fornitori generato dai volumi di produzione sviluppati nel 2025.

Le voci Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e Prodotti finiti includono principalmente produzioni motoristiche e di ricambi. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile a nuovi ordini di alcuni prodotti effettuati dai clienti.

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2025	31.077	1.708	4.092
Accantonamenti	2.333		
Utilizzi	(1.847)		(467)
Assorbimenti	(350)		
Aggregazioni aziendali	2.895		
Differenze cambio	(125)		(282)
30.06.2025	33.983	1.708	3.343

Il Fondo svalutazione materie prime accoglie le rettifiche necessarie apportate per allineare il valore contabile dei materiali a lento rigiro ancora in carico a fine periodo al valore di presumibile realizzo.

Nota 13 - Attività / Passività derivanti da contratti

La voce Attività derivanti da contratti è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Lavori in corso lordi	15.410.413	15.263.694
Fatture emesse e fondo anticipo perdite	(11.807.544)	(11.886.388)
TOTALE ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	3.602.869	3.377.306

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini proporzionalmente maturati e al netto delle eventuali svalutazioni e anticipi perdite attese.

La voce include richieste addizionali non ancora contrattualizzate relative alle commesse, nella misura in cui l'accettazione da parte del committente sia ritenuta altamente probabile, per un ammontare di euro 190 milioni. I corrispettivi variabili sono stati rilevati secondo le linee guida riportate nei criteri di valutazione nel Bilancio 2024, a cui si fa rinvio.

La voce Passività derivanti da contratti è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Lavori in corso lordi	(8.652.064)	(7.059.558)
Fatture emesse	10.460.584	8.858.849
Anticipi da clienti	780.157	211.590
TOTALE PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	2.588.677	2.010.881

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti rispetto a quelli previsti per il completamento della commessa. Nel corso del primo semestre del 2025 le passività derivanti da contratti hanno sviluppato un volume di produzione e quindi di ricavi della gestione pari a euro 1.736 milioni.

Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio.

Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 25 sui Ricavi e proventi.

Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Crediti verso clienti	904.466	671.310
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	31.490	31.625
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	42.953	45.415
Crediti diversi	184.459	135.390
Crediti per imposte indirette	57.063	80.383
Firm Commitments	13.002	17.029
Risconti diversi attivi	49.750	52.638
Ratei diversi attivi	1.743	2.209
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	1.284.926	1.035.999

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, tenuto anche conto della stima di eventuali perdite attese.

In particolare, si segnala che Fincantieri vanta crediti, sorti originariamente nei confronti di Astaldi, il cui valore era pari ad euro 26,4 milioni, successivamente ridotto a euro 26,1 milioni a seguito di incassi. Con l'ingresso di Astaldi in concordato preventivo, Fincantieri ha chiesto, ed ottenuto nel luglio 2020, l'ammissione al Fondo Salva Opere, destinato a soddisfare, nella misura massima del 70%, i creditori insoddisfatti. Dopo l'assegnazione da parte della procedura di azioni e strumenti partecipativi in favore di Fincantieri quale creditore chirografario per un valore di euro 5,5 milioni, la Società ha anche incassato dal suddetto Fondo la prima tranche dell'importo ammesso, pari ad euro 6,4 milioni. Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la restituzione di tale tranche, sul presupposto che il credito chirografario di Fincantieri verso Astaldi fosse stato interamente ristorato con l'assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi e delle azioni. Avverso a tale richiesta è ad oggi pendente un ricorso presso il giudice ordinario. Sulla scorta del parere dei legali incaricati, Fincantieri confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento e ritiene adeguata la svalutazione appostata in bilancio per euro 7,7 milioni (pari al 30% del credito originario). Il rischio residuo a cui è esposta la Società in caso di mancato riconoscimento delle proprie ragioni è pertanto pari a euro 12,9 milioni.

Sono inoltre inclusi nella voce in esame crediti commerciali vantati dalla controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A. nei confronti di Semat S.p.A. per la commessa della copertura del parco Omo di Taranto per euro 13.085 migliaia, a cui deve essere correlato il relativo fondo di svalutazione crediti per euro 8.025 migliaia. Tale svalutazione è stata determinata anche con supporto di consulenti esterni ed è stata effettuata tenuto conto del presunto valore di realizzo del credito in funzione dell'adesione da parte di Semat alla procedura di ristrutturazione ex artt. 64-bis e ss. CCII omologata dal tribunale di Brescia il 30 gennaio 2025. In data 26 maggio 2025 la procedura di Semat ha provveduto a pagare la prima parte del riparto in favore della controllata per l'importo di euro 1.301 migliaia.

Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il Fondo svalutazione crediti per interessi di mora. La consistenza dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	Fondo svalutazione crediti diversi	TOTALE
01.01.2025	62.923	96	15.972	78.991
Aggregazioni aziendali	4.623			4.623
Utilizzi diretti	(59)		(50)	(109)
Accantonamenti	836		762	1.598
Assorbimenti	(176)			(176)
Differenze cambio	(30)			(30)
30.06.2025	68.117	96	16.684	84.897

Per le considerazioni circa il Rischio credito si rimanda al paragrafo “Gestione dei rischi finanziari” della Nota 1.

La voce Crediti verso Società Controllante (consolidato fiscale) si riferisce ai crediti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. iscritti in Fincantieri S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. per il Consolidato fiscale.

La voce Crediti verso Stato ed Enti pubblici, pari a euro 42.953 migliaia (euro 45.415 migliaia al 31 dicembre 2024), include principalmente i crediti per contributi alla ricerca e innovazione relativi alla Capogruppo e alle controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., WASS Submarine Systems S.r.l., Ce.Te.Na. S.p.A. e IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A.

Il saldo della voce Crediti diversi, pari a euro 184.459 migliaia (euro 135.390 migliaia al 31 dicembre 2024), è composto principalmente da crediti per forniture in conto armatore, per risarcimenti assicurativi, altri crediti verso fornitori, crediti vari verso il personale, crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale e altri crediti diversi, riferibili prevalentemente alla Capogruppo.

Il saldo della voce Crediti per imposte indirette, pari a euro 57.063 migliaia (euro 80.383 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferisce principalmente all'IVA chiesta a rimborso o utilizzabile in compensazione, a imposte indirette estere e richieste di rimborso accise all'Agenzia delle Dogane.

La voce Firm commitments, pari a euro 13.002 migliaia (euro 17.029 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

Il saldo della voce Risconti diversi attivi, pari a euro 49.750 migliaia (euro 52.638 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferisce principalmente alla Capogruppo.



Nota 15 - Crediti per imposte dirette

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Crediti per IRES	10.595	17.332
Crediti per IRAP	4.420	4.099
Altri crediti per imposte dirette	25.178	20.190
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE	40.193	41.621

Si segnala che non è stata rilevata alcuna svalutazione sugli Altri crediti per imposte dirette.



Nota 16 - Attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Derivati attivi	55.977	35.622
Crediti finanziari verso altri	531.294	544.285
Crediti finanziari correnti vs società collegate e joint venture	481	827
Ratei per interessi attivi	440	2.297
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	1.874	2.020
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	590.066	585.051

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza inferiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'aumento della voce rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della Capogruppo.

La variazione della voce Crediti finanziari verso altri è dovuta al rimborso delle rate del finanziamento giunte a naturale scadenza nel semestre, tale credito è assistito da garanzia reale ed è stato concesso dalla Capogruppo a favore di un armatore in concomitanza alla consegna di una nave avvenuta a dicembre 2023.

Nota 17 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Depositi bancari e postali	503.203	684.088
Assegni	132	221
Denaro e valori nelle casse sociali	252	149
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	503.587	684.458

Le Disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei depositi bancari a vista e a termine accesi presso primari istituti di credito.

Nota 18 - Patrimonio netto

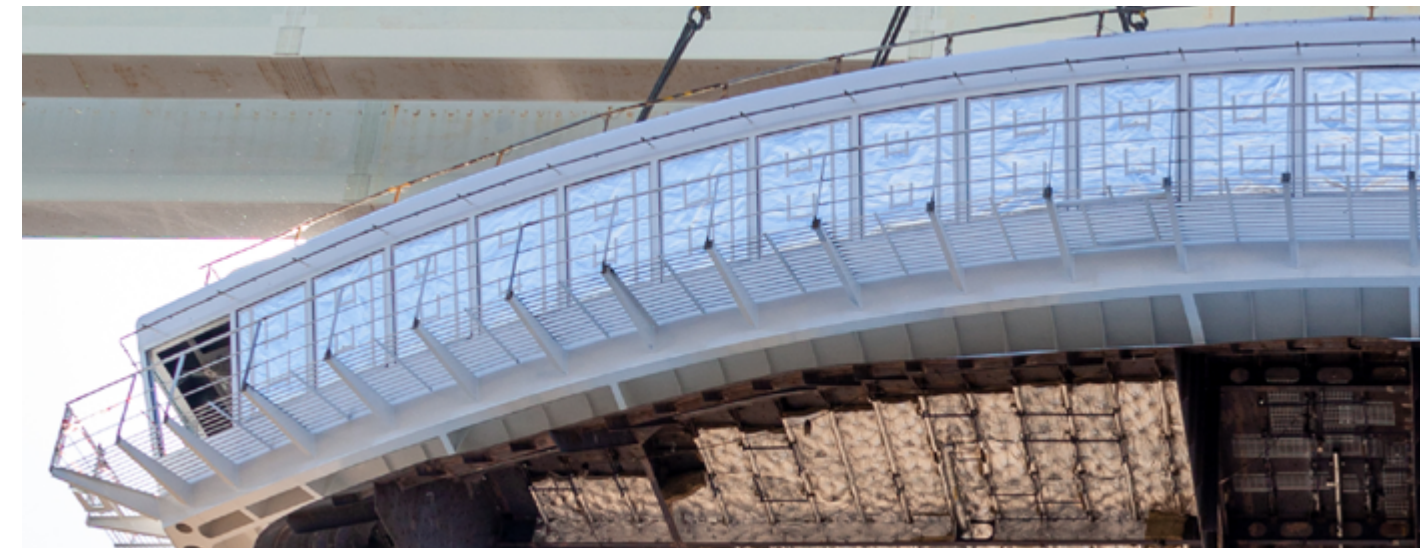
Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	878.310	878.288
Riserva di azioni proprie in portafoglio	(2.426)	(2.426)
Riserva da sovrapprezzo azioni	489.522	488.586
Riserva legale	67.300	65.446
Riserva di cash flow hedge	(52.944)	(50.783)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(86)	(506)
Riserva di traduzione	(137.138)	(125.785)
Altre riserve e Utili non distribuiti	(402.805)	(436.190)
Utile/(Perdita) d'esercizio	38.288	32.833
	878.021	849.463
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	(14.531)	(8.896)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(7)	(7)
Riserva di traduzione	9.841	10.005
Utile/(Perdita) d'esercizio	(2.794)	(5.456)
	(7.490)	(4.354)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	870.531	845.109

Capitale sociale

Al 30 giugno 2025 il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 878.309.647,20 interamente versato, suddiviso in n. 323.254.351 azioni ordinarie (comprensivo delle n. 407.433 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale ed è detenuto per il 71,25% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita presso il mercato indistinto (salvo lo 0,13% delle azioni possedute da Fincantieri quali azioni proprie). Nessuno tra altri Azionisti privati detiene una quota rilevante superiore o uguale al 3%. Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.

Nel corso del primo semestre 2025 sono stati esercitati complessivamente n. 1.467.542 Warrant con conseguente sottoscrizione e contestuale liberazione di n. 215.815 azioni ordinarie al prezzo di sottoscrizione di euro 4,44, da imputarsi quanto a euro 0,10 a Capitale sociale e quanto a euro 4,34 a Riserva sovrapprezzo per un controvalore complessivo di euro 958 migliaia (di cui euro 22 migliaia imputato a Capitale sociale).



Riserva di azioni proprie in portafoglio

L'Assemblea ordinaria del 14 maggio 2025 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 23 aprile 2024, a servizio dei piani di incentivazione azionaria attualmente in essere nonché del "Performance Share Plan 2025-2027" e il "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026". L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell'Assemblea tenutasi in tale data, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del Capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali.

Nel corso del semestre non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

La riserva negativa ammonta a euro 2.426 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati "Performance Share Plan" e "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026" (descritti più dettagliatamente nella Nota 30).

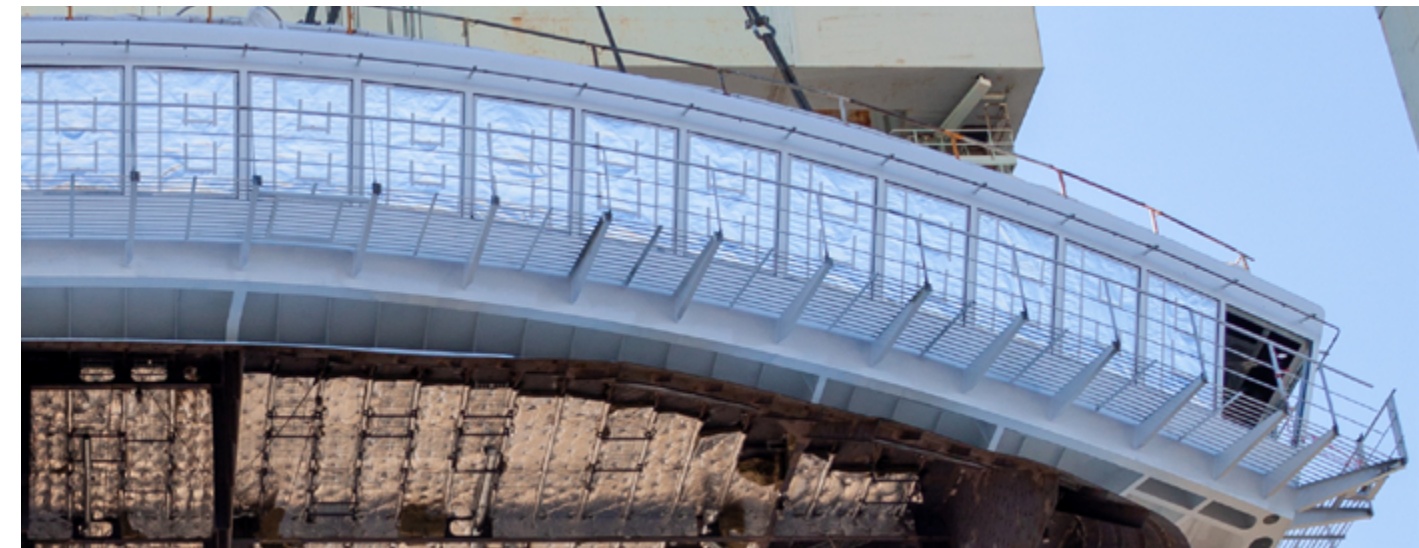
Al 30 giugno 2025 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 407.433, corrispondenti allo 0,13% del Capitale sociale.

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione di Fincantieri S.p.A. al 30 giugno 2025.

	N° azioni
Azioni ordinarie emesse	323.038.536
meno: azioni proprie detenute	(407.433)
Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2024	322.631.103
Variazioni 2025	
più: azioni emesse	215.815
più: azioni proprie assegnate	
meno: azioni proprie acquistate	
Azioni ordinarie in circolazione al 30.06.2025	322.846.918
Azioni ordinarie emesse	323.254.351
meno: azioni proprie detenute	(407.433)

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014 e della successiva operazione di aumento del Capitale sociale conclusasi il 16 luglio 2024. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio netto per un importo di euro 22.653 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32. Ad incremento della Riserva da sovrapprezzo azioni sono stati inoltre iscritti nel 2024 i proventi derivanti dalla vendita sul mercato dei diritti d'opzione inoptati per euro 2.733 migliaia ai sensi dell'art. 2441 comma 3 del Codice civile.



Riserva di cash flow hedge Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value; la relativa movimentazione è riportata in calce alla presente nota.

Riserva di traduzione La Riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

Altre riserve e utili non distribuiti Tale voce include prevalentemente: i) la Riserva straordinaria, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla Riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) la Riserva a copertura emissione azioni 1° ciclo del Long Term Incentive Plan (LTIP); iii) gli utili e le perdite attuariali sul Fondo benefici ai dipendenti in base a quanto previsto dallo IAS 19 Revised; iv) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Fincantieri S.p.A., tenutasi in data 14 maggio 2025, ha deliberato di destinare l'utile netto dell'esercizio 2024, pari a euro 37.091 migliaia, per il 5% a Riserva legale, pari a euro 1.854 migliaia e la residua parte, pari a euro 35.237 migliaia, a Riserva straordinaria.

La Riserva a copertura emissione azioni di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 3.842 migliaia ed è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 a fronte dell'emissione delle azioni da assegnare ai dipendenti in sede di liquidazione del 1° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018", mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla Riserva straordinaria. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

La Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni, pari a euro 10.956 migliaia, si è movimentata nel primo semestre 2025 in aumento per euro 2.279 migliaia, per la quota rilevata tra i costi del personale e degli amministratori della Società beneficiari del piano. Nel corso del semestre non è stato liquidato alcun ciclo del piano di incentivazione in essere. Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Per il resto il decremento è riferibile principalmente al riporto a nuovo del risultato 2024.

Quote di pertinenza di terzi La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è da attribuirsi al risultato economico del periodo, di competenza dei terzi.

Altri Utili/Perdite Il valore degli Altri utili/perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2025			30.06.2024		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge	(2.615)	420	(2.195)	54.950	(12.770)	42.180
Utili/(perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	179	(43)	136	1.445	(347)	1.098
Utili/(perdite) da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI	420		420	181		181
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	(11.515)		(11.515)	3.962		3.962
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE)	(13.531)	377	(13.154)	60.538	(13.117)	47.421

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(69.418)	2.653
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto economico	66.803	52.297
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari	(2.615)	54.950
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di Conto economico complessivo	420	(12.770)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	(2.195)	42.180

Movimentazione riserva di copertura (cash flow hedge) e impatto economico degli strumenti finanziari Di seguito si riporta la riconciliazione della Riserva di cash flow hedge e l'effetto economico degli strumenti derivati:

(euro/migliaia)	Patrimonio netto			Effetto a Conto economico
	Lordo	Imposte	Netto	
01.01.2024	(52.366)	12.229	(40.137)	-
Variazione di fair value	(66.879)	16.096	(50.783)	
Utilizzi	52.366	(12.229)	40.137	(40.137)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				47.025
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(939)
31.12.2024	(66.879)	16.096	(50.783)	5.949
Variazione di fair value	(69.460)	16.516	(52.944)	
Utilizzi	66.879	(16.096)	50.783	(50.783)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				41.059
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				62.541
30.06.2025	(69.460)	16.516	(52.944)	52.817



Nota 19 - Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Contratti onerosi	Rischi per garanzie finanziarie	Riorganizzazio- ne aziendale	Oneri e rischi diversi	TOTALE
- di cui quota non corrente	39.872	65.023	103.448	38.106		46.473	292.922
- di cui quota corrente	1.127	18.530	99.939		1.102	1.649	122.347
01.01.2025	40.999	83.553	203.387	38.106	1.102	48.122	415.269
Aggregazioni aziendali		6.042	240			7.788	14.070
Accantonamenti su contratti onerosi			20.242				20.242
Accantonamenti rischi	16.395	15.436				1.300	33.131
Utilizzi su contratti onerosi			(82.643)				(82.643)
Utilizzi	(22.982)	(14.341)				(3.302)	(40.625)
Assorbimenti	(1.300)	(2.397)	(2.067)			(927)	(6.691)
Altre variazioni	(1.004)	1	(596)		1	965	(633)
Differenze cambio	(1)	(884)	(9.295)		(4)	(20)	(10.204)
30.06.2025	32.107	87.410	129.268	38.106	1.099	53.926	341.916
- di cui quota non corrente	31.977	64.822	56.029	(38.106)		48.812	239.746
- di cui quota corrente	130	22.588	73.239		1.099	5.114	102.170

La variazione evidenziata nella riga Aggregazioni aziendali si riferisce all’acquisizione effettuata nel corso del primo trimestre di WASS Submarine Systems. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33.

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall’esposizione all’amianto intentate da parte di ex lavoratori, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause di lavoro, verso fornitori ed altre cause legali. Gli utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti riconosciuti relativamente ai contenziosi derivanti dall’esposizione all’amianto.

Il fondo Garanzia prodotti include gli accantonamenti a fronte di oneri stimati in relazione all’espletamento di lavori in garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna. Gli assorbimenti si riferiscono principalmente alle garanzie scadute e non utilizzate.

La voce fondi per Contratti onerosi include l’ammontare delle perdite a finire stimate con riferimento ai contratti di costruzione in essere qualora un aumento dei costi rispetto a quanto originariamente previsto non trovi capienza nei corrispettivi contrattualmente pattuiti o il cui riconoscimento è ritenuto altamente probabile. Gli accantonamenti registrati nell’esercizio sono principalmente riferibili al peggioramento della marginalità e conseguenti perdite attese registrate su alcune commesse. Gli utilizzi effettuati nell’anno a valere su detto fondo sono correlati all’avanzamento delle relative commesse. Gli Accantonamenti/Utilizzi del fondo per Contratti onerosi sono ricompresi nella voce Variazione delle attività/passività derivanti da contratti inclusa nei ricavi della gestione di cui alla Nota 25.

Il fondo Rischi per garanzie finanziarie si riferisce alla valutazione del rischio di credito relativo ad una garanzia finanziaria rilasciata in favore di un terzo. Il fondo non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2024.

Nel fondo Riorganizzazione aziendale sono stati accantonati in precedenti esercizi i costi relativi ai programmi di riorganizzazione avviati da VARD nei cantieri norvegesi, che non ha comportato utilizzi nel corso del primo semestre del 2025.

Il saldo del fondo Oneri e rischi diversi fa riferimento agli stanziamenti a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, ambientale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo. La voce include anche fondi a copertura di rischi ambientali (euro 7 milioni) e delle perdite su partecipazioni in società non consolidate (euro 5 milioni). Il decremento dei fondi Oneri e rischi diversi è principalmente riconducibile alla Capogruppo e si riferisce agli assorbimenti connessi al venir meno della quota parte di oneri stimati in periodi precedenti in relazione a commesse navali, a fronte della mancata concretizzazione del relativo rischio, al netto degli accantonamenti effettuati a copertura degli oneri futuri stimati che le società potrebbero sostenere in relazione ad alcune commesse navali.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 26.



Nota 20 - Fondo benefici ai dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Saldo iniziale	53.650	54.396
Aggregazioni aziendali	2.182	446
Interessi sull'obbligazione	2.352	1.586
(Utili)/Perdite attuariali	(178)	(715)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(2.726)	(3.067)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	518	1.004
Saldo finale	55.798	53.650
Attività a servizio dei piani	(1)	(1)
Saldo finale	55.797	53.649

La variazione evidenziata nella riga Aggregazioni aziendali si riferisce all’acquisizione effettuata nel corso del primo trimestre di WASS Submarine Systems. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33.

Il saldo al 30 giugno 2025 di euro 55.798 migliaia è essenzialmente costituito dal TFR delle società italiane del Gruppo (pari a euro 55.618 migliaia).

L’importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l’attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione. Le ipotesi adottate sono state adeguate ai valori rilevati al 30 giugno 2025: tasso di attualizzazione pari a 3,21% (3,18% al 31 dicembre 2024), tasso di inflazione pari a 2,00% (2,00% al 31 dicembre 2024) e tasso di incremento del TFR pari a 3,00% (3,00% al 31 dicembre 2024).



Nota 21 - Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Obbligazioni - quota non corrente	50.000	50.000
Finanziamenti da banche - quota non corrente	1.336.689	1.450.507
Debiti verso altri finanziatori	10.151	11.628
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente	107.455	103.862
Fair Value opzioni su partecipazioni	3.009	2.715
Derivati passivi	61.242	74.729
Debiti finanziari verso parti correlate	704	845
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	1.569.250	1.694.286

La voce Obbligazioni – quota non corrente si riferisce al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo (denominato “FINCANTIERI 2024-2028”) a tasso fisso riservato a investitori istituzionali, quotato presso la Borsa di Vienna, per un importo pari a euro 50 milioni rimborsabile interamente a scadenza a novembre 2028, salvo le ipotesi di rimborso anticipato eventualmente previste dal regolamento delle obbligazioni.

Al 30 giugno 2025 sono stati riclassificati da quota non corrente a quota corrente circa euro 155 milioni di Finanziamenti da banche in scadenza nei successivi 12 mesi.

Si segnala l’assenza di clausole nei contratti di finanziamento che prevedano il rispetto di parametri il cui eventuale sfioramento comporti la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre, per i contratti di finanziamento in essere, nel corso dell’esercizio non si sono verificati eventi tali da innescare clausole di rimborso accelerato. La voce Debiti verso altri finanziatori si riferisce alla quota non corrente di passività finanziarie in essere con controparti non bancarie.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente, si riferisce alla quota non corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell’ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota corrente si veda la Nota 24. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d’uso collegati.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La riduzione della voce rispetto al 31 dicembre 2024 è principalmente riconducibile alla riclassifica a quota corrente di parte del fair value degli interest rate swap della Capogruppo e alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della controllata VARD.

Si segnala che in data 25 luglio 2025, la Capogruppo ha completato con successo il collocamento e la successiva erogazione di un finanziamento a medio-lungo termine sotto forma di “Schuldschein”, articolato in due tranche con scadenze rispettivamente a tre e cinque anni, per un importo complessivo pari a euro 395 milioni. L’operazione consente al Gruppo Fincantieri di prolungare la durata media del proprio indebitamento, beneficiando al contempo di condizioni finanziarie favorevoli.

Nota 22 - Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Contributi in conto capitale	48.979	60.865
Altre passività	10.038	9.249
Firm commitments	15.931	11.155
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	74.948	81.269

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

La voce Altre passività include, per euro 4.694 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno (si veda anche Nota 10).

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.



Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Debiti verso fornitori	2.366.355	2.420.764
Debiti per reverse factoring	738.454	650.081
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.289	67.060
Altri debiti vs personale per retribuzioni differite	198.315	178.506
Altri debiti	261.997	192.579
Altri debiti verso Controllante	355	3.735
Debiti per imposte indirette	8.900	30.396
Firm commitments	16.770	15.718
Ratei diversi passivi	2.273	2.549
Risconti diversi passivi	9.640	9.464
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	3.687.348	3.570.852

La voce Debiti per reverse factoring accoglie i debiti ceduti a società di factoring da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce Debiti commerciali e altre passività correnti in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere ricomprese in un range da 0 a 264 giorni aggiuntivi. Con riferimento alla rappresentazione nel Rendiconto finanziario si precisa che i flussi monetari relativi a tali transazioni sono ricompresi nel Flusso monetario netto da attività d'esercizio descritto alla Nota 31.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti alle retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite accoglie al 30 giugno 2025 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.



Nota 24 - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
Debiti per commercial paper	231.000	260.000
Finanziamenti da banche – quota corrente	224.590	232.249
Finanziamenti da Banca BIIS – quota corrente	394	394
Finanziamenti da banche – construction loans	300.000	
Altre passività finanziarie a breve verso banche	54.033	31.272
Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente	4.778	4.779
Debiti a vista verso banche	2.492	200
Debiti verso società a controllo congiunto	185.678	147.741
Debiti verso imprese collegate		6.449
Debiti verso parti correlate	1.217	882
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente	26.301	24.572
Fair Value opzioni su partecipazioni	4.608	6.598
Derivati passivi	60.744	86.898
Ratei per interessi passivi	8.439	10.330
Risconti passivi per interessi e altre partite finanziarie	8.329	7.896
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	1.112.603	820.260

Con riferimento ai Debiti per commercial paper (programma di Euro-Commercial Paper Step Label), si segnala che al 30 giugno 2025, tale forma di finanziamento risulta utilizzata per euro 231 milioni, rispetto all'importo massimo di euro 500 milioni previsto contrattualmente.

La voce Finanziamenti da banche – quota corrente si riferisce alle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è dovuta al naturale rimborso delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nel primo semestre 2025 parzialmente compensato dalla riclassifica a breve dei finanziamenti a medio lungo in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Al 30 giugno 2025 la voce Finanziamenti da banche – construction loans, include l'utilizzo di euro 300 milioni delle linee di credito per construction loans da parte della Capogruppo; a tale data il Gruppo poteva contare su ulteriori affidamenti per construction financing pari a circa euro 150 milioni.

La voce Altre passività finanziarie a breve verso banche si riferisce principalmente ai debiti finanziari del Gruppo finalizzati a supportare la costruzione delle commesse in portafoglio.

Al 30 giugno 2025, il Gruppo aveva inoltre in essere, con primari istituti bancari italiani ed internazionali, linee di credito non utilizzate per euro 628 milioni di cui (i) linee committed per un totale di euro 170 milioni con scadenza tra 2025 e 2028 e (ii) affidamenti a revoca per euro 458 milioni.

I Debiti verso società a controllo congiunto si riferiscono alle partecipate Orizzonte Sistemi Navali e Naviris, quale saldo passivo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con le società stesse, e all'erogazione da parte di TCM S.c.a.r.l. a favore di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. di un finanziamento fruttifero per euro 10 milioni.

Il decremento dei Debiti verso imprese collegate è riconducibile al rimborso del residuo del finanziamento fruttifero concesso da Pergenova Breakwater a favore di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. per euro 6.449 migliaia.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente, si riferisce alla quota corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota non corrente si veda la Nota 21. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Derivati passivi si riferisce al fair value degli strumenti finanziari derivati, che è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La riduzione della voce rispetto al 31 dicembre 2024 è principalmente riconducibile alla variazione del fair value dei derivati a copertura del rischio cambio della Capogruppo.

Nota 25 - Ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.046.736	2.521.293
Variazione delle attività/passività derivanti da contratti	2.447.663	1.088.196
Ricavi della gestione	4.494.399	3.609.489
Plusvalenze da alienazione	70	34
Ricavi e proventi diversi	57.275	53.998
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	23.888	17.401
Altri ricavi e proventi	81.233	71.433
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.575.632	3.680.922

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte “over time”, ossia con l'avanzamento graduale delle attività. I Ricavi e proventi registrano un incremento rispetto al primo semestre 2024 (+ 24,3%). Per maggiori dettagli circa la ripartizione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla Nota 32.

La variazione dei lavori in corso tiene conto del positivo impatto derivante dalla rilevazione non solo dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, ma anche di corrispettivi richiesti a fronte di varianti di lavori richieste da committenti, non ancora formalizzate in atti aggiuntivi, iscritti nella misura in cui è altamente probabile che queste possano essere riconosciute dai committenti e valutate con attendibilità. In particolare, la valutazione dei ricavi non approvati è stata effettuata in funzione dei positivi esiti ragionevolmente prevedibili attraverso le negoziazioni in corso con gli enti committenti volte al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti e quindi per loro natura possono presentare un rischio di realizzabilità. L'impatto complessivo relativo a tali corrispettivi nel semestre è pari ad euro 123 milioni.

L'importo aggregato del prezzo dei contratti acquisiti relativamente alle performance obligation non adempiute o parzialmente adempiute al 30 giugno 2025 è rappresentato dal backlog (o carico di lavoro), ossia il valore residuo degli ordini non ancora completati. Tale grandezza è calcolata come differenza tra il valore complessivo dell'ordine (comprensivo di eventuali atti aggiuntivi e modifiche d'ordine concordate) e il valore accumulato dei Lavori in corso lordi (sia dell'attivo che del passivo) sviluppati alla data di riferimento. Il backlog (carico di lavoro) al 30 giugno 2025 si attesta ad un valore pari a euro 41.852 miliardi e garantisce circa 5 anni di lavoro, se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2024. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Variazione delle attività/passività derivanti da contratti include gli accantonamenti/utilizzi del fondo per contratti onerosi inclusi nei Fondi per rischi e oneri di cui alla Nota 19.

La voce Contributi da Stato ed Enti pubblici è principalmente costituita da contributi in conto esercizio (euro 20.386 migliaia) e in conto capitale (euro 3.502 migliaia) relativi alla Capogruppo e alle controllate CETENA S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A. e alla controllata americana Fincantieri Marine Group LLC.

La voce Ricavi e proventi diversi è composta principalmente da risarcimenti assicurativi, riaddebiti a vario titolo effettuati a clienti e fornitori non imputabili a specifiche voci di costo e a riaddebito di costi per servizi messi a disposizione delle ditte fornitrici presso gli stabilimenti.



Nota 26 - Costi operativi

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
Materie prime sussidiarie e di consumo	(2.267.653)	(1.682.763)
Servizi	(1.237.931)	(1.087.972)
Godimento beni di terzi	(24.732)	(24.982)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	51.985	26.487
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(9.333)	2.601
Costi diversi di gestione	(18.764)	(14.261)
Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni	12.959	5.256
TOTALE ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI	(3.493.469)	(2.775.634)

L'incremento dei costi rispetto al primo semestre 2024 è correlato all'incremento dei volumi di produzione.

La voce Servizi accoglie gli oneri derivanti dal “Performance Share Plan” (euro 306 migliaia) per la quota parte a favore dell'Amministratore Delegato della Capogruppo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Nota 30.

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e, in via residuale, contratti di leasing aventi ad oggetto beni di modesto valore.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 372 migliaia (euro 350 migliaia al 30 giugno 2024) e oneri tributari per euro 7.862 migliaia (euro 7.787 al 30 giugno 2024).

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(568.831)	(504.690)
- oneri sociali	(145.998)	(134.662)
- costi per piani a contribuzione definita	(29.871)	(25.531)
- costi per piani a benefici definiti	(303)	(232)
- altri costi del personale	(17.787)	(20.988)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	2.268	2.479
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	(760.522)	(683.624)

Il Costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente ed è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfetarie.

Si segnala, inoltre, che la voce Altri costi del personale accoglie gli oneri derivanti dal “Performance Share Plan” (euro 1.972 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 30.

Personale dipendente

Il personale dipendente risulta così distribuito:

(numero)	30.06.2025	30.06.2024
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	23.785	22.064
- di cui Italia	12.627	11.531
- di cui Capogruppo	9.680	9.255
Occupazione media retribuita	23.395	21.642
- di cui Italia	12.459	11.314
- di cui Capogruppo	9.580	9.098

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(65.856)	(39.094)
- ammortamenti diritti d'uso	(13.773)	(12.526)
- ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(75.509)	(71.625)
Svalutazioni:		
- assorbimento impairment attività materiali	325	
- svalutazione immobili, impianti e macchinari	(19)	(20)
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(154.832)	(123.265)
Accantonamenti:		
- accantonamenti per rischi e oneri	(31.166)	(38.405)
- assorbimento fondi rischi e svalutazioni	4.835	16.488
- svalutazione crediti	(2.156)	(8.756)
TOTALE ACCANTONAMENTI	(28.487)	(30.673)

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 5, 6 e 7.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono costituiti principalmente dagli stanziamenti al fondo rischi e oneri per gli obblighi derivanti dalle garanzie contrattuali, per euro 13.767 migliaia (euro 14.331 migliaia al 30 giugno 2024) e dagli stanziamenti al fondo accantonamenti per rischi, per euro 16.388 migliaia (euro 16.890 migliaia al 30 giugno 2024). La parte restante della voce si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale. Per maggiori dettagli sulla natura degli accantonamenti effettuati si rimanda alla Nota 10, 14 e 19.

La voce svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo.

Nota 27 - Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e commissioni da società a controllo congiunto e collegate		210
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	21.342	20.952
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	2.670	8.841
Utili su cambi	21.772	16.852
Totale proventi finanziari	45.784	46.855
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commissioni a società a controllo congiunto e collegate	(2.005)	(520)
Interessi e commissioni a controllanti	(107)	(299)
Differenziali su operazioni di finanza derivata	(4.007)	23.219
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(635)	(638)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers	(5.917)	(6.327)
Interessi e commissioni su construction loans	(2.334)	(5.977)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(74.006)	(118.495)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	(2.094)	(1.903)
Perdite su cambi	(32.546)	(28.319)
Totale oneri finanziari	(125.665)	(139.259)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(79.881)	(92.404)

La voce Interessi e commissioni da banche e altri proventi include gli interessi che maturano a tassi di mercato sui finanziamenti concessi a terzi nel corso del periodo e gli interessi attivi che maturano sulle disponibilità liquide.

La riduzione della voce Interessi e commissioni a banche e altri oneri è principalmente riconducibile alla riduzione dell’indebitamento medio del periodo.

Le voci Utili e Perdite su cambi riflettono gli effetti delle variazioni delle valute a cui è esposto il Gruppo e dei relativi derivati di copertura. La variazione rispetto all’esercizio precedente è principalmente da ricondursi all’incremento dei derivati in essere a copertura di esposizioni patrimoniali, come conti correnti di corrispondenza in valuta non funzionale, e alla contabilizzazione dei relativi oneri.

Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
PROVENTI		
Dividendi da altre società	264	147
Totale proventi	264	147
ONERI		
Perdite da svalutazione partecipazioni	(297)	(31)
Totale oneri	(297)	(31)
PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI	(33)	116
QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO		
Utili	3.241	810
Perdite	(220)	(88)
QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	3.021	722
TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	2.988	838

La voce Quote di Utili/(Perdite) da partecipazioni valutate al Patrimonio netto, pari ad un utile di euro 3.021 migliaia (utile di euro 722 migliaia nel primo semestre del 2024) si riferisce al risultato proquota delle società collegate e joint venture del Gruppo.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota 8.



Nota 29 - Imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Il saldo al 30 giugno 2025 è composto per euro 30.524 migliaia dal saldo negativo delle imposte correnti e per euro 4.589 migliaia dal saldo positivo relativo alle rilevazioni di imposte differite. Il carico fiscale complessivo, in termini di tax rate, è influenzato per un verso dagli effetti positivi del consolidato fiscale nazionale intrattenuto con la controllante CDP e per l'altro dalle perdite consuntivate da alcune controllate a fronte delle quali non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte differite attive, non ricorrendone i presupposti.

Il decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 (“normativa Pillar II” o “global minimum tax”), con efficacia a partire dal periodo di imposta 2024, ha introdotto un regime di tassazione minima effettiva per i gruppi nazionali e multinazionali nella misura del 15% per ogni giurisdizione in cui sono localizzati, prevedendo l'applicazione di un'imposta integrativa nei casi in cui l'effective tax rate per Paese, con gli aggiustamenti previsti dalle regole applicative, risulti inferiore alla suddetta aliquota di tassazione minima.

Tra il 2024 ed il 2025, la normativa Pillar II è stata integrata, inter alia, i) dal DM 20 maggio 2024 (in base al quale – per il triennio 2024/2026 – l'imposta integrativa eventualmente dovuta in una data giurisdizione si presume pari a zero se le società ivi localizzate soddisfano almeno uno dei tre requisiti previsti dalla norma; di seguito “normativa Transitional Safe Harbour” o “normativa TSH”) e ii) dal DM 1 luglio 2024 recante le disposizioni attuative ai fini dell'introduzione della qualified domestic minimum top up tax. Sono stati inoltre emanati ulteriori DM attuativi, nonché ulteriori Administrative Guidance (Giugno 2024 e Gennaio 2025) da parte dell'OCSE.

Ai fini del bilancio consolidato al 30 giugno 2025, si è proceduto - con il coordinamento della Capogruppo CDP - ad effettuare una stima dell'imposta integrativa con riferimento alle giurisdizioni con tassazione inferiore al 15%, individuate applicando le semplificazioni previste dalla normativa TSH al perimetro del Gruppo CDP al 31 dicembre 2024. Il Gruppo Fincantieri include circa 130 entità dislocate in circa 30 giurisdizioni con effective tax rate generalmente superiore al 15%. L'imposta integrativa stimata al 30 giugno 2025 in relazione alle entità del Gruppo Fincantieri localizzate in giurisdizioni che hanno evidenziato un effective tax rate inferiore al 15% ammonta a circa euro 10,3 migliaia.

Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 11.



Nota 30 - Altre informazioni

Posizione finanziaria netta Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006, la tabella seguente riporta la Posizione finanziaria netta nella configurazione prevista dall'ESMA.. Lo schema e l'informativa di seguito riportata riflettono le indicazioni contenute nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(euro/migliaia)	30.06.2025	31.12.2024
A. Disponibilità liquide	503.587	684.458
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C. Altre attività finanziarie correnti	534.362	549.429
- di cui parti correlate	1.119	1.307
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.037.949	1.233.887
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(880.924)	(580.295)
- di cui parti correlate	(188.809)	(159.646)
- di cui Construction loans	(300.000)	
- di cui Strumenti di debito parte corrente	(231.000)	(260.000)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(233.079)	(239.965)
- di cui parti correlate	(2.235)	(1.897)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(1.114.003)	(820.260)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(G)	(76.054)	413.627
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(1.517.850)	(1.644.286)
- di cui parti correlate	(7.910)	(9.170)
J. Strumenti di debito	(50.000)	(50.000)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(1.567.850)	(1.694.286)
M. Totale Posizione finanziaria netta (H)+(L)	(1.643.904)	(1.280.659)

La variazione della Posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2024 è influenzata dall'effetto positivo nel 2024 dell'operazione di aumento di capitale (euro 387 milioni) i cui proventi sono stati utilizzati nel 2025 per il pagamento del prezzo per l'acquisto di WASS Submarine Systems S.r.l. (si veda Nota 33).

Con riferimento all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesso nello schema si rimanda: i) per agli accantonamenti rilevati in bilancio alla Nota 19 e alla Nota 20; ii) alla Nota 23 e alla Nota 1 per i debiti per reverse factoring (pari ad euro 738 milioni al 30 giugno 2025).

Infine, gli impegni relativi a contratti di locazione non rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito dell'IFRS 16 sono pari a euro 19 milioni al 30 giugno 2025.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al 30 giugno 2025 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo semestre del 2025 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Equity S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Di particolare rilevanza, sono le operazioni con le Società a controllo congiunto, controllate e collegate, i cui rapporti fanno riferimento prevalentemente a:

- supporto relativo a sub-forniture per le attività relative all'esecuzione delle commesse;
- prestazioni di servizi;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia)	30.06.2025								Debiti commerciali e altre passività non correnti
	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti ¹	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Crediti commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					31.490	(7.206)	(2.235)	(283)	
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	31.490	(7.206)	(2.235)	(283)	-
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.					64.082		(136.270)	(1.349)	
UNIFER NAVALE S.r.l.					1.491			(5)	
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.					810			(153)	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					6.756			(358)	
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			485		247			(42)	
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. <i>in liquidazione</i>					1.492			(41)	
NAVIRIS S.p.A.					845		(41.250)		
4TCC1 S.c.a.r.l.			3.449		558			(4.937)	
VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l.					4.666			(3.602)	
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l.					5.415			(30.713)	
ERSMA 2026 S.c.a.r.l.			594		5			(703)	
4B3 S.c.a.r.l.			1.030		89			(1.238)	
4TB21 Società Consortile a.r.l.			1.337		15			(413)	
TCM S.c.a.r.l.			5.572		1.155		(10.072)	(8.004)	
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.		481			65			(2.769)	
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO			419		34			(251)	
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	-	481	12.886	-	87.725	-	(187.592)	(54.578)	-
SL S.r.l. <i>in liquidazione</i> (ex GRUPPO PSC)			31		65			(4.359)	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.					7.471			(2.587)	
CSS DESIGN				691					
CISAR MILANO S.p.A.	360				1.538				
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.					209			(2.737)	
S. ENE. CA GESTIONE S.c.a.r.l.					4.572			(3.915)	
NOTE GESTIONI S.c.a.r.l.					5.917			(5.423)	
HBT S.c.a.r.l.					1.272				
PERGENOVA BREAKWATER S.C.A.R.L.					21.079			(4.852)	
2F PER VADO S.c.a.r.l.					1.031			(1.842)	
STARS RAILWAY SYSTEMS					1.960			(10)	
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE	400	118			1.061			(1.186)	
TOTALE COLLEGATE	760	118	31	691	46.175	-	-	(26.911)	-
SACE FCT					27		(835)	(64)	
VALVITALIA S.p.A.			1.464		3			(1.017)	
F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA								(5.429)	
ANSALDO ENERGIA S.p.A.					38				
ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CDP					11			(225)	
TOTALE GRUPPO CDP	-	-	1.464	-	79	-	(835)	(6.735)	-
GRUPPO LEONARDO			32.961	14	22.371			(81.941)	
GRUPPO ENI					4.956	(704)	(382)		
GRUPPO ENEL			8		127			(187)	
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					420			(1.856)	
TOTALE PARTI CORRELATE	760	599	47.350	705	193.343	(7.910)	(191.044)	(172.491)	-
TOTALE VOCE DI BILANCIO	110.278	590.066	1.057.760	78.083	1.284.926	(1.569.250)	(1.112.603)	(3.687.348)	(74.948)
Incidenza % sulla voce di bilancio	1%	0%	4%	1%	15%	1%	17%	5%	0%

¹ La voce acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato nella Nota 12.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia)	31.12.2024								Debiti commerciali e altre passività non correnti
	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti ¹	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Crediti commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					31.625	(8.325)	(1.897)	(3.946)	
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	31.625	(8.325)	(1.897)	(3.946)	-
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.					23.522		(130.928)	(3.171)	
UNIFER NAVALE S.r.l.					1.491			(5)	
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.					4.804			(383)	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					6.756			(358)	
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			1.163		250			(526)	
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. <i>in liquidazione</i>					1.492			(41)	
NAVIRIS S.p.A.					676		(21.387)		
4TCC1 S.c.a.r.l.			6.626		671			(4.927)	
VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l.					7.257			(3.953)	
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l.					452			(6.812)	
4B3 S.c.a.r.l.			1.967		138			(664)	
4TB21 Società Consortile a.r.l.			876		1			(1.118)	
TCM S.c.a.r.l.			5.572		7.080			(6.185)	
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.		481			155			(4.923)	
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO			464		50			(270)	
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	-	481	16.668	-	54.795	-	(152.315)	(33.336)	-
SL S.r.l. <i>in liquidazione</i> (ex GRUPPO PSC)			106		67			(5.940)	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.					6.004			(2.557)	
CSS DESIGN				741					
CISAR MILANO S.p.A.	360				1.280				
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.					341			(1.201)	
S. ENE. CA GESTIONE S.c.a.r.l.					3.309			(2.713)	
NOTE GESTIONI S.c.a.r.l.					4.246			(3.771)	
HBT S.c.a.r.l.					1.758			200	
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.					25.214		(6.449)	(2.814)	
2F PER VADO S.c.a.r.l.					1.302			(75)	
STARS RAILWAY SYSTEMS					1.299			(10)	
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE	400	464			1.040			(1.339)	
TOTALE COLLEGATE	760	464	106	741	45.860	-	(6.449)	(20.220)	-
SACE FCT					2.522		(499)	(64)	
VALVITALIA S.p.A.			718					(850)	
F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA					(1)			(5.358)	
ANSALDO ENERGIA S.p.A.					614				
ALTRE SOCIETÀ GRUPPO CDP					31			(259)	
TOTALE GRUPPO CDP	-	-	718	-	3.166	-	(499)	(6.531)	-
GRUPPO LEONARDO			31.375		16.835			(25.855)	
GRUPPO ENI					3.786	(845)	(383)	44	
GRUPPO ENEL			8		542			8	
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					207			(1.260)	
TOTALE PARTI CORRELATE	760	945	48.875	741	156.816	(9.170)	(161.543)	(91.096)	-
TOTALE VOCE DI BILANCIO	108.234	585.051	391.986	98.711	1.035.999	(1.694.286)	(820.260)	(3.570.852)	(81.269)
Incidenza % sulla voce di bilancio	1%	0%	12%	1%	15%	1%	20%	3%	0%

¹ La voce acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato nella Nota 13.



CONTO ECONOMICO (euro/migliaia)	30.06.2025				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(96)		(104)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	(96)	-	(104)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	120.326	3.420	(72)		(1.914)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	2.304	1.282			
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			(74)		
NAVIRIS S.p.A.	151	1.166			
4TCC1 S.c.a.r.l.		164	(7.932)		
VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l.	535		(3.542)		
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l	1.774		(24.458)	1.671	(1.671)
4B3 S.c.a.r.l.		40	(1.234)		
4TB21 Società Consortile a.r.l.	150		(784)		
TCM S.c.a.r.l.	152		(3.610)		(72)
DARSENA EUROPA S.C.A.R.L.		(90)	(4.944)		
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO	22	114	(444)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	125.414	6.096	(47.094)	1.671	(3.657)
SL S.r.l. in liquidazione (ex GRUPPO PSC)		15	(2.145)	7	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.	652	978	(8.111)		
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l	6		(3.083)		
S.ENE.CA GESTIONE S.c.a.r.l	1.272		(1.204)		
N.O.T.E GESTIONI S.c.a.r.l	1.714		(1.423)		
HBT S.c.a.r.l	1.762		(30)		
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.		18	(20.502)		(19)
2F PER VADO S.C.A.R.L.	342	114	(4.035)		
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE	1.266	10	(38)		
TOTALE COLLEGATE	7.014	1.135	(40.571)	7	(19)
VALVITALIA S.p.A.		33	(2.527)	4	
SNAM S.p.A.	513	400	(318)		
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	2.205				
ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CDP		81	(236)		
TOTALE GRUPPO CDP	2.718	514	(3.081)	4	-
GRUPPO LEONARDO	10.107	526	(352.314)		
GRUPPO ENI	4.175	12	(3)		
GRUPPO ENEL		37	(72)		
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	1.276	261	(989)		
TOTALE PARTI CORRELATE	150.704	8.581	(444.220)	1.682	(3.780)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	4.494.399	81.233	(3.493.469)	45.784	(125.665)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	11%	13%	4%	3%

CONTO ECONOMICO (euro/migliaia)	30.06.2024				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(54)		(299)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	(54)	-	(299)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	76.987	1.124	(4.611)		(1.689)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	10.229	1.692		206	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		633	(1)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.		(246)	(1.139)		
NAVIRIS S.p.A.	114	1.107			
4TCC1 S.c.a.r.l.		89	(4.741)		
4B3 S.c.a.r.l.		40	(660)		
DARSENA EUROPA S.C.A.R.L.		(84)	(1.386)		
ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO	33	79	(228)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	87.363	4.434	(12.766)	206	(1.689)
SL S.r.l. in liquidazione (ex GRUPPO PSC)		141	(6.153)	50	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.		1.794	(8.580)		
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.	159	14	(10.692)		(520)
2F PER VADO S.c.a.r.l.	570	121	(1.340)		
ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE	56	11	(179)	5	
TOTALE COLLEGATE	785	2.081	(26.944)	55	(520)
VALVITALIA S.p.A.		65	(3.942)	4	
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	635				
ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CDP		81	(473)		
TOTALE GRUPPO CDP	635	146	(4.415)	4	-
GRUPPO LEONARDO	12.719	88	(42.450)		
GRUPPO ENI	1.784		(205)		
GRUPPO ENEL			(1)		
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	1.054	199	(389)		
TOTALE PARTI CORRELATE	104.340	6.948	(87.224)	265	(2.508)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	3.609.489	71.433	(2.775.634)	46.855	(139.259)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	10%	3%	1%	2%

Nel corso del primo semestre 2025 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 1.920 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società Fincantieri S.p.A. e euro 1.459 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

La Capogruppo ha attivi conti correnti ordinari di corrispondenza, a mezzo dei quali vengono regolati i reciproci rapporti finanziari attivi e passivi. Tali rapporti risultano remunerati al tasso di mercato.

La società collegata PerGenova Breakwater S.c.a.r.l. ha concesso al Gruppo un finanziamento per ottimizzare la gestione della cassa remunerato al tasso di mercato.

Si segnala che la Capogruppo ha fornito il necessario supporto finanziario al gruppo VARD attraverso un finanziamento committed, rinnovato a dicembre 2023 per ulteriori 3 anni, nella forma di una revolving credit facility, per un importo pari ad euro 230.000 migliaia che risultava utilizzato al 30 giugno 2025 per euro 140.000 migliaia.

Di seguito si elencano le principali relazioni con le parti correlate:

- i rapporti del Gruppo con 4TCC1 S.c.a.r.l. si riferiscono alle attività necessarie alla realizzazione dei circuiti di collegamento meccanici ed elettrici/utilità per Tokamak, un reattore a fusione termonucleare in costruzione nel sud della Francia;
- i rapporti del Gruppo con Vimercate Salute Gestioni S.c.a.r.l. si riferiscono alla fornitura di servizi di supporto non sanitari, gestione di spazi commerciali e gestione tecnica, economica e funzionale di spazi ospedalieri;
- i rapporti del Gruppo verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. sono nati dall'accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma "Rinascimento" (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di dieci navi per la Marina italiana, programma sviluppato da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. con forniture da parte della Società e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione delle navi;
- i rapporti tra il Gruppo e CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd., prime contractor per la costruzione presso il cantiere cinese del gruppo CSSC di nuove navi da crociera, si riferiscono ad attività di fornitura di servizi specialistici e componentistica a supporto dei cantieri di CSSC;
- i rapporti tra il Gruppo NSC HOSPITAL S.c.a.r.l. sono relativi all'esecuzione unitaria delle opere propedeutiche e dei lavori relativi all'appalto per i lavori di realizzazione del Polo Ospedalieri Universitario Nuovo Santa Chiara di Cisanello e attività correlate;
- i rapporti tra il Gruppo e TCM S.c.a.r.l. sono relativi alla progettazione ed esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati "Realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal Container "Montesyndial" - 1° stralcio;
- i rapporti tra il Gruppo e Darsena Europa S.c.a.r.l. sono relativi all'esecuzione dei lavori previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa del porto di Livorno;
- i rapporti tra il Gruppo e CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. sono relativi alla realizzazione dei lavori di realizzazione della Città della Salute e della Ricerca di Sesto San Giovanni (MI);
- i rapporti tra il Gruppo e 2F PER VADO S.c.a.r.l. sono relativi all'esecuzione lavori per la realizzazione della "Nuova Diga di Vado Ligure";
- i rapporti del Gruppo con il gruppo Leonardo sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi militari;
- i rapporti della Società verso il gruppo ENI si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- i rapporti del Gruppo con SL S.r.l. in liquidazione sono relativi principalmente a impianti di condizionamento chiavi in mano (ingegneria, fornitura macchine ventilanti, accessori e condotte, loro installazione a bordo, start up e commissioning);
- i rapporti del Gruppo con Centro Servizi Navali S.p.A. si riferiscono principalmente ad attività di officina navale e di prefabbricazione;
- i rapporti del Gruppo con PerGenova Breakwater S.c.a.r.l. si riferiscono alle attività necessarie alla realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova nell'ambito del bacino di Sampierdarena;
- i rapporti del Gruppo con Valvitalia S.p.A. derivano principalmente dall'acquisto di impianti chiavi in mano di sistemi gas e antincendio e servizi di assistenza tecnica.

Operazioni di maggiore rilevanza

Si segnalano le seguenti operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate a Fincantieri S.p.A. concluse a condizioni di mercato nel corso del primo semestre 2025:

OPC – Acquisizione ramo d'azienda "Underwater Armaments & Systems" (UAS) da Leonardo S.p.A.

L'Acquisizione UAS, per la quale si rimanda alla Nota 33 per maggiori dettagli, è stata inquadrata, ai sensi del Regolamento Consob OPC e del Regolamento OPC, quale operazione tra parti correlate in conseguenza del fatto che Fincantieri e Leonardo sono sottoposte a comune controllo indiretto da parte del MEF, nonché quale operazione di maggiore rilevanza per Fincantieri posto che l'indice di rilevanza del controvalore di cui all'articolo 5 del Regolamento OPC supera il 5%.

OPC – Contratto FREMM EVO OCCAR – Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.

Il 24 giugno 2025 Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ("OSN") ha sottoscritto con l'Organisation Conjointe de Coopération en Matière d'Armement ("OCCAR") un contratto per il rinnovo dello strumento di supporto logistico di tutte le 10 unità classe FREMM impiegate dalla Marina Militare italiana.

Conseguentemente, Fincantieri S.p.A. ha sottoscritto il 27 giugno 2025 un contratto di sub-fornitura ad OSN riguardo la fornitura di materiali e manodopera necessari per la manutenzione preventiva e correttiva delle 10 unità navali, unitamente al management necessario per la gestione del programma ed a servizi di ingegneria presso gli arsenali di La Spezia e di Taranto.

Il contratto prevede una durata di 5,5 anni, di cui 2,5 in opzione, e ha un valore complessivo pari a euro 264.163 migliaia suddivisi come segue:

- periodo "BASELINE", dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028, euro 131.504 migliaia;
- periodo "OPZIONE", dal 1° luglio 2028 al 31 dicembre 2030, euro 132.659 migliaia.



Utile/perdita base e diluito per azione

L'utile base per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo con l'esclusione delle azioni proprie.

L'utile diluito per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2025 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano le azioni assegnate a fronte del Performance Share Plan 2022-2024 e alle azioni da emettere legate al potenziale esercizio dei “Warrant Fincantieri 2024-2026” in circolazione per i quali si rimanda alla Nota 18.

UTILE/(PERDITA) BASE/DILUITO PER AZIONE		30.06.2025	30.06.2024
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	Euro/migliaia	38.288	(24.483)
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) base per azione	Numero	322.747.460	169.176.355
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) diluito per azione	Numero	336.464.271	171.379.868
Utile/(Perdita) base per azione	Euro	0,11863	(0,14472)
Utile/(Perdita) diluito per azione	Euro	0,11380	(0,14286)

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan e del Piano di Azionariato Diffuso.



Piano di incentivazione a medio-lungo termine

Performance Share Plan 2019-2021

Il piano, articolato in tre cicli, si è concluso il 14 giugno 2024.

Performance Share Plan 2022-2024

In data 8 aprile 2021 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2022-2024 (il “Piano”) e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

Il Piano, in un'ottica di continuità con il precedente piano di incentivazione 2019-2021, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 64.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2022-2024 (primo ciclo), 2023-2025 (secondo ciclo) e 2024-2026 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2025, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e 31 luglio 2027.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022, n. 12.282.025 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, n. 15.178.090 azioni ordinarie della Società (il numero delle azioni assegnato è da intendersi ante raggruppamento). Con riferimento al terzo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2024, n. 1.953.728 (post raggruppamento) azioni ordinarie della Società.

Il Gruppo ha definito quali obiettivi del Piano, come già previsto dal Performance Share Plan 2019-2021, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, costituito dall'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'azienda si è posta di conseguire entro il triennio 2023-2025. In aggiunta, è stato inserito un gate di accesso il cui raggiungimento è necessario per la corresponsione del premio, collegato agli obiettivi di rating che l'azienda si è data, così definito: ottenimento almeno del rating B nell'indice «Carbon Disclosure Project» (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice «Vigeo Eiris».

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

(EURO)	n° azioni assegnate (ante raggruppamento)		
	Grant date		Fair value
Primo ciclo di Piano	26 luglio 2022	12.282.025	5.738.776
Secondo ciclo di Piano	13 giugno 2023	15.178.090	6.204.500
Terzo ciclo di Piano	23 luglio 2024	1.953.725	8.624.712

Con riferimento al primo ciclo del Performance Share Plan 2022-2024 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2025 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 837.406 (post raggruppamento) azioni ordinarie di Fincantieri. Il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 14 maggio 2025, procederà all'emissione senza incremento del capitale sociale delle azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, a servizio del primo ciclo del piano da attribuire ai beneficiari dello stesso. L'emissione e l'attribuzione delle azioni è avvenuta il 14 luglio 2025.

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione “Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2021”.



Piano di Azionariato Diffuso 2024 - 2025

Con l'intento di favorire l'allineamento degli obiettivi strategici e la partecipazione dei dipendenti al processo di creazione del valore, la Società ha avviato un Piano di Azionariato Diffuso (di seguito anche "PAD") nell'anno 2024.

Il PAD, rivolto alla generalità dei dipendenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2024 e dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024, ha previsto per i dipendenti di Fincantieri S.p.A., delle controllate italiane e delle controllate con sede in Norvegia e negli Stati Uniti l'opportunità di acquistare azioni Fincantieri o con i propri risparmi o tramite la conversione di tutto o in parte, del Premio di Risultato. I dipendenti di Fincantieri hanno aderito al PAD dal 14 ottobre al 10 novembre, tramite apposita piattaforma, hanno selezionato l'importo da dedicare all'acquisto di azioni. Il PAD prevede per i dipendenti che vi hanno aderito l'attribuzione a titolo gratuito di azioni in numero pari ad 1 azione per ogni 5 azioni acquistate (cd. Matching Share), contestualmente all'acquisto, e l'attribuzione – decorsi 12 mesi dalla data di attribuzione delle azioni – sempre nella proporzione di 1 azione ogni 5 acquistate che siano ancora nella disponibilità del Beneficiario (cd. Bonus Share). Hanno diritto all'attribuzione delle azioni (rispettivamente Matching Share e Bonus Share), i beneficiari che siano in costanza di rapporto alla data di attribuzione delle azioni.

In data 15 novembre 2024 sono state attribuite le azioni e le Matching Share gratuite.

Inoltre, l'azienda riconoscerà, nel corso del mese di novembre 2025, le Bonus Share a favore degli aderenti al PAD che avranno mantenuto il possesso delle azioni acquistate.

Per le azioni assegnate gratuitamente è previsto un periodo di Lock-up triennale; specificatamente è previsto un periodo di Lock-up delle Matching Share della durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attribuzione delle stesse. È altresì previsto un periodo di Lock-up delle Bonus Share della durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attribuzione delle stesse.

Di seguito viene illustrato l'ammontare del fair value, determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date), delle Matching e delle Bonus Share:

(euro)	Grant date	n° azioni assegnate	Fair value
Matching Share	15 novembre 2024	103.545	598.684
Bonus Share	15 novembre 2024	103.545	598.684

Piano di Azionariato Diffuso 2025 - 2026

In un'ottica di continuità con il precedente piano, la Società ha avviato un nuovo Piano di Azionariato Diffuso (di seguito anche "Nuovo PAD") nell'anno 2025.

Il Nuovo PAD, rivolto alla generalità dei dipendenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2025 e dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2025, prevede per i dipendenti di Fincantieri S.p.A., delle controllate italiane e delle controllate con sede in Romania, Norvegia e negli Stati Uniti l'opportunità di acquistare azioni Fincantieri o con i propri risparmi o tramite la conversione di tutto o in parte, del Premio di Risultato. I dipendenti di Fincantieri possono aderire al Nuovo PAD dal 1 luglio al 25 luglio e, tramite apposita piattaforma, potranno selezionare l'importo da dedicare all'acquisto di azioni. Il Nuovo PAD prevede per i dipendenti che vi hanno aderito l'attribuzione a titolo gratuito di azioni in numero pari ad 1 azione per ogni 4 azioni acquistate (cd. Matching Share), contestualmente all'acquisto, e l'attribuzione – decorsi 12 mesi dalla data di attribuzione delle azioni – sempre nella proporzione di 1 azione ogni 4 acquistate che siano ancora nella disponibilità del Beneficiario (cd. Bonus Share). Hanno diritto all'attribuzione delle azioni (rispettivamente Matching Share e Bonus Share), i beneficiari che siano in costanza di rapporto alla data di attribuzione delle azioni.

Come per il precedente PAD, per le azioni assegnate gratuitamente è previsto un periodo di Lock-up triennale; specificatamente è previsto un periodo di Lock-up delle Matching Share della durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attribuzione delle stesse. È altresì previsto un periodo di Lock-up delle Bonus Share della durata di 3 anni, a decorrere dalla data di attribuzione delle stesse.

L'onere atteso per la Società sarà puntualmente determinato alla data di attribuzione delle Azioni. Al servizio del Nuovo PAD è previsto l'assegnazione di massime 1.400.000 Azioni Fincantieri.

Contenziosi legali

Contenzioso Estero

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Contenzioso Italiano

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Contenziosi nei confronti di fornitori

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Contenziosi del lavoro

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2025 è proseguita la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell'amianto.

Altri contenziosi

Altri contenziosi di natura diversa includono:

- i) opposizione a pretese di enti previdenziali, tra le quali controversie contro l'INPS per richieste derivanti dall'omesso versamento di contributi da parte di appaltatori e subappaltatori sulla base del principio di solidarietà del committente;
- ii) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive;
- iii) cause civili per risarcimento danni da infortuni;
- iv) violazione di diritti di proprietà intellettuale.

Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001

Rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2024, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

- per il procedimento avviato nel mese di giugno 2018 relativo alla gestione e smaltimento di rifiuti presso lo Stabilimento di Palermo la prossima udienza si terrà il 1 ottobre 2025;
- per il procedimento per l'ipotesi di reato di "Omicidio colposo" di cui all'art. 589, co. 1 e 2. c.p. che vede coinvolta anche la società controllata Fincantieri SI, la prossima udienza si terrà il 18 marzo 2026;
- per il procedimento relativo alle ipotesi di reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 co. 2 c.c. e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603 bis c.p. per fatti commessi a Marghera tra il 2015 e il 2019 la prossima udienza si terrà il 15 ottobre 2025.

Posizione fiscale

Consolidato fiscale nazionale

Fincantieri S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A. e Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. partecipano al Consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Verifiche ed accertamenti

Fincantieri S.p.A.

A seguito della definizione della verifica fiscale sul 2019 l'Agenzia delle entrate ha esteso alcune contestazioni alle annualità 2020, 2021 e 2022. L'annualità 2020 è stata definita nel corso del primo semestre 2025 ed entro l'anno è attesa la definizione anche per le restanti; i corrispondenti oneri erano stati già stati appostati nel 2024.

La contestazione dell'Autorità fiscale indiana si è conclusa con un pronunciamento giudiziario che ha riconosciuto la correttezza dell'operato della Società; sono in corso le attività per far applicare tali conclusioni a tutte le annualità di presenza in India.

Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2025	30.06.2024
Utile/(Perdita) d'esercizio	35.494	(27.309)
Ammortamenti	155.130	123.240
(Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessione di attività	302	316
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	(3.327)	(671)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di capitale di esercizio		(435)
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	28.507	22.492
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	2.842	1.407
Interessi attivi di competenza	(24.012)	(29.992)
Interessi passivi di competenza	86.463	133.521
Imposte di competenza	25.935	3.469
Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni	2.279	4.510
Effetto variazione cambi non realizzati	5.238	9.058
(Proventi)/oneri finanziari da operazioni di finanza derivata	(19.457)	
FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	295.394	239.606



Nota 32 - Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali, Underwater, Sistemi, Componenti e Infrastrutture e Altre attività.

Si segnala che a partire da inizio 2025, con l'acquisizione di WASS Submarine Systems, è stato costituito il nuovo segmento Underwater, in cui sono stati riallocati il business dei sottomarini di Fincantieri S.p.A. (precedentemente allocato al segmento Shipbuilding), le attività della controllata Remazel Engineering S.p.A. (precedentemente allocate al segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture) e la linea di business "Unmanned Systems & Underwater" della controllata IDS (precedentemente allocate al segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture). I dati di confronto al 30.06.2024 sono stati opportunamente riclassificati e riportati come valori restated.

Lo Shipbuilding include le aree di business delle navi da crociera, delle navi per la difesa e dello Ship Interiors. L'Offshore e Navi speciali include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale.

L'Underwater include la progettazione e la costruzione di sottomarini, le tecnologie nel campo degli effettori, della sensoristica acustica, dei sistemi unmanned, radar e di comunicazione avanzata e sistemi di top-side per il rilascio, il recupero e l'interfacciamento operativo di veicoli autonomi.

Il Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: i) Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, focalizzato su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo dei Sistemi e Componenti Meccatronici, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività della Capogruppo che non sono stati allocati agli altri settori.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e dell'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, che viene definito come Risultato del periodo rettificato delle seguenti voci: i) Imposte, ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, iv) Oneri finanziari, v) Proventi finanziari, vi) Ammortamenti e svalutazioni, vii) Accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e viii) Altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.





I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024, sono di seguito riportati.

30.06.2025						
(euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore e Navi Speciali	Underwater	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	3.355.095	642.925	273.931	660.686	1.005	4.933.642
Elisione intra settore	(6.834)	(97.106)	(2.640)	(250.470)	(960)	(358.010)
Ricavi*	3.348.261	545.819	271.291	410.216	45	4.575.632
EBITDA	218.432	31.796	46.560	45.680	(31.383)	311.085
EBITDA margin**	6,5%	4,9%	17,0%	6,9%		6,8%
Ammortamenti e svalutazioni						(154.832)
Proventi finanziari						45.784
Oneri finanziari						(125.665)
Proventi/(oneri) su partecipazioni						(33)
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto						3.021
Imposte						(25.935)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA						(17.931)
Utile/(Perdita) d'esercizio						35.494

* Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".
** Calcolato in relazione ai settori come rapporto tra EBITDA e Ricavi settore, in relazione al Gruppo come rapporto tra EBITDA e Ricavi al netto delle elisioni intra settore

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 5.146 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

(euro/migliaia)	30.06.2025
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto ¹	(16.953)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria ²	(979)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	(17.932)

¹ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 0,6 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 16,4 milioni.
² Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 1 milioni.



30.06.2024 restated***						
(euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore e Navi Speciali	Underwater	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	2.656.930	582.346	149.761	601.569	1.332	3.991.938
Elisione intra settore	(7.110)	(102.488)	(1.454)	(198.720)	(1.244)	(311.016)
Ricavi*	2.649.820	479.858	148.307	402.849	88	3.680.922
EBITDA	155.965	26.353	24.490	32.142	(24.895)	214.055
EBITDA margin**	5,9%	4,5%	16,4%	5,3%		5,8%
Ammortamenti e svalutazioni						(123.265)
Proventi finanziari						46.855
Oneri finanziari						(139.259)
Proventi/(oneri) su partecipazioni						147
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto						691
Imposte						(3.469)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA						(23.064)
Utile/(Perdita) d'esercizio						(27.309)

* Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".
** Calcolato in relazione ai settori come rapporto tra EBITDA e Ricavi settore, in relazione al Gruppo come rapporto tra EBITDA e Ricavi al netto delle elisioni intra settore.
*** I dati di confronto al 30.06.2024 sono stati riclassificati in seguito alla costituzione del nuovo segmento Underwater, nel quale sono stati riallocati il business dei sottomarini di Fincantieri S.p.A. (precedentemente allocato al segmento Shipbuilding), le attività della controllata Remazel Engineering S.p.A. e la linea di business "Unmanned Systems & Underwater" della controllata IDS (precedentemente allocate al segmento Sistemi, Componenti e Infrastrutture).

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 5.736 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

(euro/migliaia)	30.06.2024
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto ¹	(18.149)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria ²	(4.915)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	(23.064)

¹ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 6,2 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 16,9 milioni.
² Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 4,9 milioni.





Nota 33 - Acquisizioni

Business Subacqueo
“UNDERWATER ARMAMENTS & SYSTEMS” (UAS)
di Leonardo S.p.A.

Descrizione dell'operazione
Il 14 gennaio 2025 Fincantieri ha finalizzato l'operazione di acquisizione della linea di business “Underwater Armaments & Systems” (“UAS”) di Leonardo S.p.A. mediante l'acquisto dell'intero capitale sociale della società di nuova costituzione WASS Submarine Systems S.r.l. (“WASS”), nella quale la linea di business UAS è stata previamente conferita.

In base all’accordo preliminare siglato con Leonardo il 9 maggio 2024 e in linea con i termini comunicati in pari data, l’acquisizione ha previsto il pagamento alla data di closing di euro 286,7 milioni pari alla componente fissa del prezzo di acquisizione. La componente variabile del prezzo, connessa agli obiettivi di crescita della linea di business UAS nel 2024, è stata definita mediante un accordo sottoscritto in data 25 giugno 2025 ed ha comportato il pagamento di ulteriori euro 161,6 milioni. La componente differita del prezzo variabile, pari a euro 8 milioni, è stata trattenuta per effetto dell’impegno assunto dal venditore ad indennizzare il Gruppo da eventuali insussistenze emergenti e sarà eventualmente regolata entro giugno 2035.

Contabilizzazione dell'acquisizione
L'acquisizione di WASS Submarine Systems S.r.l. si configura come un'operazione di business combination, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali. Le attività e passività acquisite, opportunamente allineate ai principi contabili del Gruppo Fincantieri, sono state valutate al fair value alla data di acquisizione (14 gennaio 2025), in conformità con l'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation).

La seguente tabella riporta il totale corrispettivo, il fair value provvisorio delle attività acquisite, delle passività assunte e l'evidenza dell'avviamento emerso dall’acquisizione.

(euro/migliaia)	Fair value delle attività acquisite
Corrispettivo pagato per il 100% della società	448.300
(a) Corrispettivo pagato	448.300
Attività immateriali	234.016
Diritti d'uso	8.441
Impianti e macchinari	12.285
Crediti commerciali e altre attività non correnti	784
Crediti finanziari	0
Imposte differite nette	(43.277)
Rimanenze di magazzino e anticipi fornitori	41.645
Lavori in corso su ordinazione netti	30.860
Crediti commerciali e altre attività correnti	53.117
Disponibilità liquide	90
Fondi per rischi ed oneri	(14.070)
Fondo TFR	(2.182)
Passività finanziarie	(9.049)
Debiti commerciali e altre passività	(58.833)
TOTALE	253.827
Interessenze di minoranza	0
(b)Totale attività nette acquisite	253.827
(c) Patrimonio netto pro-quota = (b)*100%	253.827
Avviamento (a)-(c)	194.473

Il corrispettivo dell'acquisizione è stato provvisoriamente allocato ad Attività immateriali - Order backlog (euro 43,6 milioni), Relazioni commerciali (euro 157 milioni) e in via residuale all'Avviamento (euro 194,5 milioni). La valutazione a fair value delle attività nette acquisite ha altresì fatto emergere la presenza di passività potenziali in relazione a contenziosi per circa euro 21 milioni rilevate alla voce Fondi per rischi (euro 5 milioni), Fondi svalutazione lavori in corso su ordinazione (euro 13 milioni) e oneri (euro 5 milioni), Fondi svalutazione lavori in corso su ordinazione (euro 13 milioni) e Fondi svalutazione crediti commerciali (euro 3 milioni).

Nelle tabelle sottostanti sono riportati la ripartizione degli Immobili, impianti e macchinari tra Italia ed estero ed il dettaglio degli Investimenti in base ai settori operativi di appartenenza:

(euro/milioni)	30.06.2025	31.12.2024
Italia	1.041	1.019
Estero	621	696
TOTALE DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	1.662	1.715

(euro/milioni)	30.06.2025	31.12.2024
Investimenti		
Shipbuilding	148	160
Offshore e Navi speciali	7	40
Underwater	9	3
Sistemi, Componenti e Infrastrutture	14	26
Altre attività	9	34
TOTALE	187	263

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2025 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 187 milioni, di cui euro 175 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(euro/milioni)	30.06.2025		30.06.2024	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	840	18	703	19
Estero	3.736	82	2.978	81
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.576		3.681	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un’incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(euro/milioni)	30.06.2025		30.06.2024	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	867	19	479	13
Cliente 2			401	11
Cliente 3			381	10
TOTALE	4.576		3.681	

Il valore dell'Order backlog e delle Relazioni commerciali è stato stimato utilizzando il multiperiod excess earnings method. Il primo sarà ammortizzato lungo la vita utile stimata in funzione dello sviluppo atteso del portafoglio ordini acquisito, previsto nel periodo dal 2025 al 2032, mentre per il secondo in quote costanti lungo una vita utile stimata in 18 anni.

La rilevazione degli effetti fiscali conseguenti alle allocazioni provvisorie sopra riepilogate ha determinato l'iscrizione di imposte differite passive per euro 56 milioni e imposte differite attive per euro 5,2 milioni.

L'allocazione del prezzo e verrà finalizzata entro il termine di 12 mesi successivi alla data di acquisizione. Il corrispettivo considerato nella Purchase Price Allocation non ha tenuto in considerazione la parte differita del prezzo pari ad euro 8 milioni, non ricorrendone i presupposti.



Nota 34 - Eventi successivi al 30 giugno 2025

In data 2 luglio 2025 Fincantieri, nell'ambito del piano di open innovation avviato lo scorso anno, ha annunciato l'apertura della propria Innovation Antenna in Corea del Sud con il supporto operativo di Mind the Bridge. L'iniziativa rappresenta un ulteriore sviluppo nella strategia di open innovation del Gruppo e rafforza l'impegno verso la collaborazione internazionale nell'ambito delle soluzioni tecnologiche avanzate per il settore marittimo.

Il 3 luglio 2025 si è tenuta, presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia), la cerimonia di consegna dell'unità MPCS (Multipurpose Combat Ship/PPA) Kri Brawijaya-320 alla Marina Indonesiana.

In data 9 luglio 2025 la Fondazione Fincantieri e l'Università Luiss Guido Carli hanno annunciato l'avvio del progetto "SUBCAP" – SUBsea CAbles Protection, per promuovere una ricerca giuridica multilivello e multidisciplinare per l'individuazione del quadro regolatorio per la protezione delle infrastrutture critiche sottomarine.

Il 10 luglio 2025 Fincantieri e Oceania Cruises – brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. – hanno celebrato la consegna di Oceania Allura™ presso lo stabilimento di Sestri Ponente. La nave è l'ultima unità entrata a far parte della flotta dell'armatore ed è gemella di Oceania Vista, consegnata dallo stesso cantiere nel 2023.

Nella stessa data la controllata norvegese Vard ha firmato un nuovo contratto con l'organizzazione di ricerca statunitense InkFish per la progettazione e costruzione di una delle più avanzate navi da ricerca mai realizzate. Il valore dell'accordo supera i 200 milioni di euro.

In data 18 luglio 2025, Vard ha firmato un contratto con un cliente internazionale per la progettazione e costruzione di due unità CSOV, con un'opzione per una terza unità.

Il 21 luglio 2025 la controllata Isotta Franchini Motori, marchio storico del Made in Italy, ha inaugurato una nuova linea produttiva nello stabilimento di Bari per lo sviluppo e il collaudo di sistemi a celle a combustibile a idrogeno. Questo investimento strategico rafforza il ruolo del Gruppo nella transizione energetica, con applicazioni nei settori civile e della difesa. I sistemi saranno impiegati in soluzioni navali e terrestri, contribuendo alla decarbonizzazione. Tra le prime applicazioni, un modulo sarà installato sulla Viking Libra, la prima nave da crociera al mondo alimentata a idrogeno.

In data 25 luglio 2025, la Capogruppo ha completato con successo il collocamento e la successiva erogazione di un finanziamento a medio-lungo termine sotto forma di "Schuldschein", articolato in due tranches con scadenze rispettivamente a tre e cinque anni, per un importo complessivo pari a euro 395 milioni. L'operazione consente al Gruppo di prolungare la durata media del proprio indebitamento, beneficiando al contempo di condizioni finanziarie favorevoli.

I fatti sopra richiamati non hanno determinato impatti sulle valutazioni elaborate ai fini della predisposizione della Relazione finanziaria semestrale.



Allegato 1 - Società incluse nell’area di consolidamento

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
BACINI DI PALERMO S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Palermo	Italia	EUR 1.032.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	La Spezia	Italia	EUR 260.000	99,89 Fincantieri S.p.A.	99,89
ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori	Bari	Italia	EUR 3.300.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI HOLDING B.V. Gestione delle partecipazioni estere	Paesi Bassi	Paesi Bassi	EUR 9.529.385	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. Progettazione, supporto tecnico e marketing	India	India	INR 10.500.000	99 Fincantieri Holding B.V. 1 Fincantieri S.p.A.	100
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - S.E.A.F. S.p.A. Finanziamento imprese industriali, commerciali e finanziarie	Trieste	Italia	EUR 6.562.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI SI S.p.A. Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Trieste	Italia Francia	EUR 500.000	100 Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - S.E.A.F. S.p.A.	100
FINCANTIERI SI IMPIANTI S.c.a.r.l. Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Milano	Italia	EUR 20.000	60 Fincantieri SI S.p.A.	60
POWER4FUTURE S.p.A. Progettazione, produzione ed installazione di accumulatori di energia elettrica	Calderara di Reno (BO)	Italia	EUR 3.200.000	52 Fincantieri SI S.p.A.	52
BOP6 S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Trieste	Italia Francia	EUR 40.000	5 Fincantieri S.p.A. 95 Fincantieri SI S.p.A.	100
FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC Servizi di project management	Qatar	Qatar	EUR 200.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd. Design, consulenza e sviluppo di ingegneria	Cina	Cina	CNY 35.250.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI DRAGAGGI ECOLOGICI S.p.A. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Roma	Italia	EUR 500.000	55 Fincantieri S.p.A.	55
MTM S.c.a.r.l. Manutenzione e riparazione paratie impianto "Mose"	Venezia	Italia	EUR 100.000	41 Fincantieri S.p.A.	41
FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC Manutenzione delle navi da trasporto marittimo	Qatar	Qatar	QAR 18.400.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
TEAM TURBO MACHINES SAS Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Francia	Francia	EUR 250.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
MARINE INTERIORS S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Romania	EUR 1.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Norvegia	EUR 5.120.000	100 Marine Interiors S.p.A.	100
MI S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Francia	EUR 50.000	100 Marine Interiors S.p.A.	100
SEANERGY - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. Arredo navale	Pordenone	Italia Romania	EUR 50.000	80 Marine Interiors S.p.A.	80
OPERAЕ - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. Arredo navale	Trieste	Italia	EUR 50.000	85 Marine Interiors S.p.A.	85
FINCANTIERI NAVAL SERVICES Ltd. (ex FINCANTIERI NAVAL SERVICES - SOLE PROPRIETORSHIP LLC) Vendita, gestione, operazione, riparazione e manutenzione di navi, tecnologia e materiali ed attività ancillari	Emirati Arabi Uniti	Emirati Arabi Uniti	AED 8.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI ARABIA FOR NAVAL SERVICES LLC Attività varie in ambito cantieristica militare ed altro, servizi di consulenza e gestione	Arabia Saudita	Arabia Saudita	SAR 2.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. Produzione, commercializzazione e posa in opera di manufatti e carpenterie metalliche	Trieste	Italia Romania	EUR 500.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE USA Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD 100	100 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA Inc. Infrastrutture marittime, infrastrutture e opere edili	USA	USA	USD 100	100 Fincantieri Infrastructure USA Inc.	100
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. Progettazione, costruzione, manutenzione, fornitura di infrastrutture civili, marittime, portuali, idrauliche	Trieste	Italia	EUR 100.000	100 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
ORTONA FM Società Consortile a Responsabilità Limitata Progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione dell'approfondimento fondali e adeguamento banchina di Riva nel porto di Ortona	Roma	Italia	EUR 10.000	80 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	80
INFRA.BAS.MAR. S.c.a.r.l. Progettazione ed esecuzione lavori infrastrutturali in basi militari di Messina, Cagliari e Augusta	Roma	Italia	EUR 10.000	51 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. 49 Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A.	95,10
OPERE MARITTIME TUNNEL SUBPORTUALE S.c.a.r.l. Realizzazione delle opere a mare dei lavori propedeutici inerenti al tunnel subportuale di Genova, lotto A	Roma	Italia	EUR 10.000	70 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	70
FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. Costruzione di edifici e fornitura di sistemi tecnologici	Firenze	Italia Francia Cile S. Marteen Qatar	EUR 20.000.000	90 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	90
SOF S.p.A. Installazione, trasformazione, manutenzione e gestione di impianti	Firenze	Italia	EUR 5.000.000	100 Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A.	90
ERGON PROJECTS Ltd. Costruzione edile	Malta	Malta	EUR 1.400.000	99 Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A. 1 SOF S.p.A.	90
FINSO ALBANIA S.h.p.k. Progettazione costruzione di edifici e infrastrutture sanitarie	Albania	Albania	LEK 4.000.000	100 Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A	90
CONSTRUCTORA FINSO CHILE S.p.A. Attività amministrative per la realizzazione di infrastrutture	Cile	Cile	CLP 10.000.000	100 Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A	90
EMPOLI SALUTE GESTIONE S.c.a.r.l. Servizi di supporto non sanitari, gestione spazi commerciali	Firenze	Italia	EUR 50.000	95 Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A. 4,5 SOF S.p.A.	89,55
FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. Sistemi di automazione	Milano	Italia Svizzera	EUR 12.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
E-PHORS S.p.A. Progettazione, produzione di prodotti o servizi in tema di sicurezza informatica	Milano	Italia	EUR 500.000	100 Fincantieri NexTech S.p.A.	100
FINCANTIERI INGENIUM S.r.l. Trasformazione digitale	Milano	Italia	EUR 500.000	70 Fincantieri NexTech S.p.A.	70
HMS IT S.p.A. Progettazione, fornitura ed integrazione di infrastrutture tecnologiche IT	Roma	Italia	EUR 1.500.000	100 Fincantieri NexTech S.p.A.	100
MARINA BAY S.A. in liquidazione Operazioni industriali commerciali finanziarie mobiliari immobiliari	Lussemburgo	Lussemburgo	EUR 31.000	100 Fincantieri NexTech S.p.A.	100
S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. Progettazione e realizzazione di sistemi elettronici e di telecomunicazioni	Guidonia Montecelio (RM)	Italia	EUR 131.519	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
ISSEL NORD S.r.l. Produzione e fornitura mezzi e servizi connessi con il supporto logistico integrato	Follo (SP)	Italia	EUR 400.000	100 Fincantieri NexTech S.p.A.	100
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.A. Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	Italia	EUR 1.000.000	86,10 Fincantieri NexTech S.p.A.	86,10
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Pisa	Italia	EUR 13.200.000	100 Fincantieri NexTech S.p.A.	100
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI (UK) Ltd. Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Regno Unito	Regno Unito	GBP 180.000	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
IDS AUSTRALASIA PTY Ltd. Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Australia	Australia	AUD 100.000	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
IDS NORTH AMERICA Ltd. Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Canada	Canada	CAD 5.305.000	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
IDS KOREA Co. Ltd. Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Corea del Sud	Corea del Sud	KRW 434.022.000	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A	100
IDS TECHNOLOGIES US Inc. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	USA	USA	USD -	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
TRS SISTEMI S.r.l. Prestazione di servizi informatici	Roma	Italia	EUR 90.000	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
SKYTECH ITALIA S.r.l. Realizzazione di sistemi informatici	Roma	Italia	EUR 90.000	100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100
REMAZEL ENGINEERING S.p.A. Attività di ingegneria, acquisto e produzione in ambito offshore, produzione di gru, turbine a gas e attività di service post vendita	Milano	Italia	EUR 5.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100



Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
REMAZEL ASIA CO. LTD - REMAZEL SHANGHAI TRADING CO LTD. Vendita all'ingrosso di attrezzature meccaniche eoliche galleggianti offshore	Cina	Cina	CNY 1.000.000	100 Remazel Engineering S.p.A.	100
REMAZEL SERVICOS DE SISTEMA DE OLEO&GAS, LTDA Attività di service per apparecchiature offshore	Brasile	Brasile	BRL 660.909	100 Remazel Engineering S.p.A.	100
FINCANTIERI USA HOLDING LLC Holding company	USA	USA	USD -	100 Fincantieri S.p.A.	100
FINCANTIERI USA Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD 1.030	65 Fincantieri S.p.A. 35 Fincantieri USA Holding LCC	100
FINCANTIERI Services USA LLC Servizi di assistenza post - vendita	USA	USA	USD 300.001	100 Fincantieri USA Inc.	100
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD 1.028	87,44 Fincantieri USA Inc.	87,44
FINCANTIERI MARINE GROUP LLC Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD 1.000	100 Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	87,44
MARINETTE MARINE CORPORATION Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD 146.706	100 Fincantieri Marine Group LLC	87,44
ACE MARINE LLC Costruzione di piccole navi in alluminio	USA	USA	USD 1.000	100 Fincantieri Marine Group LLC	87,44
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA Bahrain	USD 501.000	100 Fincantieri USA Inc.	100
FINCANTIERI MARINE REPAIR LLC Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD -	100 Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS LLC Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD -	100 Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100
FMSNA YK Assistenza tecnica manutenzione motori diesel marini	Giappone	Giappone	JPY 3.000.000	100 Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100
FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. Esercizio, anche attraverso società ed enti, di attività nell'industria dell'Oil&Gas	Trieste	Italia	EUR 21.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
ARSENAL S.r.l. Servizi di consulenza informatica	Trieste	Italia	EUR 10.000	100 Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	100
WASS SUBMARINE SYSTEMS S.r.l. Progettazione, produzione e sviluppo di sistemi avanzati per la difesa subacquea, dai siluri pesanti e leggeri alle contromisure mobili e ai sonar	Livorno	Italia	EUR 10.000.000	100 Fincantieri S.p.A.	100
VARD HOLDINGS Ltd. Holding company	Singapore	Singapore	SGD 932.200.000	98,38 Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	98,38
VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd. Noleggio di barche, navi e chiatte	Singapore	Singapore	USD 1	100 Vard Holdings Ltd.	98,38
VARD GROUP AS Costruzioni navali	Norvegia	Norvegia	NOK 26.795.600	100 Vard Holdings Ltd.	98,38
SEAONICS AS Sistemi di movimentazione Offshore	Norvegia	Norvegia	NOK 46.639.721	100 Vard Group AS	98,38
SEAONICS POLSKA SP. Z O.O. Servizi di ingegneria	Polonia	Polonia	PLN 400.000	100 Seaonics AS	98,38
CDP TECHNOLOGIES AS Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico	Norvegia	Norvegia	NOK 500.000	100 Seaonics AS	98,38
CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ Sistemi di automazione e controllo	Estonia	Estonia	EUR 5.200	100 CDP Technologies AS	98,38
VARD ELECTRO AS Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	Norvegia UK	NOK 1.000.000	100 Vard Group AS	98,38
VARD ELECTRO ITALY S.r.l. Progettazione ed installazione impianti elettrici navali	Trieste	Italia	EUR 200.000	100 Vard Electro AS	98,38
VARD ELECTRO ROMANIA S.r.l. Installazioni elettriche	Romania	Romania	RON 6.333.834	100 Vard Electro AS	98,38
VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pvt. Ltd. Installazioni elettriche	India	India	INR 14.000.000	99,50 Vard Electro AS 0,50 Vard Electro Romania S.r.l.	98,38
VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda. Installazioni elettriche	Brasile	Brasile	BRL 3.000.000	99 Vard Electro AS 1 Vard Group AS	98,38
VARD PROMAR SA Costruzioni navali	Brasile	Brasile	BRL 1.109.108.180	99,999 Vard Group AS 0,001 Vard Electro Brazil Ltda.	98,38

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
Vard Niteroi RJ S.A. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL 354.887.790	99,99 Vard Group AS 0,01 Vard Electro Brazil (Instalacoes Eletricas) Ltda.	98,38
VARD INFRAESTRUTURA Ltda. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL 10.000	99,99 Vard Promar SA 0,01 Vard Group AS	98,38
ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL 400.000	50,50 Vard Group AS 49,50 Vard Promar SA	98,38
VARD ELECTRO CANADA Inc. Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	Canada	Canada	CAD 100.000	100 Vard Electro AS	98,38
VARD ELECTRO US Inc. Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	USA	USA	USD 10	100 Vard Electro Canada Inc.	98,38
VARD RO HOLDING S.r.l. Holding company	Romania	Romania	RON 82.573.830	99,995 Vard Group AS 0,000126 Vard Electro AS	98,38
VARD SHIPYARDS ROMANIA SA Costruzione navi	Romania	Romania	RON 151.606.459	97,11 Vard RO Holding S.r.l. 2,89 Vard Group AS	98,38
VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l. Ingegneria	Romania	Romania	RON 1.408.000	70 Vard RO Holding S.r.l. 30 Vard Shipyards Romania SA	98,38
VARD SINGAPORE Pte. Ltd. Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	Singapore	USD 6.000.000	100 Vard Group AS	98,38
VARD VUNG TAU Ltd. Costruzione navi	Vietnam	Vietnam	USD 9.240.000	100 Vard Singapore Pte. Ltd.	98,38
VARD INTERIORS AS Installazione cabine	Norvegia	Norvegia	NOK 500.000	100 Vard Group AS	98,38
VARD INTERIORS ROMANIA S.r.l. Installazione cabine	Romania	Romania	RON 436.000	99,77 Vard Interiors AS 0,23 Vard Electro Romania S.r.l.	98,38
VARD DESIGN AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	Norvegia	NOK 4.000.000	100 Vard Group AS	98,38
VARD DESIGN LIBURNA Ltd. Progettazione e ingegneria	Croazia	Croazia	EUR 2.654	75,50 Vard Design AS	74,28
VARD MARINE GDANSK SP. Z O.O. Progettazione e ingegneria Offshore	Polonia	Polonia	PLN 50.000	100 Vard Group AS	98,38
VARD MARINE Inc. Progettazione e ingegneria	Canada	Canada	CAD 9.783.700	100 Vard Group AS	98,38
VARD MARINE US Inc. Progettazione e ingegneria	USA	USA	USD 1.010.000	100 Vard Marine Inc.	98,38



Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. Fornitura di unità navali di superficie dotate di sistema d'arma	Genova	Italia Algeria	EUR	20.000.000	51 Fincantieri S.p.A.	51
ETIHAD SHIP BUILDING LLC Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi Uniti	Emirati Arabi Uniti	AED	2.500.000	35 Fincantieri S.p.A.	35
NAVIRIS S.p.A. Progettazione, fabbricazione di navi per utilizzo militare o governativo	Genova	Italia	EUR	5.000.000	50 Fincantieri S.p.A.	50
NAVIRIS FRANCE SAS Costruzione navi	Francia	Francia	EUR	100.000	100 Naviris S.p.A.	50
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT LIMITED Progettazione e commercializzazione di navi da crociera	Cina	Cina	EUR	140.000.000	40 Fincantieri S.p.A.	40
CSSC - FINCANTIERI (SHANGHAI) CRUISE DESIGN LIMITED Ingegneria, Project Management e Supply Chain Management	Cina	Cina	RMB	1.000.000	100 CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited	40
CONSORZIO F.S.B. Costruzioni edili	Marghera (VE)	Italia	EUR	15.000	58,36 Fincantieri S.p.A	58,36
BUSBAR4F S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto ITER BUSBARF4	Trieste	Italia Francia	EUR	40.000	10 Fincantieri S.p.A. 50 Fincantieri SI S.p.A.	60
4TCC1 - S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto Tokamak Complex Contract	Trieste	Italia Francia	EUR	100.000	5 Fincantieri S.p.A. 75 Fincantieri SI S.p.A.	80
4B3 S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto BOP3	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	2,50 Fincantieri S.p.A. 52,50 Fincantieri SI S.p.A.	55
4TB13 S.c.a.r.l. Attiva	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	55 Fincantieri SI S.p.A.	55
FINMESA S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR	20.000	50 Fincantieri SI S.p.A.	50
ERSMA 2026 S.c.a.r.l. Demolizione e smantellamento di edifici e di altre strutture	Piacenza	Italia	EUR	10.000	20 Fincantieri SI S.p.A.	20
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR	10.000	51 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	51
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. Esecuzione Piattaforma Europa del porto di Livorno	Roma	Italia	EUR	10.000	26 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	26
NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL S.c.a.r.l. Costruzione di edifici ospedalieri	Firenze	Italia	EUR	300.000	50 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	45
VIMERCATE SALUTE GESTIONI S.c.a.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	Milano	Italia	EUR	10.000	3,65 SOF S.p.A. 49,10 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	47,48
4TB21 S.c.a.r.l. Esecuzione unitaria del contratto quadro per il Tokamak Complex Contract – TB21	Trieste	Italia	EUR	100.000	51 Fincantieri S.p.A.	51
TCM S.c.a.r.l. Progettazione ed esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati "Realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal Container "Montesyndial" - 1° stralcio"	Roma	Italia	EUR	10.000	41,56 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	41,56
CONSORZIO RAVENNA DIGA OFFSHORE S.c.a.r.l. <i>Inattiva</i>	Genova	Italia	EUR	10.000	31,50 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	31,50
4SC S.c.a.r.l. Esecuzione dei servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente affidati in esito alla aggiudicazione del bando per l'appalto di lavori di realizzazione del Polo Ospedaliero Universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello	Carpi (MO)	Italia	EUR	10.000	50 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	45
B23 S.c.a.r.l. Realizzazione dei lavori di adeguamento della banchina 23 nel porto di Ancona	Roma	Italia	EUR	10.000	55 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	55

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
IMPRESE COLLEGATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. Lavorazione e produzione di manufatti in materiali metallici	San Giorgio di Nogaro (UD)	Italia	EUR	5.620.618	10,93 Fincantieri S.p.A.	10,93
SL S.r.l. in liquidazione (ex GRUPPO PSC S.p.A.) <i>In liquidazione</i>	Maratea (PZ)	Italia Danimarca	EUR	1.431.112	10 Fincantieri S.p.A.	10
DECOMAR S.p.A. Sviluppo soluzioni innovative per ripristini ambientali	Massa (MS)	Italia	EUR	2.500.000	20 Fincantieri S.p.A.	20
DIDO S.r.l. Attività nell'ambito di decisions intelligence	Milano	Italia	EUR	142.801	30 Fincantieri S.p.A.	30
STARS RAILWAY SYSTEMS Produzione di prodotti radar per la safety ferroviaria	Roma	Italia	EUR	300.000	48 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. 2 TRS Sistemi S.r.l.	50
ITS INTEGRATED TECH SYSTEM S.r.l. <i>Inattiva</i>	La Spezia	Italia	EUR	10.000	51 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	51
MC4COM - MISSION CRITICAL FOR COMMUNICATIONS Società Consortile S.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR	10.000	50 HMS IT S.p.A.	50
UNIFER NAVALE S.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Finale Emilia (MO)	Italia	EUR	150.000	20 Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - S.E.A.F. S.p.A.	20
2F PER VADO S.c.a.r.l. Esecuzione lavori per la realizzazione della “Nuova Diga di Vado Ligure”	Genova	Italia	EUR	10.000	49 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	49
CITTÀ SALUTE RICERCA MILANO S.p.A. Attività di costruzione e altre opere di ingegneria civile n.c.a.	Milano	Italia	EUR	5.000.000	30 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	27
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. Attività di progettazione ed esecuzione	Milano	Italia	EUR	100.000	30 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	27
NOTE GESTIONE S.c.a.r.l. Installazione di impianti idraulici in edifici	Reggio Emilia	Italia	EUR	20.000	34 SOF S.p.A.	30,60
S.ENE.CA GESTIONI S.c.a.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese	Firenze	Italia	EUR	10.000	49 SOF S.p.A.	44,10
HOSPITAL BUILDING TECHNOLOGIES S.c.a.r.l. Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	Firenze	Italia	EUR	10.000	20 SOF S.p.A.	18
BIOTECA S.c.a.r.l. Esecuzione delle prestazioni di contratti di fornitura ed installazione di mobili e arredi	Carpi (MO)	Italia	EUR	100.000	33,33 SOF S.p.A.	30
ENERGETIKA S.c.a.r.l. <i>Inattiva</i>	Firenze	Italia	EUR	10.000	40 SOF S.p.A.	36
PERGENOVA BREAKWATER Realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova nell'ambito del bacino di Sampierdarena	Genova	Italia	EUR	10.000	25 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	25
SOLSTAD SUPPLY AS Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK	345.003.000	26,66 Vard Group AS	26,23
CSS DESIGN LIMITED Progettazione e ingegneria	Regno Unito	Regno Unito	GBP	100	31 Vard Marine Inc.	30,50
REMAC S.r.l. Attività di costruzione macchinari	Trieste	Italia	EUR	200.000	49 Remazel Engineering S.p.A.	49
MARITIME VENTURES S.r.l. (ex VBF Nautica S.r.l.) Attività di consulenza aziendale, amministrativa e gestionale, pianificazione e servizi di information technology, digitali e innovativi ad alto valore tecnologico nell'ambito nel settore della nautica e in quello marittimo e portuale	Genova	Italia	EUR	72.500	12,90 Fincantieri S.p.A.	12,90
CA 51 s.c.a.r.l. Esecuzione dei lavori alla S.S. 291 “Della Nurra”, costruzione del Lotto 1 da Alghero a Olmedo, del Lotto 4 tra Bivio Olmedo e aeroporto di Alghero-Fertilia e all'espletamento del servizio ambiente in corso d'opera	Bari	Italia	EUR	10.000	13,53 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	13,53
Circularyard S.r.l. Realizzazione, svolgimento e/o gestione, secondo la normativa vigente, dei servizi ambientali esclusivamente a favore dei cantieri del Gruppo Fincantieri	Bologna	Italia	EUR	400.000	40 Fincantieri S.p.A.	40
Yard Belleli S.c a r.l. Esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati “messa in sicurezza permanente e riconversione industriale, sviluppo economico e produttivo in area ex Yard Belleli sita nel porto di Taranto (TA)”	Vicenza	Italia	EUR	10.000	6,84 Fincantieri Infrastructure S.p.A. 23,16 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	30
Consorzio Jonium Esecuzione in appalto integrato del Lotto 2 dell'intervento CZ 03/24 - Strada Statale n. 106 “Jonica” - Itinerario in variante su nuova sede Catanzaro-Crotone dallo svincolo di Simeri Cricchi (CZ) al km 17+020 della SS106 VAR/A allo svincolo di Passovecchio (KR) al km 250+800 della SS106	Parma	Italia	EUR	10.000	6,60 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	6,60



Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- I sottoscritti Pierroberto Folgiero, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fincantieri S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025, nel corso del primo semestre 2025.
- La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- Si attesta, inoltre, che:
 - il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la Relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La Relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2025

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Pierroberto Folgiero

IL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Felice Bonavolontà







Deloitte & Touche S.p.A.
Via Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Fincantieri S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Fincantieri S.p.A. e controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’International Accounting Standards Board e adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

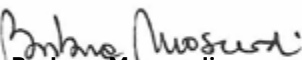
© Deloitte & Touche S.p.A.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’International Accounting Standards Board e adottato dall’Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Udine, 4 agosto 2025

Società Capogruppo
Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1
Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305
<http://www.fincantieri.com>
Capitale sociale Euro 878.309.647,20
Registro delle Imprese di Trieste e Codice fiscale 00397130584
Partita IVA 00629440322

FINCANTIERI

FINCANTIERI